ULTIMA CON LE BORSE

Anno 16 Numero 36

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 23.000, sem. 12.250, trim. 6750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 12 - Giovedì 13 Febbraio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 959-177

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) posiz. o data prestab. aum. 30% - Finanziari, Legali L. 500 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 600 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con accertam.): *Argentina pes. 35; Austria sc. 8,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mark. 0,40; Francia n. fr. 0,50; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 15; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 80; *Libia pias. 4; *Malta d. -5; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 2,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Le difficoltà economiche e gli statali

Una riunione ministeriale presieduta stamane da Moro ha esaminato e discusso i problemi della congiuntura - Era presente il governatore della Banca d'Italia dott. Carli - Sarebbe anche stato elaborato un provvedimento inteso a frenare la fuga di capitali all'estero e a colpire i responsabili come evasori fiscali - Nel pomeriggio i ministri Colombo, Tremelloni, Giolitti e Preti hanno un decisivo incontro con i rappresentanti dei pubblici dipendenti

Roma, mercoledì sera.

I problemi congiunturali, cioè, per dirla in termini più semplici, le difficoltà economiche, sono oggi all'ordine del giorno di due riunioni ministeriali. La prima riunione si è iniziata stamane a Palazzo Chigi, presenti l'on. Moro, il vice-presidente del Consiglio on. Nenni, i ministri Giolitti (Bilancio), Colombo (Tesoro), Tremelloni (Finanze), Ferrari Aggradi (Agricoltura), Medici (Industria), Bosco (Giustizia) e il governatore della Banca d'Italia dott. Carli.

Si va che sono in discussione i problemi della congiuntura economica, ma la presenza del Ministro della Giustizia potrebbe indurre a pensare che venga esaminata la possibilità di rimedi specifici per alcune questioni particolari, ad esempio la fuga all'estero dei capitali. Per frenare l'evasione di capitali, il governo ha già annunciato, al Senato, per bocca del ministro Giolitti, l'elaborazione di un provvedimento che colpisca i responsabili come evasori fiscali. Non è da escludere che il provvedimento — su cui già si sono avute polemiche (a causa di una indiscrezione trapelata da un discorso del sottosegretario Andreotti) — possa essere definito nella riunione odierna. Comunque, l'incontro di stamane serve a preparare un Consiglio dei Ministri dedicato ai problemi economici. È certo che tale seduta consiliare si terrà domani e che, in tale occasione, oltre che dei problemi economici, il governo si occuperà delle leggi agricole, soprattutto di quelle per il superamento della mezzadria.

Tornando all'attività odierna, nel pomeriggio, come si è detto, è prevista un'altra riunione ministeriale, con l'intervento di Colombo (Tesoro), Tremelloni (Finanze), Giolitti (Bilancio), Preti (Riforma burocratica), i quattro ministri non si riuniscono, però, da soli: essi affrontano un esame dei problemi economici con i rappresentanti dei vari sindacati degli statali. In particolare, i quattro ministri vedranno in questo incontro con i sindacalisti, se sia possibile modificare le offerte finora fatte dal governo alla categoria dei pubblici dipendenti (e da questi respinte, come dimostrò lo sciopero del 5 febbraio) senza dare pericolosi scossoni alla situazione economica.

Sarà trovato un punto di incontro? Non è da escludere. Il governo sembra disposto ad accorciare i tempi del congiuntamento, e questo fatto dovrebbe essere accolto con favore dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Si tratta di vedere, naturalmente, se queste ultime giudicheranno sufficientemente «corti» i tempi proposti dalla rappresentanza governativa. I ministri finanziari, comunque, documenteranno che oltre certi limiti non si può andare, senza mettere in pericolo la stabilità monetaria e il potere d'acquisto dei salari e degli stipendi.

Il Parlamento, dopo la vacanza carnevalesca, ha ripreso oggi i lavori. La Camera ha iniziato l'esame degli articoli e degli emendamenti del disegno di legge che delega al governo il compito di emanare le norme per l'organizzazione dell'Enel.

In Commissione, invece, sempre a Montecitorio, si è avuta la discussione su un provvedimento molto atteso negli ambienti dei pubblici dipendenti. Si tratta di un disegno di legge che prevede il «cumulo» delle pensioni statali per chi abbia prestato servizio in varie amministrazioni o sia stato riassunto dopo un periodo di inattività.

Domani torneranno a riunirsi in seduta congiunta senatori e deputati. Dovranno eleggere, o tentare di eleggere, un nuovo giudice costituzionale. Il candidato concordato tra i partiti è uno solo, il prof. Nocera, ordinario di Diritto romano all'Università di Perugia. Sul suo nome, giovedì della scorsa settimana, si ebbe, tuttavia, una votazione nulla: cioè il prof. Nocera non raggiunse il quorum minimo di voti per essere eletto. Evidentemente non tutti i gruppi parlamentari avevano rispettato l'accordo interpartitico. Si vedrà se si rientrerà nella votazione di domani.

Venerdì, al Senato, si inizierà la discussione in materia di politica estera. Base della discussione saranno una mozione, tre interpellanze e una interrogazione. La mozione (per il riconoscimento della Cina comunista) è stata presentata da Terracini (pci). Le interpellanze sono del gruppo del psi, di Parri e di D'Andrea (psi). Anch'esse riguardano il riconoscimento della Cina. L'interrogazione, di Giuliano Pajetta (pci) è dedicata alla questione, invero superata dagli avvenimenti internazionali, di un eventuale invio di truppe italiane a Cipro. E' da attendersi che nel corso della discussione i comunisti «valorizzeranno» i diversi orientamenti tra psi e altri partiti governativi sulla questione cinese. I socialisti non ignorano tale manovra del pci.

p. a p.

Vera Maffei, la giovane sposa di Mazzinghi morta tragicamente a dieci giorni dalle nozze (Telefoto)

Stanotte, in un tragico incidente presso Pontedera

Muore la sposa di Mazzinghi nell'auto guidata dal pugile

La macchina ha sbandato sulla strada viscida per la pioggia e si è accartocciata contro un platano - Il campione del mondo è stato sbalzato sull'asfalto, contuso non gravemente: guarirà in quindici giorni - La giovane donna è rimasta invece uccisa sul colpo, prigioniera fra i rottami della vettura - Tornavano dopo mezzanotte da una festa da ballo a Montecatini Terme - Le nozze erano avvenute il 2 febbraio scorso

Dal nostro corrispondente

Firenze, mercoledì sera.

Poco dopo le 1,30 di stamattina l'automobile di Alessandro Mazzinghi, il campione mondiale di pugilato, è uscita di strada a tre chilometri dal paese di Bientina (in provincia di Pisa) e si è sfasciata letteralmente contro un platano. Il pugile è stato proiettato sull'asfalto ed ha riportato ferite che all'ospedale Lotti di Pontedera sono state giudicate guaribili in una quindicina di giorni. La moglie, Vera Maffei, è rimasta invece uccisa sul colpo, per sfondamento del cranio.

La sciagura, avvenuta nel cuore della notte, non ha avuto testimoni. A quell'ora la strada, lucida di pioggia, era pressochè deserta e la visibilità ridottissima. E' stato un automobilista di passaggio ad accorgersi dell'incidente e a dare l'allarme, richiamando sul posto i primi soccorritori. L'auto del Mazzinghi, una BMW 1600, era accartocciata, quasi divisa in due, contro un platano. Mazzinghi giaceva scomposto sull'asfalto, mentre la moglie, che sedeva accanto a lui sull'auto, era rimasta inchiodata al suo posto e appariva priva di vita.

Mazzinghi è stato immediatamente trasportato all'ospedale, dove i sanitari gli hanno prodigato le prime cure, riscontrando le non gravi ferite da lui riportate; una lussazione al sesto elemento dentario inferiore sinistro e una contusione alla parte sinistra dell'addome.

Il pugile e la moglie lavoravano da Montecatini Terme, dove si erano trattenuti fino a tardi in una sala da ballo, la «Vecchia America», per festeggiare l'ultimo giorno di Carnevale. Lasciata l'autostrada al casello di Altopascio, arrivano inosservati in città che porta a Bientina, una strada stretta e dal fondo irregolare, che nei giorni di pioggia è particolarmente pericolosa.

L'incidente è avvenuto in un punto in cui la strada, dopo una curva, presenta un lungo rettilineo. Superata la curva, l'automobile ha cominciato a sbandare e le ruote evidentemente non hanno trovato più aderenza al fondo stradale bagnato. Forse Mazzinghi non ha potuto neanche frenare sull'asfalto, infatti, non vi sono tracce di strisciate di gomme: la vettura ha quindi urtato violentemente ed è andata a schiantarsi contro un platano. L'albero è rimasto nell'abitacolo della «1500» per metà: lo sportello dalla parte dello guida si è aperto e Mazzinghi è stato proiettato fuori, mentre la moglie, come abbiamo detto, è rimasta letteralmente schiacciata nella terribile morsa.

Un primo soccorritore è stato compiuto dai carabinieri alle cinque e mezzo di stamane. E' stata disposta l'apertura di un'inchiesta in attesa che Mazzinghi, al quale è stata finora taciuta la tragica fine della moglie, si sia ripreso dallo stato di choc in cui si trova e possa narrare i particolari della sciagura.

Sandro Mazzinghi e Vera Maffei, rispettivamente di ventisei e di ventisei anni, si erano sposati il 2 febbraio (l'altra domenica) a Poggio Adorno, in una cappella gentilizia e un ristorante di Santa Croce sull'Arno, il luogo natale della sposa, che era figlia di un industriale. Alle cerimonie avevano assistito numerosi campioni, fra i quali Antonio Maspes, Mario D'Agata e Nino Benvenuti. Poi gli sposi erano partiti per il viaggio di nozze in Spagna; avevano intenzione di visitare anche la Francia e il Belgio, ma poi avevano deciso di anticipare il ritorno a casa: dovevano finir di sistemare l'alloggio a Santa Croce sull'Arno; nell'attesa che fosse pronto avevano trascorso alcuni giorni — ospitalmente da venerdì scorso, quando rientrarono in Italia — in casa dei genitori di lei.

La tragica notizia si è diffusa stamane in un lampo in tutti gli ambienti sportivi della Toscana. Il «manager» del pugile, Adriano Scontenti, è subito partito da Firenze per Pontedera dove adesso si trova accanto al campione ferito. Il «manager» aveva trattenuto in quei giorni per fissare la data di un incontro che il pugile avrebbe dovuto sostenere prossimamente contro Ray Sugar Robinson; Mazzinghi contava di tornare a combattere nel prossimo aprile, appena cioè si fosse completamente rimasto dalle conseguenze di un'operazione di plastica facciale cui si era sottoposto in seguito a una ferita allo zigomo sinistro riportata durante l'ultimo incontro da lui disputato.

Il pugile e la giovane sposa morta così tragicamente a soli giorni dalle nozze si erano conosciuti per caso. Lo ha raccontato recentemente proprio lui su una rivista: «Lo scorso anno ho conosciuto una ragazza che mi piace molto, si chiama Vera Maffei, è bruna ed ha gli occhi azzurri: è stata un poco il classico caso del colpo di fulmine, l'ho vista per strada, ci siamo presentati, abbiamo simpatizzato immediatamente». Ai primi di settembre Sandro Mazzinghi diceva ancora nelle sue memorie: «Non sono così portato dal matrimonio) di prendere alla leggera. La vita di un pugile è troppo dura, e per una moglie può esserlo ancora di più. Ora non posso compiere passi falsi...».

Così scriveva Mazzinghi il 17 settembre dello scorso anno, subito dopo aver incontrato l'americano Dupas conquistando per la prima volta il titolo mondiale dei medi junior. Dopo la rivincita al Sydney e la conferma del massimo alloro mondiale, Mazzinghi pensò che forse era giunto il momento di prender moglie. A Santa Croce sull'Arno aveva costruito con i risparmi della buona sorte, Vera Maffei l'aveva attesa trepidante, come tutte le innamorate che temono per la sorte dell'uomo amato, impegnato in un lavoro rischioso. Mazzinghi è un pugile, ma tiene molto all'estetica del volto, ed appunto per presentarsi al meglio del «suo» in perfetto ordine s'era fatto operare di plastica facciale.

Quando, e in quali condizioni di spirito, Mazzinghi tornerà ora sul ring?

Finora tutto era andato bene, della carriera del campione. Cominciò a battersi a 17 anni, convinto dal fratello Guido di poter riuscire. E difatti la sua carriera è stata costellata di successi. Da dilettante ha vinto il campionato mondiale militare a Fort Dix negli Stati Uniti, ha dominato i suoi avversari negli incontri internazionali Italia-Ungheria e Italia-Romania, ed è passato al professionismo nel 1961.

La sua carriera di professionista si può sintetizzare in cifre: 38 incontri, 27 vittorie, una sola sconfitta, patita per di più da un avversario modesto, il 27 luglio dello scorso anno a Roma, contro Melis.

Soltanto dopo il duplice alloro mondiale Mazzinghi ha pensato al matrimonio. Nella sua vita tutto sembrava andare volendo e andò. Fabio, meno i capelli di un destino cattivo che questa notte gli ha tolto di fianco quella creatura bruna dagli occhi azzurri, che aveva scelto come compagna della sua vita.

g. c.

L'auto di Sandro Mazzinghi schiantata contro l'albero: la giovane moglie del pugile è morta sul colpo (Telefoto a «Stampa Sera»)

Vera Maffei e Sandro Mazzinghi durante la cerimonia del matrimonio il 2 febbraio scorso (Telefoto)

Il campione dice: Non so com'è successo

PONTEDERA, mercoledì sera.

Verso le 11 di stamane Alessandro Mazzinghi apparirà sollevato e in parte rivesso dallo choc e dalle conseguenze alle ferite ed alle contusioni riportate nell'incidente.

«Non so che cosa sia esattamente avvenuto stanotte — ha detto Mazzinghi — non so perchè. Mi sono risvegliato stamane in questo letto e non ricordo come l'incidente sia avvenuto, ricordo soltanto che c'era la nebbia, doveva aver piovigginato e la strada era sdrucciola. Poi l'orto e più nulla».

Appena pronunciate queste parole, Mazzinghi ha ripreso a chiedere notizie della moglie. Non gli hanno ancora detto che è morta.

COLPO DI SCENA ATTESO DA UN MOMENTO ALL'ALTRO

Imminente l'arresto del «cervello» della banda dei rapinatori di Torino?

Sarebbe un apparentemente insospettabile professionista di Crema che dirigeva i delinquenti standosene nel suo ufficio - Ieri sera a tarda ora due macchine cariche di carabinieri sono partite da Bergamo dirette appunto a Crema - Il maggiore Siani, che dirige le indagini, non ha smentito né confermato la notizia

Dal nostro corrispondente

Bergamo, mercoledì sera.

Il colpo di scena sensazionale nell'inchiesta dei carabinieri sui rapinatori cremaschi che assaltarono il 22 gennaio scorso la filiale di piazza Rivoli del Credito Italiano di Torino, è nell'aria. Il «cervello» della banda, che tutti ormai a Crema indicano in un apparentemente insospettabile professionista della città, sarebbe sul punto di cadere nella rete della polizia: egli andrebbe così a raggiungere nel carcere mandamentale di Sant'Agata di Bergamo, i suoi undici compagni.

I carabinieri sono da dodici ore in attivo movimento: da Brescia è giunto al comando di gruppo di via Masone il col. Sabino Monfredini, comandante della Legione territoriale. L'alto ufficiale si è trattenuto a lungo col maggiore Mario Siani, che dirige l'operazione, quindi è ripartito per la sua sede. A tarda sera di ieri due «Giulie» dell'arma cariche di uomini sono uscite dai cancelli della caserma Finiseri, diretti a Crema. Gli inquirenti sono in gran fermento, cosa che permette di prevedere come s'è detto un imminente colpo di scena. Il maggiore Siani, interpellato in proposito, non ha dato alcuna conferma a quanto ormai è sulla bocca di tutti circa la probabile clamorosa conclusione delle indagini. Il comandante del gruppo carabinieri di Bergamo, con la consueta cortesia si è limitato a non smentire le notizie che circolano da ieri mattina e che hanno provocato vivo stupore, soprattutto a Crema.

Chi sia il sospettato a Crema (città che conta poco più di 30 mila abitanti) tutti lo sanno, anche se nessuno lo dice apertamente. Parlando con la gente del luogo, si possono sapere vita e miracoli di questo presunto capo, che avrebbe diretto i malviventi standosene comodamente nel suo ufficio. Investigativo di Bergamo, infuria fin dalle prime ore di questa mattina, naturalmente in abiti civili, presso il banco di questo o quel bar di Crema, alla caccia di indiscrezioni utili.

Il legale di Omar Ziglioli, l'avv. Andrea Cappellazzi, di Crema, si è detto assai stupito di questa nuova piega assunta dalle indagini. Egli ha affermato (come ebbe già a dire giorni addietro) che Omar fu con lui in pretura a Bologna la mattina del 23 gennaio scorso (giorno successivo alla rapina di Torino) dalle nove alle dodici per via di una causa penale a carico dello Ziglioli. L'avv. Cappellazzi, parlando del suo cliente, non nasconde la sua perplessità, affermando che non crede che Omar Ziglioli possa essere un bandito di tal fatta.

Si attende, quindi, che succeda qualche cosa che scarichi l'atmosfera dall'eccessiva elettricità che si è formata. Un ufficiale dell'Arma, appartenente al nucleo investigativo di Bergamo, infuria fin dalle prime ore di questa mattina, naturalmente in abiti civili, presso il banco di questo o quel bar di Crema, alla caccia di indiscrezioni utili.

u. g.

Le Borse di oggi a pagina 13

CRONACA CITTADINA

Si riaccende la polemica per il controllo sugli agrumi

Limoni venduti a Torino bloccati per il difenile

La decisione presa dalle autorità sanitarie della Valle d'Aosta, dove la partita era destinata Altra questione: le arance maturate artificialmente - Secondo gli esperti del mercato torinese, sono necessarie più precise disposizioni ministeriali e controlli sui luoghi di origine

Nuovo dubbio per i consumatori: gli agrumi sono sofisticati?

E' tornata alla ribalta la polemica sugli agrumi. I produttori della Sicilia e della Calabria hanno inviato l'altro giorno una lettera di protesta al ministro dell'Agricoltura e alle direzioni dei mercati ortofrutticoli dell'Italia Settentrionale. Si lamentano degli allarmi suscitati nell'opinione pubblica per il pericolo del difenile nella buccia dei frutti, allegano di essere stati ingiustamente danneggiati dal ferma di grosse partite di arance.

Perchè questa levata di scudi? L'origine della controversia va cercata in una legge poco chiara. Vieta la vendita al consumo di frutta maturata artificialmente, ma omette quella sottoposta a maturazione naturale. Come stabilire sui mercati il consumo qual è il trattamento adottato?

A Milano e a Venezia è stato applicato un criterio rigoroso e dalla metà dell'ottobre scorso fino alla metà di novembre quasi tutte le partite di arance sono state bloccate. A Torino qualche quantitativo di merce è stato trattenuto, compiuti anche i rilievi al laboratorio dell'Ufficio d'igiene provinciale. La risposta l'altrieri era tranquillizzante: i frutti sono stati giudicati commestibili e in buone condizioni di maturazione. «E' strano però — ha commentato un esperto — che le analisi inizino in abbondanza in ottobre e in novembre, quando una volta comparivano soltanto poco prima di Natale. Quale trattamento hanno subito, oltre alle normali concimazioni? I dubbi e le perplessità non sono completamente dissipati. Qualcuno fa notare, per esempio, che nel Sud in molti magazzini vengono usati sistemi di disinfestamento con gas e carburo e, poggio, con gas nocivi.

Altro problema: il difenile. Le cassette usate di marchi e che hanno il compito di percorrere in sviluppo delle molte spesso sono impregnate di questo preparato. Molti produttori le usano per avvolgere gli agrumi, o spruzzano i limoni. Il difenile è tossico e in considerevoli quantità può essere dannoso alla salute se si trasferisce dalla carta al prodotto. Di qui il divieto, adottato a Genova, dell'impiego della carta di limone.

Ma anche in questo caso il compito dei controllori non è facile. A Torino finora gli esami del laboratorio provinciale su numerosi campioni hanno dato esito negativo e nessun provvedimento è stato preso dalle autorità. Pochi giorni fa, però, una partita venduta al nostro mercato e inviata in Valle d'Aosta è stata bloccata dalle autorità della Regione per sospetta presenza di difenile.

Come mettere ordine in tanta confusione e diversità di criteri? «E' necessario — ha detto il direttore dei mercati generali, Ricaldo — che vengano impartite precise disposizioni ministeriali. Qual è la possibilità di distinzione tra maturazione artificiale o semplicemente forzata? Inoltre, se il difenile è dannoso, se ne vieti all'origine l'impiego. Tutti questi controlli, in base a norme più chiare, dovrebbero essere compiuti sui luoghi di produzione dove è facile ispezionare magazzini e avvelenare i trattamenti usati per la maturazione dei frutti. Sui mercati di consumo tali analisi sono impossibili: non si può formare una grossa partita di merce che rischia di marcire in attesa del responso dei laboratori chimici».

Con i sistemi di indagine adottati adesso — semplici controlli di qualche campione appena un poco sospetto — le condizioni di mercato non possono essere considerate buone. A meno di ricorrere, com'è stato fatto in altre città, a drastici divieti. Anche questo, però, può rivelarsi un eccesso ingiustificato. Ecco perchè il ministero competente dovrebbe impartire direttive più chiare.

Il bimbo scappato con altri dal collegio dormiva su un'auto

Ha nove anni, è orfano, non ricorda l'indirizzo dell'istituto da cui è fuggito

Vincenzo Pellicola

Un altro dramma di cui è protagonista un bimbo. Ieri, con l'arresto di un individuo che rubava nelle auto in sosta, è venuta in luce la vicenda pomeridiana di Nadia Abbate Inga, la bimba di 7 anni che doveva subire di notte il padre nella sua ingenua innocenza. Stamane un bambino di 9 anni è stato trovato dalla polizia su un'auto: era arrivato a Torino nella notte, aveva freddo e, trovata una macchina con la porta aperta, vi era salito per cercare un riparo e si era addormentato.

Il bambino è stato accompagnato in Questura e affidato alle cure della ispettrice dott. Meini. Non era facile farlo parlare: si era chiuso in se stesso, non voleva neppure dire come si chiamava. Era spaurito. Poi si è tranquillizzato ed ha raccontato di essere fuggito da un collegio dove era stato inviato alcuni mesi fa dopo la morte del padre: la mamma era mancata qualche anno prima.

Il bambino si è poi deciso a dire il suo nome: Vincenzo Pellicola. Ha detto che un tempo abitava in via Nizza e che, ripreso coraggio, era stato mandato in collegio. Quale? A questa domanda non ha saputo rispondere: ricordava soltanto che era vicino a Torino. L'ispettrice ha fatto molte telefonate agli istituti della provincia, ma senza risultati.

Vincenzo ha aggiunto che era scappato dal collegio con due compagni. Di notte si erano calati nella strada da una finestra: avevano adoperato una corda. Poi a piedi avevano raggiunto la città. Qui avevano girovagato senza meta. Infine si erano divisi.

Rimasto solo aveva cercato un riparo e lo aveva trovato nell'auto parcheggiatagli davanti aperta. All'una e mezzo il bambino è stato condotto al Fermata Aperti dove sarà provvisoriamente ospitato.

Morto il pedone travolto dal tram in piazza Nizza

Alle 8 di questa mattina è morto all'ospedale Maggiore Giovanni Sargiotto, di 68 anni, l'uomo che ieri sera è stato investito in piazza Nizza da un tram della linea 21.

Il fatto era accaduto verso le 21 mentre la vettura, guidata da Egisto Santelli, 36 anni, residente in via Catania 37, viaggiava verso il Lingotto. Il Sargiotto ha attraversato improvvisamente i binari

Dal Congo sono giunte stamane a Porta Nuova

Le otto "sorelle„ negre erano tenute in ostaggio

Sono state evacuate dalla missione ora in mano ai guerriglieri

Il gruppo delle novizie congolesi arriva alla stazione di Porta Nuova (f. Meiolo)

Stupite e sorridenti, otto novizie congolesi delle congregazione di San Giuseppe sono giunte stamane dal Congo. Non erano mai uscite, prima d'ora, dalla brughiera della loro regione del Kwilu. Erano rimaste nella missione di Kisandji, sorvegliate dai partigiani di Pierre Mulele.

Dopo drammatiche vicende le suore bianche furono evacuate, ma i guerriglieri vollero tenute come ostaggio le religiose negre ch'erano in attesa di prendere i voti. Sulla loro sorte pesava un angoscioso interrogativo. Finalmente, dopo lunghe trattative, l'Onu ha raggiunto un accordo per l'evacuazione: sei elicotteri scortati da caccia sono atterrati lunedì in un pianoro a 500 metri dalla missione che sorge ai margini della foresta. Le novizie sono state portate in salvo all'aeroporto di Tshikapa e di lì a Leopoldville dove le attendeva in ansia la madre superiora, suor Maurilia, di Chieri. L'incubo è così finito.

La comitiva è giunta stamane alle otto a Porta Nuova dal treno proveniente da Roma. Ad accettarsi si sono affacciate cinque novizie con il capo ravvolto da una cornetta scura — Chantal, Thérèse, Angèle, Jeanne e Natalie — e tre «postulanti» con il velo bianco, Célestine, Valentine e Solange. Le accompagnavano suor Maurilia, suor Claudia e suor Rosalia. L'accoglienza, sotto la pensilina della stazione, è stata cordiale. Strilli di gioia, abbracci, sventolio di mani.

Le religiose erano giovani gli occhi ognuna per lo stupore e ridevano un po' imbarazzate per la loro avventura a lieto fine. «Sono felici di essere in Italia — ha detto suor Maurilia — e vorrebbero rimanervi sempre. Non è possibile. Torneranno al più presto nella nostra missione».

Tutte le suore evacuate da Kisandji condividono questa forma intenzione. Che saranno lunghe mesi e nell'orfanotrofio dei missionari di Marignal della Versaia? I partigiani di Mulele — la «milizia della «Jeunesse» — hanno occupato gli edifici e per ora sembra non abbiano alcun desiderio di abbandonarli. Nei giorni scorsi, mentre ancora le novizie erano in loro mani, davanzavano in quei locali e mangiavano nel refettorio. Secondo notizie attendibili, i partigiani avrebbero rapporti con Pechino e intenderebbero rovesciare il governo centrale del Congo. «Molti ragazzi della nostra scuola — spiega suor Maria — sono stati costretti a militare nelle file della "Jeunesse". Dove c'era la missione i capi guerriglieri vorrebbero installarvi una centrale del loro movimento».

Ma le missionarie di San Giuseppe non si rassegnano ad abbandonare il loro apostolato in quella lontana Kisandji e a Kwilu sperano di poter ritornare al più presto. Madre Maria Adelaide è stata ricevuta con riserva di prognosi per contusione e trauma cranico.

Lo ha arrestato una pattuglia della «Mobile»

Ricettatore armato con falso stemma di medico sull'auto

Lo aveva fabbricato da sé, scrivendovi la parola «estetista» - Sembra dubbio che quella fosse la sua vera attività dato che frequentava abitualmente il mondo equivoco

Per molte sere gli agenti di una pattuglia della «Mobile» avevano notato una macchina «Flavia» coupé nelle zone malfamate della città, ed in particolare in corso Stati Uniti. La vettura portava un contrassegno con la croce rossa su fondo bianco che ambiva quello dell'Ordine dei medici.

Questa notte però un brigadiere ha voluto veder chiaro nell'attività del presunto sanitario, si è avvicinato alla «Flavia» ed ha visto che il distintivo era di fabbricazione artigianale e recava, oltre alla croce, una sola parola: «estetista».

Il guidatore della «Flavia», Antonio Rinaldetto, di 28 anni, abitante in via Colli 4 (dove molti coinquilini lo credevano un medico) diceva di essere una specialista in cure estetiche e di recarsi in quella zona perchè alcune «clienti» — sollia a passeggiarvi ogni sera — non avevano pagato le sue prestazioni.

«Per il distintivo — aggiungeva — non credo di aver fatto nulla di illecito. Ho scritto estetista e non medico» in fondo succhio anche una professione sanitaria». Nell'interno della vettura però gli agenti trovavano un coltello a serramanico, più adatto a produrre sfregi che non a migliorare la pelle dei viso.

Arrestato per porto abusivo d'arma, il Rinaldetto è stato portato in Questura mentre si lavora una perquisizione in casa sua. Nell'elegante alloggio di via Colli veniva trovata una macchina calcolatrice del valore di mezzo milione, caduta nel dicembre scorso alla ditta Sicet di Collegno. L'uomo ha negato di aver preso parte al furto e per il momento è stato denunciato per ricettazione.

Le indagini sulla sua attività continuano, soprattutto per accertare se egli abbia mai svolto davvero l'attività di estetista oppure se si trattò di un «paravento» per mascherare altri rapporti con il mondo equivoco del malcapitato.

* Gli uffici della sorleth Thermodine, in via Bianca Arrea 9, sono stati visitati questa notte dai ladri che hanno preso macchine per scrivere e per ufficio del valore complessivo di 350 mila lire. Il titolare, Virginio Penati, ha presentato stamane denuncia al commissariato Mirafiori.

Uccise la moglie in albergo con una sola coltellata al cuore

Poi si confisse la lama nel petto: guarì in pochi giorni - Un memoriale dell'assassino: «Preferisco saperla morta che a passeggiare con altre sciagurate» - Il tentato suicidio fu inscenato? Secondo la perizia, l'uomo era perfettamente responsabile - Oggi la requisitoria in Corte d'Assise

Armando Pichinotti, l'uxoricida, e la moglie, Maria Luisa Bonesi

Una tragedia coniugale è al centro del processo discusso oggi in Corte d'Assise contro Armando Pichinotti, 39 anni, di Alessandria, imputato di uxoricidio premeditato e di sfruttamento. La mattina del 5 agosto '62, all'alba, in un albergo di via Saluzzo, veniva uccisa la moglie ventottenne Maria Luisa Bonesi con una coltellata al cuore. Poi cercò di sopprimersi con la stessa arma. La ferita al petto non ebbe gravi conseguenze.

I protagonisti dell'episodio abitavano ad Alessandria, dove si erano sposati sette anni fa. La coppia era andata ad abitare in via Pastrengo 5.

I contrasti portarono alla separazione. La Bonesi rimase ad Alessandria, il marito si stabilì a Torino, in casa di una zia, in via S. Agostino 6. Dei due figli nati dalla loro unione, Pino Luigi, il primogenito, di 6 anni, era stato affidato al collegio di Torino, dove trovai tutore, la bambina, Mariella, a quell'epoca di 4 anni e mezzo, venivano ad essere sotto la cura dei nonni paterni, in via Santa Maria di Castello 3, ad Alessandria. In un secondo tempo anche la moglie venne nella nostra città e prese alloggio in un albergo di via Saluzzo.

Come viveva Maria Bonesi a Torino, sola e con quali mezzi? Secondo l'uxoricida non aveva un lavoro regolare: come ad Alessandria, persisteva nella sua condotta immorale.

La sera del 5 agosto — ecco il racconto di Pichinotti — si era incontrato ancora una volta con la moglie nella stanza che la donna occupava nell'albergo di via Saluzzo. Alle prime luci del giorno, echeggiò, altissimo, un urlo straziante e un'invocazione disperata. Il custode vide la donna distesa, appoggiata alla porta, nell'atto di comprimersi il petto; aveva una larga ferita, dalla quale sgorgava il sangue a fiotti. Sul letto rantolava il marito con un coltello piantato nel torace. La donna morì. Era stata uccisa da un solo colpo di coltello, vibrato con intenzione d'ammazzarla mentre dormiva.

«Ho agito spinto dalla gelosia, esasperato dal suo mistero inconfessabile. Preferisco saperla morta che a passeggiare con altre sciagurate in corso Massimo d'Azeglio», sono le frasi che si leggono in un memoriale scritto dal Pichinotti, poco prima del delitto. Il documento accenna inoltre, se pur vagamente, a presunte infedeltà della moglie.

Contro la tesi dell'uxoricida, il magistrato inquirente ha raccolto le opposte testimonianze che formano la base dell'accusa. Il Pichinotti era incline alla violenza, non guadagnava quasi nulla. La Bonesi aveva sempre cercato di comportarsi onestamente occupandosi, negli ultimi mesi, come propagandista di una fabbrica di detersivi.

Individuo malvagio, il Pichinotti avrebbe più volte minacciato la moglie di «farle la pelle». Maria Bonesi ne temeva l'ira e gli versava qualche biglietto da mille. Il tentato suicidio fu volutamente inscenato, oppure scaturì spontaneo da una crisi passionale e del vero proposito di porre fine alla propria esistenza?

La perizia del prof. Rivolta ha concluso che l'uxoricida era perfettamente responsabile.

Il Pichinotti, anche stamane, in udienza ha ripetuto di aver colpito la moglie in un momento di esaltazione. Attraverso le deposizioni testimoniali, in prevalenza rese da «ragazze di vita» alessandrine, sono emerse, in tutto il loro sparo squallore, le figure dell'imputato e della vittima.

Nel pomeriggio parla il p.m. dott. Mosiello. Domattina la Corte (pres. Mosseno, giudice Segalla, rel. Antonielli Imoni, cancelliere Carriago del Bosco, avv. Gino Testa, pronuncerà la sentenza.

Giovane francese avvelenata in modo misterioso

Non svela che cosa facesse a Torino

Odile Joannard, 27 anni

Una giovane donna, di cui si conosce molto poco, è stata portata stamane all'ospedale San Giovanni. Aveva ingoiato alcune pasticche di «preludin» e manifestava i sintomi di un grave avvelenamento. I medici del pronto soccorso le hanno fatto la lavatura gastrica e l'hanno ricoverata in osservazione.

Stamattina la giovane si è rimessa ed ha potuto parlare. Ha detto di chiamarsi Odile Joannard, di essere cittadina francese, nata a Lione 27 anni fa e di abitare in quella città con il padre. Ha soggiunto di essere venuta a Torino il primo gennaio scorso e di aver preso in affitto una cameretta in corso Regina Margherita 97. Non ha detto nulla però sul perchè è venuta nella nostra città, sul genere di lavoro che svolge.

Stamotte è rincasata verso le 4,30 e già sull'ascensore si era sentita male. Poco più tardi una vicina l'aveva sentita gemere e lamentarsi: l'aveva trovata stesa sul letto, ancora vestita, in deliquio. Telefonava alla Croce Rossa che andava a prenderla con una autoambulanza e la portava all'ospedale. Nella sua borsetta è stato trovato un flacone vuoto di «preludin».

Tentato suicidio o errata dose di tranquillante? La giovane non ha voluto precisare nulla. Anche la sua vita privata è un mistero, nessuno la conosce, nessuno sa come viva e chi frequenti.

Verso lo sciopero tranviario venerdì

Gli autoferrotranvieri hanno deciso uno sciopero nazionale per venerdì. E' però ancora possibile un intervento del Ministro

Se la decisione verrà confermata rimarranno ferme sia le linee dell'ATM, sia quelle della Satti e della Torino-Rivoli.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+8
Minima	+0,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (mott.) +1; ore 8: +2,3; press. 740,9; umid. 88 %. Cielo sereno. Previsioni: qualche annuvolamento, nebbie locali, temper. stazionaria. Temper. a Cuneo: max. +10,3; minima —3,4; ore 8: —3.

La rimproverava di tradirlo ma si faceva dare quattrini

Taccuino del lettore

◆ **La spedizione al Nepal** verrà illustrata stasera, con proiezione di diapositive, dall'accademico A. Molfano al teatro Rossini (corso Regina Margherita 70), Canterà il coro Cai-Uget. Ingresso libero.

◆ **Al circolo Dea** (via Assarotti 6) il prof. Bruno Peyronel terrà stasera una conferenza sugli «Aspetti della cosa nel mediterraneo».

◆ **Pro Cultura.** Oggi alle 17,30 nella sede di via Cernaia 11, il prof. Siro Lombardini parlerà sull'odierno pensiero economico.

◆ **L'Accademia «Fenis»**, del mobile e dell'arredamento, indice per giovedì 13 corr. alle ore 20 presso il ristorante Dock Stiliano, una riunione per esporre il proprio programma, ed esaminare la possibilità di un concorso premio per gli artigiani.

Incursione notturna alla "Fermi„ della barriera di Nizza

I ladri dentro la scuola svaligiano il laboratorio

Forse gli autori del furto sono quelli che pochi giorni fa hanno eseguito un colpo nelle elementari della stessa zona

Un furto è stato compiuto alla scuola media «Fermi» in via Lavagna 5. I ladri sono entrati di notte nel laboratorio, dopo aver infranto il vetro di una finestra, ed hanno preso trapani a petto, morse da banco e altri arnesi. Poi sono passati in un attiguo edificio che ospita la scuola tecnica industriale «Galilei» dove si sono impadroniti di un trapano elettrico.

Il danno ammonta complessivamente a 100 mila lire. Il furto è stato denunciato al commissariato Barriera di Nizza. Si suppone che gli autori del «colpo» siano gli stessi che hanno compiuto pochi giorni fa un'incursione alla scuola elementare «Re Umberto» di via Nizza.

I ladri prediligono le monete da 500

Un pensionato di 68 anni, Candido Capirone, abitante in via Belcredile 2, ieri sera rincasando a casa da una gita con la moglie fuori città ha trovato l'alloggio svaligiato. I ladri sono passati dal balconcino al piano rialzato e, dopo aver aperto la saracinesca e forzata la porta a vetri, sono entrati nell'alloggio. Vi hanno trovato poco. Il bottino si aggira sulle 50 mila lire; i ladri si sono impadroniti di 40 monete d'argento, tutte da 500 lire, una vera e qualche moltino della signora Capirone.

Il tetto cede il giardiniere cade: è in fin di vita

Un pensionato che per guadagnare qualche lira rarogue, quando ne ha l'occasione, lavori di giardinaggio, questa mattina è rimasto vittima di un grave incidente. Domenico Mautino di 65 anni, abitante in via Campiglia 26, alle 10 era negli stabilimenti «Superga» di via Varolengo 38 per potare alcune piante. Per lavorare meglio il pensionato è salito sul tetto di un ripostiglio, ma sotto il suo peso una lastra di eternit ha ceduto ed il poveretto, compiendo un volo di circa tre metri, è precipitato nell'interno della baracca. All'ospedale Maria Adelaide è stato ricoverato con riserva di prognosi per contusione e trauma cranico.

LURISIA
Acqua minerale da tavola
Naturale per bambini e malati
indicatissima in tutte le malattie del ricambio
TORINO - Via Pacini 33 - Telefono 280-380
MODERNISSIMI IMPIANTI DI CABINOVIE E SKI-LIFTS PER SPORT INVERNALI SINO A METRI 1800 DI ALTITUDINE

L. 895.000 I. G. E. compresa
VOLKSWAGEN 1200
costruttore di G. GARRONE & C., Torino
Corso Casale, 464/466 Tel. 893658

da mq. 460 a 900 locali per UFFICI
VENDIAMO
in stabile nuova costruzione centro Torino
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 126 — TORINO

se il fegato vuoi curar prendi
Epaclar
gradevoli sali digestivi e disintossicanti
a base di sali inorganici e Vitamine C e PP che esercitano una ben nota azione disintossicante.
e Bava nelle Farmacie

Giovanni e Giovannino

A nove anni, Giovanni, per accontentare sua madre, la seguì alla messone de' vecchio arciprete, acquistò e diventare chierichetto. La cosa in famiglia ebbe una certa solennità. Un'amica della mamma gli preparò la piccola veste candida con le maniche larghe e la fronzia a pieghe inamidate, la veste nera dai paramani e dal colletto rosso, così egli non avrebbe sbagliato e litigato con gli altri chierichetti i quali erano sempre lì, lo seppe poi, alle prese pel cambio volontario dei paramenti benché ciascuno avesse il proprio cassetto nell'antico armadio di noce della sacrestia.

A vederlo vestito, sembrava un S. Luigi, ma non lo era. E anche questo lo si seppe poi.

I primi esperimenti furono sorbiti. Intanto doveste sottostare a tutti gli scherzi, a tutte le angherie, a tutti i motteggi dei più anziani, maligni come demonie, che lo chiamavano «cappella» (frase imparata dai fratelli maggiori e lo beffeggiavano, senza pietà, al minimo fallo. Poi Archimede, il campanaro, detto anche «Rimedi», aveva mani dure e secche come bacchette e le adoperava senza risparmio sulla cuticagna e in fondo alla schiena dei chierichetti: anche Giovanni ebbe la sua parte. Ancora dividendo i denari dopo qualche funerale di «obiit» intero o di qualche matrimonio con suono d'organo, il capo-chierico trovava mezzo di fregarlo, con la scusa che egli era l'ultimo arrivato, la qual cosa gli faceva anche più rabbia, in quanto quei denari gli erano molto cari e gli davano un senso di legittimo orgoglio, benché i genitori raramente gliene lasciassero la libera disponibilità. E poi... e poi c'era un rivale. Un certo Giovannino anche lui, figlio di fittabili benestanti, simpatico, svelto, ricciolo, che aveva preso a odiarlo, chi sa mai perché, e pareva provasse una gioia crudele quando poteva umiliare la «cappella».

Giovanni invece, dal canto suo, ammirava Giovannino, detto anche «Turilì» (soprannome appioppatogli perché una volta aveva chiamato così il «turibulo» e ne ammirava, senza riserve e senza invidia, la capacità di lanciar assai con la mano e, con la fionda, di rompere vetri, di «scavalcare» con un sasso e l'archillo alla tó» —; quella era la «laurea» di fromboliere, come il prender molte lepri era il vanto dei genitori cacciatori —, di lottar anche all'aria un avversario. Egli avrebbe voluto diventare amico, ma i suoi slanci cessavano davanti a quella ostilità dura e tenace e, già sin da allora, egli, nel suo interno, si irrigidiva davanti a una palese ingiustizia e suo danno.

Tuttavia, dopo alcuni mesi, le cose andarono a posto — salvo l'inimicizia di Turilì — ed egli non commise più gli sbagli che facevano ridere, né ricominciò da capo il «continuo» giunto a metà (cosa che accade facilmente ai distratti), servì Messa da solo e imparò a cantare i salmi.

* *

Tutto, del resto, gli piaceva: l'odore dell'incenso, il canto grave dell'organo nelle domeniche, che riempiva la navata di un fremito sonoro, lo scintillar dell'altare parato a festa tutto oro e argenti, la pallida luce dei ceri. Le cerimonie suggestive del rito, delle quali egli intuiva vagamente il [illegible], lo colpivano e lo rapivano in strani fantasticherie, mentre le parole latine della liturgia che egli non comprendeva, erano piene di un fascino solenne e misterioso. Al mattino per la prima Messa, alla sera pel Rosario, la chiesa immersa nella penombra mistica odorante di incenso svanito e di cera, cigliata dalla luce tremula delle lampade accanto al Sacramento, gli dava sopraffini civili. E aveva cominciato a conoscere tutte le cerimonie: il Rosario nel mese di maggio con la chiesa tutta un fiore e le litanie cantate a mezzavoce dai fedeli, la novena di Natale che si fa a lume di una grande lampada di ottone lucido, tolti tappeti attualmente — gesù, la Messa dell'alba (mezzi di ricordi, il corrusco della chiesa nella «Settimana di passione» con gli altari spogli e le croci coperte di rosso». Ma sopra di tutto, gli piaceva il latino dei salmi, quello dell'«ufficio dei Defunti» dove la risposta alle «lezioni» è piena di un verbo stranissimo e di bibliche lamie.

L'ufficio veniva cantato in coro alcune al grande leggio. C'erano piccoli stalli dove i chierichetti, seduti di fianco all'Arciprete ed al Curato, trinciavano con importanza. Le loro voci acute di soprano superavano quelle basse dei grandi e del vecchio Bones il quale cantava spalancando la bocca enorme e lanciando, attraverso alle lenti montature occhiate alle turbe che non riuscivano mai a trenare, dietro il libro, il viso vedendo quella fornace. Come giocosi i salmi! I versetti rimbalzavano da una parte all'altra del coro, nel dialogo concitato, dove le voci si appoggiavano all'asterisco per poi, dopo la breve pausa, scattare nel finale tronco e quasi violento. Dialoghi in lingua ignota, parole misteriose e sconosciute: chi sa, imprecazioni, minacce, preghiere, professioni: nomi strani come Abimelech, Melchisedech, Aaron, lezioni sonore, vive, allegre, come «cimbalis benesonantibus», che si pronunciavano con piacere... Ma fra tutti i versetti uno ce n'era speciale e gioia ed ilarità irresistibile di chi poteva cantarlo (e si andava a gara sottolineando trionfalmente le parole): «*Bestia et universa pecora, reptantes e volucres pennatae*».

Ciascuno dei chierichetti sbirciava prima i grandi che cantavano imperturbati, poi guardava i compagni nel banco dirimpetto e ridevan con una tacita complicità. Quando si doveva cantare l'Ufficio ognuno si chiedeva: «a chi toccherà «la bestia», oggi?» e cercava di indovinare, di trovarsi da quella parte: raggiri furbeschi violenti, tutto serviva allo scopo. Del resto bastava essere svelti e cantare i versetti se non succedevano contrattempi o distrazioni da parte dei grandi, tutto andava bene. Man mano che si avvicinava il salmo, i volti dei chierichetti della parte privilegiata raggiavano: guardavano i rivali con occhi canzonatori o lucidi e osservano al versetto fatale ove gustandone la gioia, un che, con voce squillante e trionfale, esplodevano fissando gli avversari.

— *Bestia et universa pecora...*

La bestia fu un guaio. Senza volerlo, Giovanni era diventato capeggiatore della fazione avversa a Turilì, polarizzando le opposizioni sorte contro la sua prepotenza.

Caso o no, essi si trovavano sempre di fronte nei giochi, nelle controversie causate dalla buona divisione dei soldi e naturalmente, quando Giovanni ci ebbe preso gusto, anche le alternate vicende del versetto (poiché, accortosi che il rivale imbrogliava sempre le cose in modo che il versetto toccasse a lui, vi pose riparo) suscitarono alcrettante liti.

Se a Turilì riusciva il trucco, ceppio spavaldo e sprezzante, minacciosi e violento nel caso contrario. Allora tutti i presenti erano buoni per questionare: un urlone, uno spintone, una parola.

Un giorno (e Giovanni l'aveva spuntata gridando un «bestia» all'indirizzo del suo avversario, e che non lasciava dubbio alcuno sulla intenzione) appena fuori dal sagrato: «A chi bestia?» — Bestia tu! — bestia tu!» fino a pugni. Ma non la solita dose: i due avversari tornarono a casa graffiati malconci stracciati, e a casa ebbero il resto dai genitori.

Pareva ormai che l'odio non dovesse finire più e volgere al peggio. Passò parecchio tempo senza che un ufficio rinfocolasse le ire. Una domenica d'autunno Giovannino comparve ai vespri tutto acceso in volto, con due occhi lucidi.

— Che hai — gli chiese Giovanni.

— Non so: mi sento male.

Giovanni gli prese la mano: scottava.

— Hai la febbre, va a casa subito. Vuoi che ti accompagni?

L'altro scosse nella voce un senso di affetto insolito e lo guardò con occhi grati a lungo. Poi si lasciò persuadere e andò a casa che batteva i denti.

Qualche giorno dopo Turilì moriva. Il funerale ebbe luogo una mattina livida e fredda. Molta gente, fratelli, cugini, le solite cose inseparabili, gli amici. Sulla piccola bara era deposta la cotta e la veste del chierichetto.

Giovanni portava la croce astile in testa al corteo e camminava trasognato, lasciando che le gambe andassero per conto loro: non seguiva così esatto le (regolare, non guardava davanti a sé. Giunte le mani livide sull'asta della croce osseguiva lungo la strada, pensando con dolore al suo compagno che egli, ora, sentiva di amare, che non era più accanto a lui, che non accompagnava più come le altre volte, il morto portando l'aspergeo e cantando con la sua voce chiara il soprano le preci dei defunti pronto poi a levarsi cotta e veste appena fuori dal cimitero per cominciare qualcuna.

Era la prima, dietro lui, nella casa coperta del tappeto nero e non udiva più nulla, non scriveva più. Lo avrebbero lasciato nel cimitero sotto la terra fredda essi sarebbero tornati a casa dai genitori, sarebbero stati a cena andati in chiesa a cantare avrebbero fatto le passeggiate nel bosco, ed egli non avrebbe mai più così forte! Sarebbe rimasto lì solo, per sempre. Sempre che piccolo!

* *

Alcuni giorni dopo cadeva la solennità dei Morti. La chiesa parata a lutto e in mezzo un grande catafalco lanciava verso l'alto le sue lugubri scarne braccia di cera.

Nel coro, seduti sugli stalli dell'emiciclo, stavano i chierichetti, tre di qua e due di là: un posto era vuoto.

Dalle finestre dell'abside entrava un raggio di sole risvegliando una lama di pulviscolo d'oro e descrivendo sul pavimento un grande occhio giallo.

Quando l'Arciprete intonò «quel» salmo, i chierichetti si guardarono in volto l'una schiera contro l'altra. Già la gioia del «bestia» li premeva. Giovanni contò i versetti, vide subito che la vittoria era dei suoi e attese impaziente.

Ma al momento buono, mentre gli altri che intonavano trionfalmente e gloriosamente:

— *Bestia et universa...* — egli vide gli occhi di Giovanni guardarlo, dolci ed accorati, quasi in mite rimprovero e un nodo alla gola gli strozzò la voce.

Giannetto Bongiovanni

GLI ALIMENTI IN NATURA

Gli spinaci valgono assai più del loro prezzo

Questo erbaggio viene dal Caucaso e giunse in Europa soltanto verso il mille - E' fonte preziosa di minerali e di vitamine - Anche la dieta da coste e da erbucce è ricca di Carotene, elemento che mantiene sano e vigoroso l'organismo

Fra i vegetali più conosciuti e pregiati un posto eminente è riservato allo spinacio, la cui facile coltura, adatta a tutti i climi, ne permette la diffusione a un costo relativamente modico. Se si considera il suo alto valore nutritivo e il contributo che con i minerali e vitamine in esso contenuti, porta all'alimentazione umana, sarà facile convenire che pochi cibi che a pari di spesa possono fornire una eguale quantità di ferro, calcio, potassio, e di vitamine, fra le quali oltre all'acido ascorbico e alla provitamina A, troviamo anche la B e la K difficilmente reperibili in altri ortaggi.

Lo spinacio è un ortaggio che ebbe le sue origini quasi certamente dalla specie spontanea «Spinacia Tetranda»; le sue colture erano diffuse e note fin dai tempi più remoti nel Caucaso, nell'Afghanistan, nella Persia, mentre, a quanto si risulta, era una specie di verdura assolutamente sconosciuta fra i Greci ed i Romani. La sua introduzione in Italia avvenne intorno all'anno 1000, e probabilmente per opera delle invasioni arabe, ma fu soltanto negli anni fra la fine del 1700 e il 1800 che la coltura dello spinacio si diffuse in Europa e si estese sempre maggiormente. Oggi questo ortaggio viene prodotto dall'Italia, dalla Francia, dall'Olanda e anche dall'Inghilterra.

La sua pianta (Spinacio Oleraceae), dicotiledone, appartiene alla famiglia delle Chenopodiacee, ed ha un fusto eretto, alto qual 30 cm. da terra, che ha alla base delle foglie chiuse a forma di rosa, dall'aspetto più o meno rigoso e increspato color verde scuro. Le varietà, numerose, si dividono in due grandi gruppi: Spinaci a foglie liscie e Spinaci a foglie ricce; fra questi i più estesamente coltivati, sono il Giganta d'inverno, che appartiene al primo gruppo, e lo Spinacio riccio d'Asti che fa parte del secondo.

Questo ortaggio, oltre ai vari pregi di cui diremo, ha quello di essere disponibile per lunghi mesi e cioè dall'inizio dell'autunno fino alla primavera; in una utilizzazione durante l'inverno, stagione in cui i vigori del clima limitano la varietà di verdura, lo rende prezioso per l'alimentazione umana. Infatti 100 gr. di spinaci contengono: potassio mg. 774, calcio mg. 1100, Fosforo mg. 66, vit. A U.I. 10.000-12.000, vit. C mg. 43-116, vit. K mg. 2,5-4,5.

Rame, manganese, cobalto e iodio vi sono presenti, oltre alle vitamine del gruppo B e a numerose altre di minore importanza. Questo ortaggio è, come vedete, una preziosa fonte di minerali e di vitamine; anche il ferro vi è contenuto in dose non disprezzabile; però, contrariamente a quanto generalmente si crede, la presenza dell'acido ossalico impedisce con ogni probabilità che il ferro e il calcio degli spinaci possano venire utilizzati dall'organismo. Il vero, prezioso e incomparabile pregio di questa verdura, è il suo altissimo contenuto in vitamina A, che fortunatamente non va disperso, come avviene invece per l'acido ascorbico, con la cottura.

Debbo inoltre convenire che malgrado queste sue innegabili virtù, lo spinacio non è ortaggio adatto a tutti gli individui: gli acidi malico, citrico, ossalico e le purine in esso contenuti, consigliano una certa prudenza nella sua somministrazione ai sofferenti epatici e ai dispeptici; tuttavia passato al setaccio e unito ai altri ingredienti (quali latte o crema di latte) può venire meglio tollerato da coloro che non potrebbero digerirlo allo stato naturale.

Infinite possono essere le sue preparazioni, ma quello che più importa è che queste manipolazioni vengano fatte in modo conveniente e rapido affinché il reale valore nutritivo degli spinaci non vi rimanga sciolto nell'acqua di lavaggio e di cottura; quest'ultima dovrà venire effettuata senza acqua, in una pentola scoperta e con l'aggiunta di sale. Se il fuoco sarà vivace, l'ortaggio rimarrà verde, il che è sempre garanzia che almeno una buona parte delle sue vitamine non sono andate perdute. Come insegna per la patata, anche lo spinacio è un gusto di portanza per la preparazione di molti gustosi piatti, particolare questa che in sede gastronomica riveste una certa importanza.

...mpre alla famiglia delle Chenopodiacee, appartiene la Bieta da Coste e la Bieta da Erbucce; questo Chenopodiacea oltre a possedere grosse radici, che vengono variamente utilizzate a seconda delle qualità, viene coltivata soprattutto per le sue numerose foglie verdi dall'aspetto [illegible], dotate di larghe nervature mediane lenee, per cose commestibili, denominate coste.

La Bieta Vulgaris o Bieta bianca, di cui più ancora che il fogliame, si è usi consumare la costa, è coltivata nell'Europa meridionale, luogo le regioni costiere e dell'entroterra mediterraneo, e in [illegible] piantagioni si spingono fino in India. La Bieta cosiddetta da erbucce o erbette, è costituita da foglie piccole, senza nervatura centrale; viene venduta legata in mazzi, e il suo uso è specialmente diffuso in alcune regioni italiane; viene principalmente utilizzata al pari delle bieta da costa come contorno, lessata e condita nei modi più svariati. Le erbette vengono pure adoperate mescolate agli spinaci, per confezionare frittate, e servono di ripieno per la famosa Torta Pasqualina. Contengono buone quantità di ferro, rame e fosforo, ma il loro maggior pregio consiste nella vitamina A presente in esse in misure pari a 5700 U.I per ogni cento grammi di verdura, e nell'acido ascorbico che viene calcolato da 39 a 165 mg. per cento. Anche le vitamine del gruppo B vi sono rappresentate sebbene in quantità minime. E poiché gli orteggi di cui ci siamo fino a questo momento occupati, e cioè cavoli, broccoli, cime di rapa, spinaci e bietole, sono delle miniere vere e proprie di Carotene, o provitamina A, non sarà inopportuno rinfrescare la memoria dei lettori, ricordando loro, quali sono le particolarità di queste vitamine. Essa ha proprietà ben definite: è, cioè, fattore di crescenza dell'organismo, ed è fattore antixerofitalmico.

La sua prima e fondamentale funzione è, dunque, quella di favorire il normale sviluppo dell'organismo, nonché di proteggere i tessuti epiteliali, e cioè le mucose dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente e di quello genito-urinario; essa inoltre interviene nella funzione retinica, partecipa alla formazione della porpora visiva la quale [illegible] azione importante nell'adattamento della vista all'oscurità. La carenza di vitamina A provoca quindi atrofia e desquamazione delle cellule epiteliali; nei casi di avitaminosi si verifica la cheratomalacea dei peri pilieri, che, diffondendosi notevolmente, danno luogo ad una [illegible] dilunguale e spaventosa chiamata «pelle di rospo».

Purtroppo la carenza di vitamina A è più diffusa di quanto si creda; gli alimenti che la contengono non sono, è vero, numerosi, ma basterà ricordare che oltre i vegetali di cui ci siamo occupati, e che ne sono considerevolmente ricchi, anche le uova, il burro, il fegato ne contengono quantità preziose.

La diffusa carenza può dipendere in parte dal fatto che, poiché la vitamina A e il Carotene vengono assorbiti attraverso la parete intestinale, con il concorso della secrezione biliare, qualunque processo morboso a carico dell'apparato digerente, può ostacolare l'utilizzazione della vitamina in questione. Di qui la necessità di somministrare, durante ogni malattia acuta o cronica, una dose maggiore al fabbisogno giornaliero, di vit. A attraverso una scelta accurata degli alimenti che la contengono.

E, a proposito di fabbisogno giornaliero, ricordo che esso è indicato per gli adulti d'ambo i sessi dal Consiglio Nazionale delle Ricerche Usa in 5000 U.I.; per le gestanti e gli adolescenti le U.I. devono salire ad un minimo di 6000 per arrivare alle 8000 U.I. necessarie alle donne durante l'allattamento.

Renzo Lucchesi

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore

New York - Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato "un miglioramento veramente straordinario".

Si è subito avuto un sollievo dal dolore con un'effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e - cosa ancora più sorprendente - questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo.

In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare: "le emorroidi non sono più un problema"! E le loro confessioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni. Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa, il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche.

Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduto sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H.* Richiedete perciò le convenienti *Supposte Preparazione H* o la *Pomata Preparazione H* con lo speciale applicatore. I due prodotti sono venduti in tutte le farmacie.

A.C.S. n. 1060 del 21.12.1963

Carte, rastrelli e fiches sequestrati

L'abbondante materiale trovato sui tavoli verdi della bisca durante l'operazione di polizia (Telefoto)

IL CASINO' CLANDESTINO DI MILANO

Al momento dell'irruzione sui tavoli "fiches" per 200 milioni

Il titolare conte Pallottelli Corinaldesi, di antica e nota famiglia, afferma di non essere un biscazziere E' stato denunciato a piede libero insieme ad una sua collaboratrice - Anche alcune eleganti signore erano nelle sale quando la polizia vi è penetrata usando uno stratagemma per eludere la vigilanza

Dal nostro corrispondente

Milano, mercol. sera.

Il «casinò clandestino» scoperto sabato scorso dalla polizia nel lussuoso appartamento all'ultimo piano di viale Fulvio Testi di Savoia 2, era in funzione da circa due mesi. Esattamente era stato inaugurato il 17 dicembre scorso, inaugurato, naturalmente, come circolo culturale, con targa alla porta d'ingresso con sopra scritto «Torrazzo R.P.» (R.P. stava per relazioni pubbliche)

Il titolare, conte Virginio Pallottelli Corinaldesi, aveva fatto le cose con gusto raffinato addobbando con quadri d'autore, con preziosi tappeti, con un bellissimo giardino pensile nel quale si sarebbe dovuto costruire anche una piscina. All'inaugurazione del circolo, che fra i suoi programmi aveva maggiore conferenze, [illegible] di moda, era intervenuta molta gente «chic», c'era anche Mike Bongiorno.

Poi i programmi della casa, che a detta dello stesso Corinaldesi doveva divenire una sorta di «club all'inglese», sono evidentemente mutati. Nel pomeriggio nell'atrio di via Ferdinando di Savoia l'atmosfera del «club all'inglese» in fondo c'era: signore bene che giocavano a canasta, altre che bevevano il tè. Il quadro mutava però totalmente la sera: allora l'atmosfera diventava più eccitata, più elettrica, perché comparivano i tavoli verdi per il «trente-et-quarante», per lo «chemin de fer», ecc. E al posto dei tè i giocatori trovavano whisky, cognac, champagne.

Tutto questo, naturalmente, è risultato dall'inchiesta compiuta dalla polizia che quando sabato sera ha effettuato una irruzione nell'attico, ha trovato attorno ai tavoli da gioco una trentina di persone, i cui nomi non sono stati resi noti. Sempre secondo la polizia, al momento dell'irruzione sui banchi si svolgeva un movimento di *fiches* per 200 milioni. Per la verità le *fiches* sui tavoli risultavano nominalmente più modeste, ma per ammissione degli stessi giocatori esse venivano decuplicate.

La polizia ha denunciato a piede libero, ai sensi dell'art. 718 codice penale, previsto per chi tiene giochi d'azzardo, [illegible] il conte Corinaldesi, ed una sua collaboratrice, la dott. Vittoria Cappellini Gatti.

Il conte Pallottelli Corinaldesi si è mostrato molto stupito dell'accaduto; ha sostenuto che il suo attico era soltanto un simpatico ritrovo per amici; egli stesso personalmente qualche partita, ma in forma assolutamente sportiva: «Sono un uomo di mondo — ha detto il conte — non un biscazziere». Il conte Pallottelli Corinaldesi discende da una famiglia illustre: il padre Francesco è un noto musicologo che fu molto amico di Toscanini, Respighi, D'Annunzio; il nonno materno era lo scrittore Edoardo de Funscon. Il conte Pallottelli si occupa, sia pure saltuariamente, di pubblicità cinematografica, e si è stabilito a Milano, dopo [illegible] peregrinazioni [illegible] movimentate, circa due anni fa. Il conte, ufficiale dell'aeronautica durante l'ultima guerra, passò le linee nel periodo in cui gli Alleati occupavano l'Italia meridionale per aggregarsi alla repubblica di Salò. La sua avventura finì nell'aprile del 45 quando la «colonna Mussolini», diretta in Svizzera, venne fermata dai partigiani. Anche in quella circostanza l'aristocratico se la cavò meglio di quanto potesse attendersi.

I trenta giocatori sorpresi nella bisca [illegible] stati denunciati a piede libero, dopo essere stati accompagnati in questura dove hanno sostenuto un breve interrogatorio. Tra i denunciati figurano numerosi liberi professionisti e alcuni dei nomi della «dolce vita» milanese, nonché numerosi, illustri sconosciuti che «vivono» sui giuochi. Erano anche presenti negli eleganti saloni molte signore ingioiellate e con ricco pellicce, mogli o amiche degli uomini che si affollavano attorno ai tavoli verdi.

Il protagonista della vicenda, il conte Pallottelli Corinaldesi (Telefoto)

Gli ospiti del conte entravano nel palazzo, di solito arrivavano a scaglioni a ore anche tardissima, facendosi aprire il portone da un mastrotto che era completamente all'oscuro della vera attività del «circolo». La guardia notturna accompagnava i «signori» all'ascensore e poi si allontanava, riprendendo il suo giro di ispezione.

Sabato sera con la solita scusa di partecipare a una riunione culturale del conte numerosi poliziotti in borghese si sono fatti aprire il portone dal mastrotto, il quale non sospettando quello che stava per succedere si è comportato come al solito. Ha aperto e poi ha accompagnato i poliziotti all'ascensore. Alcuni sono però saliti a piedi, per evitare che un gruppo di sconosciuti troppo numeroso insospettisse il padrone di casa.

Il conte era molto occupato intorno a un tavolo da gioco dove un cliente stava vincendo molto e non ha fatto caso ai nuovi venuti. Così i poliziotti hanno potuto fare rapidamente un giro per la casa, constatando la situazione. Quando il Pallottelli ha visto che la [illegible] della sua casa erano piene di individui «sospetti» era ormai troppo tardi. Il palazzo era stato precedentemente accerchiato e per lui e per i suoi ospiti non c'era più scampo.

c. b.

Carnevale a Buenos Aires: 17 morti e numerosi feriti

BUENOS AIRES, mercr. sera.

Numerosi incidenti hanno contrassegnato nella zona di Buenos Aires l'arrivo del «re Momo», tradizionale sovrano delle feste di carnevale nell'America Latina.

Nelle ultime 48 ore diciassette persone sono morte e parecchie altre sono rimaste ferite per incidenti causati dall'elettricità o per incidenti stradali, per duemmi passionali o per le numerosissime risse. Da registrare anche un'evasione in massa da una prigione.

Si segnala infine una vicenda di sequestro di minorenni, coinvolgente parecchie ragazze, alcune di esse sono state ritrovate, mentre altre sono ancora ricercate. Tra gli individui compromessi in questo affare figurano un sergente dell'esercito argentino e un ex-agente di polizia.

Giovane commerciante derubato mentre si sposa

Brescia, mercoledì sera.

(m.) Un impensato «regalo di nozze» ha avuto il giovane Luciano Castellini, di 30 anni, commerciante di frutta a Cazzago San Martino. Sposatosi l'altro giorno, dopo la cerimonia e il pranzo in un ristorante del lago d'Iseo egli tornava a casa con la sposa ma qui lo attendeva una brutta sorpresa. Salito in camera da letto, trovava la finestra aperta e i cassetti dei mobili [illegible] a soqquadro da ignoti ladri, che si erano impossessati di oltre 300 mila lire che avrebbero dovuto servire per il viaggio di nozze. Fortunatamente, il giorno prima, il Castellini aveva dato altro denaro a sua madre, che l'aveva messo al sicuro.

dal 1900 INFORMAZIONI COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 21 - TEL. 783.079 - TORINO

MOBILI PER UFFICIO
CASA - SCUOLA - ALBERGO
CARTOLERIA - MACCHINE PER UFFICIO
ALASIA CORSO VINZAGLIO 5 TELEFONO 52.40.77
RICHIEDETE CATALOGHI

VENDITE A RATE
ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, telef. 553-979
LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzi. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 553-979
MOBILI Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta Lunghe rateazioni - Cambio [illegible] usati CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Tel. 521-197
TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553-979 - 521-477.

La moda

Nuovo modello di cappa

Guardatevi attorno quando passeggiate in una strada di città, oppure in montagna, e noterete quanto numerose siano quest'anno le cappe. Ne vedrete di tutte le fogge, corte, lunghe, guarnite o meno di pelliccia, unite al mantello o staccate, oppure come capo a sè. Dopo quanto è stato detto, qualcuno potrà obiettare che la moda femminile finisce per ripetersi, ma non è così. La principale caratteristica e prerogativa della moda è appunto la varietà, quindi anche se le cappe sono state quest'anno tanto portate non avrete mancato di constatare che lo sforzo fatto dai sarti per dare a ciascun modello una linea del tutto particolare non è stato vano. Non si deve dimenticare inoltre la praticità della cappa. Non tanto di avere un indumento da dovere riporre nel vostro guardaroba appena cesseranno i rigori dell'inverno: la cappa potrà servirvi durante il periodo di transizione proprio perchè si tratta di un indumento che vorremmo definire «elastico». Nei primi giorni di primavera, quando l'aria risente ancora della vicinanza della stagione fredda, la cappa vi verrà utilissima e non abbiate timore di sfigurare. Dovendovi recare fuori città essa sarà ancora un indumento ideale! Oggi abbiamo il piacere di presentare alle nostre gentili lettrici un nuovo modello disegnato da George Carmel. Confezionato in calda e morbida lana scozzese a grandi quadri marrone e beige, questa cappa si distingue particolarmente per la linea delle tasche applicate. Come potrete notare, esse sono molto grandi e, sappiate applicate, non appesantiscono per nulla la cappa già di per sè così ricca.

La salute

Il latte e la radioattività

«Leggendo i giornali o altre pubblicazioni ho notato che quando si parla di radioattività nell'atmosfera e dei pericoli che essa comporta per gli animali e per l'uomo, si fa spesso riferimento al latte. Desidererei sapere se la radioattività influisce in misura minore sull'acqua».

— Al signor Franco D., che ci ha posto tale domanda, rispondiamo: gli esami eseguiti dagli esperti in talune zone del globo dopo l'esecuzione di esplosioni termonucleari nell'atmosfera hanno provato che fra i liquidi, il latte è più soggetto dell'acqua all'inquinamento radioattivo. Il problema è inoltre di vitale interesse in quanto, come lei sa, il latte trova largo impiego nella nutrizione dei bambini i quali, essendo la loro età, dispongono di minori difese contro l'azione deleteria che la radioattività esercita sull'organismo umano.

Acido nicotinico

«Desidererei sapere — ci chiede la signorina Marcella T. — che cos'è l'acido nicotinico e quali cibi lo contengono».

— E' il derivato carbossilico della piridina che s'ottiene per ossidazione della nicotina; cristallizza in aghi incolori di sapore acido, che fondono a 235° C. Esso è, con il suo derivato — nicotammide — sostanza di azione vitaminica antipellagrosa. Tale acido è contenuto in dosi variabili sia nella carne che nei cereali.

La bile

«Da alcuni anni soffro di attacchi dolorosi. Il medico mi ha detto che si tratta della bile che è ammalata e mi ha consigliato di farmi operare. Prima di andare sotto i ferri desidererei sapere da lei se è conveniente sottoporsi a un intervento operatorio».

— La risposta che le diamo — signor Giovanni L. — è «sì», e ciò per tre motivi: 1) non c'è ragione che lei continui a soffrire e metta a repentaglio la sua salute: 2) c'è il pericolo che l'infezione si propaghi dalla bile al fegato; 3) è meglio sottoporsi a un intervento quando si è giovani e in età matura che da vecchi. Pertanto segua con fiducia il consiglio del suo medico, è il migliore che possiamo darle.

Soffro di artrite alle mani

La signora Giovanna F., la quale ci informa di soffrire di una grave forma di artrite alle mani, desidererebbe conoscere da noi ed il sistema per eliminare i noduli».

— Se si tratta di artrite reumatoide possono essere utili i corticosteroidi. Comunque si tratta di cure che esigono un accurato controllo medico.

La bellezza

Per le future mamme

La maternità, che sommi artisti hanno raffigurato nelle tele e nel marmo, è uno dei fatti più meravigliosi della natura umana. Ogni donna è potenzialmente una madre e quando chiude per essa il mistero fatidico, tutta la sua esistenza subisce una sostanziale trasformazione.

E' perfettamente comprensibile che taluno donne si preoccupino anche di come diventeranno durante la gravidanza, vogliamo riferirci in particolare all'aspetto esteriore che va assumeranno col trascorrere dei mesi. Ma sarebbe un errore grossolano identificare la maternità soltanto con la gravidanza. Proprio perchè la maternità è la stessa forza di nostrano che dà vita e mantiene in vita la società umana, essa deve essere difesa nel modo più opportuno.

Parlerepo la maternità ha molti nemici e non solo in certe forme debolezze di tutta irrimediabili. Tuttavia se la donna premurosa riuscirà vincere deve essere perfettamente consapevole delle gravi responsabilità cui è chiamata, è altrettanto vero che questa preoccupazione della sua vita non la restringa a rinunciare totalmente a certe pratiche estetiche che le erano consuete.

Avviene che durante la maternità la donna noti con una certa trepidazione che i suoi capelli sono diventati più secchi, la pelle meno vellutata, i denti di un candore meno brillante. Non è assolutamente il caso di preoccuparsi per questo. La moderna cosmesi mette a disposizione i prodotti più adatti per ovviare a questi incidenti. Tuttavia le future mamme debbono essere avvisate che se dovesse apparire qualche capello bianco si guardino bene dal sottoporsi a tinture perchè queste potrebbero essere dannose. Se l'epidermide tende a perdere di elasticità, una tartaruga metterà le cose a posto. Per ridare bellezza ai denti basterà una cura di calcio di cui l'organismo tende a impoverirsi per motivi che sono ovvi. Pertanto la cura del corpo è quanto mai necessaria, seguendo in modo particolare i consigli che il ginecologo è sempre pronto a dare.

Talune donne si preoccupano altresì delle eccedenze ponderali.

Si tratta di manifestazioni più nervose che altro. Per il bene loro e dei loro mariti e delle future creature, la cosa migliore è non pensarci, ed avere fiducia in loro stesse.

Per quanto si riferisce infine alla linea non si corra il rischio di mettere a repentaglio la felice conclusione di un periodo così importante e delicato ricorrendo a guaine o ad altri indumenti del genere. Il corpo deve essere libero, sarà dopo il parto che si renderà necessario l'uso di speciali fasce elastiche o di speciali guaine per ridare pian piano ai fianchi le loro giuste proporzioni. Quindi, ma chiamo, «dopo», mai «prima».

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in Cifra fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengano pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'inserzione la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino»**, *compilata per cinque parole in più circa all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il valore della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 250 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica depositaria» delle corrispondenze a lei indirizzate alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non trattenendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o munite di ricevuta se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietato in richiesti di fotografie o nel testo è indispensabile riunirsi l'intervento e matrimoniale o dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «rimaritarebbe» scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTIAMO occasione gruppo elettrogeno benzina motore potenza 15/20 KW tensione alternata 380 volts. Cappellino. Casella Postale 73. Borgolavaro. 20752

AUTOBUS occasione 75 qli. vendesi. Telefonare 599-544. A12578

CARRELLI elevatori occasione, diesel, elettrici. Autogru, revisionati ordinati. Telefonare 231-989. A1253

CARRI elaborino ferroviari ottimo stato tonn. 19,5 vende privato. Telefonare 675-446 ore ufficio. A14319

ELETTROMECCANICA Piossasco fabbrica trasformatori a bassa perdita, consegna sollecita. Telef. 393-372. Torino. O365

LEGNO cippe tronchi e tavole acquistasi pagamento contanti. Scrivere «Pubblicità Stampa 3142 — Torino».

RETTIFICHE nuove ed occasionali lavorazioni 1000 diametro 240 consegna pronta. Rocco & C. Grugliasco, telefono 785-223. O2

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto Siffar, via Nizza 32.

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Pavlica e Agliotti, telefono 481-013.

VENDO stallatura e banco negozio adatto qualunque genere. Telefonare 70-526. A13647

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ARTIGIANO eseguo esternamente copertura tetti piani riparazioni in genere. Telefonare 334-959.

CENTRALI [illegible] impianti nafta generatori vapore ripara costruisce Bosco, telefono 595-580.

DECORAZIONI ripassi locali trasformazioni rivestimenti esegue ditta specializzata economicamente. Telefonare 343-471. A13169

ESEGUO lavori muratore lucidatore pavimenti piccole grandi partite. Telefonare 251-931. A13813

OFFICINA meccanica attrezzatissima cerca lavoro serie attrezzature varie. Telefonare 273-863 ore ufficio.

SOC. CAPITALE CESSIONI RILIEVI ecc. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Finanziaria, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-926. O930

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ditta Mercanti 12, telefono 40-679. O113

A. [illegible] convenientissimamente per rilievo commercio centralissimo negozio avviamento ventiquinquennale, licenza radio - tv elettrodomestici materiale fotografico macchine cucire, valendo materiale anche a parte. Telefonare ore ufficio 527-071.

A. PANETTIERE volenteroso allievi laboratorio attrezzato centrale assicurando 3 qli. giornalieri. Telefonare 555-382. O889

A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende. Finanziaria, corso Francia 15 (piazza Statuto); tel. 760-203, 779-926. O930

ACCONCIATURE moderno bene arredato motivi familiari urge cedere 1.700.000 ottimi. Tel. 555-793.

AFFARE svilupatissimo negozio pasticceria centrale rimettesi. Tel. 682-040.

AFFARONE cedo avviatissima pizzeria, reddito mensile netto 350.000 controllabili. Telefonare 774-725.

AFFARONE vendo salvo ottima costruzione riparazione parti auto lavoro assicurato. Eventuale cambio con immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3070 — Torino».

ALIMENTARIO attrezzatissimo incasso 100.000 giornaliere, alloggio, cedesi ottimo affare 4.500.000. Prima, Delcarmine 28. O816

ATTENZIONE!! Salumeria gastronomia tavola calda centralissima stireterialissima, 100.000 giornaliere, sicura fortuna famiglia, cedesi occasionalissimo 9.000.000, eventuali facilitazioni, permuta alloggio, listino, Secchi 34.

AUTORIMESSA centrale, fronte strada, nuova, 220 posti 50 posto. Servizio Emanuli. Officina attrezzatissima. Causa divisione ereditaria cedesi 13.500.000. Studio Bergesio, telefono 40-330. O795

AVVIATISSIMO negozio parrucchiera sala estetica profumerie, zona S. Paolo, centrale, cedesi causa malattia. Telefonare 388-275.

BAR ottima zona forte lavoro eventualmente tavola calda cedo. Telefonare 527-078. O806

BAR semicentrale incasso 45.000 alloggio cedesi 7.500.000 dilazionabili. Treglia, corso Regina 168.

BOLLETTONE bar-osteria trasferibile cedesi urgentemente. Agenzia Sparo, Carlo Alberto 41. O639

CAUSA maternità urge svendere via Fabrizi drogheria 40.000 giornaliere, 3.200.000 dilazionando. Telefonare 753-382. 21079

CAFFE' bottiglierie biliardo ottima posizione zona Nizza cedo 3.500.000. Telefonare 655-793. A14828

CAMPRA cede arredo moderno corredo lettini giocattoli zona commerciale. Telefonare 336-640.

CAVALLERA, Saluzzo 31. Ricevuto corriere spedizioni; fortissimo reddito cedesi occasione. O634

CEDESI avviata copisteria litografia. Telefonare 43-629. A12370

CEDESI gestione avviatissimo albergo turistico Val d'Aosta. Scrivere con dettagliata referenze a: «Pubblicità Stampa 3091 — Torino».

CEDESI negozio confezioni uomo donna bambino ampia vetrina. Telefonare 82-159. A12355

CEDESI negozio da pettinatrice e parrucchiere zona Regio Parco, causa trasferimento. Telefonare 487-194.

CEDESI ufficio o garage. Telefonare 682-806 ore pasti. A12493

CEDESI rivendita pane con alloggio causa malattia incasso 40.000 richiesta 4.200.000. Telefonare 768-931.

CERCO 2.000.000 privato, ottimissima interesse, garantisce. Telef. 870-175, pasti. A16640

COMPETENTE ramo alberghiero, 40.000.000 contanti cerca albergo in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7549 — Torino». A13410

DROGHERIA attrezzatissima forte lavoro 60.000 giorno vendo 3.900.000. Telefonare 385-963. O904

DROGHERIA incasso 100.000 giornaliere, zona signorile, alloggio, magazzino cedesi causa salute 4.500.000. Prima, Delcarmine 28. O818

DROGHERIA Forte Marmi causa lo militari urge cedere 2.500.000. Telefonare 655-793. A14838

DUE militari contanti apporterei azienda artigiana confezione busti e reggiseni, esplicando contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8146 — Torino».

ELEMENTO indiscutibile cercasi campo gastronomia cercasi per affidargli direzione grande ristorante con responsabilità compartecipazione. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 453 — Torino».

LATTERIA urge cedere causa separato. Telefonare 545-260.

NEGOZIO calzature centralissimo 100 mq. circa, clientela eccezionale, per ragione di età cedo o associo con persona pratica preferibilmente proprietario. Occorre referenze inoppugnabili sull'importanza dell'affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2658 — Torino». A12299

OCCASIONE cedesi centrale ampio negozio specchi cristalli cornici con vetro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2661 — Torino». A12492

OCCASIONISSIMA pasticceria confetteria gelati centralissima, spese minime, ottimo lavoro, cedesi urgenti cause familiari 5.000.000, eventuali facilitazioni. Galina, Secchi 34.

PASTIFICIO arredatissimo attrezzatissimo redditizio cedesi direttamente. Telefonare 895-030 ore pasti.

PORTA Nuova (parcheggi) cedesi pensione [illegible] 6-16. Tel. 515-517.

RISTORANTE bar 13 km. Torino avviatissimo, vasti locali, cedesi occasione occupo permutasi con immobile. Treglia, corso Regina 168.

RISTORANTE specialità gastronomiche, silenziosa passeggio, attrezzatura completa, modernissima, incasso 30 milioni annui, cede dilazionando. Fasano, Madama Cristina 139.

RIVENDITA pane con possibilità alloggio motivi familiari cedo, spese minime. Telefonare 516-398.

RIVENDITA pasticceria, barriera Milano, buon incasso, spese minime, reddito adeguato, cede 2.500.000. Fasano, Navara 29. O842

SALUMERIA avviatissima centro Sempolo possibilità ampliamento locali cedesi. Telefonare 37-864 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3144 — Torino».

SANA ultradecennalmente ben attrezzata officina lavorazione lamiera cause salute cedo metà valore. Telefonare 766-049. A15302

SPOTORNO cedesi pensione 38 letti, avviatissima, causa matrimonio. Bortolazzi, via Bologna 9, Torino.

SQUADRA valigiari cercasi inizio 24 capoc, 30 medaglie oro abbinerebbero nome importante ditta. Telefonare pomeriggio 732-866.

TABACCHERIA centralissima, articoli regalo, forte lavoro, reddito 10 milioni, vende 36.000.000. Fasano, Madama Cristina 139. O842

TABACCHERIA levata 1.000.000 settimanali, sana grande sviluppo cedesi affarone 15.500.000. Prima, Delcarmine 28. O815

TABACCHERIA levata 2.000.000 settimanali, posizione incidibile cedesi. Prima, Delcarmine 28. O816

TABACCHERIA modernissima, levata 1.300.000 settimanali forte vendita minuterie alloggio cedesi 20.000.000. Prima, Delcarmine 28. O815

TECNICO laureato elaborazione materie vernici, adesivi, plastici. Esamina anche annualmente proposte collaborazione. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 8159 — Torino». A14829

TINTORIA avviatissima organizzatissima cedesi causa familiari migliori offerente. Telefonare 758-488.

TORREFAZIONE centrale avviatissima vendo motivi familiari. Telefonare 510-588. A16750

TORREFAZIONE drogheria centralissima incasso 140.000 giornaliere, ritiro commercio, cedesi. Rocco, San Tommaso 8, (elezione 527-058.

TRATTORIA, corso Regina 168, cede avviatissima 200 macchine, reddito elevato, 11.500.000. O14

TRATTORIA, corso Regina 188, vende intiere semicentrali Studio, alloggetto, 2.700.000 O14

TRATTORIA, corso Regina 168, cede rivendita pane alimentarie avviatissimo, alloggio. O14

VENDESI negozio busti articoli sanitari oppure gerenza con licenza. Telefonare 328-652. A16494

VENDESI negozio busti articoli sanitari oppure gerenza. Tel. 325-652

VENDESI pasticceria produzione pregiata confetteria bar miglior offerente. Ivo, Tassoni 53, tel. 779-568.

VENDO rivendita pane pasticceria. Telefonare 204-327. A15798

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNAMI acquistare alloggi, rilievo (contanti), compromessi. Telefonare 41-619. O665

A.A. ACQUISTA alloggi (contanti) qualsiasi, piccoli, grandi. Tel. 515-303

A. ACQUISTA contanti 1-25 alloggi qualunque zona. Telefonare 515-241.

A. Grugliasco, via Don Cesnico 1, impresa vende alloggi e negozi fronte piazza, buonissime condizioni. Telefonare 785-288, 780-351.

A via Principi Acaja, 4 locali terranei adatti studio negozio vendonsi liberi. Azzhiardi, Settembre 58. O822

A pensionati casetta rustica panoramica terreno vendo colline Ashigliano potabile luce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino». A14243

A Settimo vendiamo alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinotto, mutuo agevolazioni pagamento. Rivolgersi cantiere via San Mauro angolo via Cribasuglia, Telefono 527-429.

ABBIAMO da vendere ultimi ottimissimi alloggi 2-3 camere servizi; solubili subito, rateizzazioni pagamento più mutuo. via Lombardore 19.

ABBIAMO libero (zona Francia) pentamila subito 2 camere cucina servizi 14.500.000. Tel. 515-205.

ABBIAMO via Lesegno 31 (S. Rita) alloggi signorili 1-3 camere servizi facilitazioni pagamento Domus, Garibaldi 39. O849

ABBISOGNAMI acquistare impiego qualsiasi, alloggi vecchia semimuova costruzione. Telefonare 555-382.

ABITABILE subito 5 camere corso Ferrucci vendesi 11.000.000. Telefonare 779-435. A13820

ABITABILI subito vendiamo via Vibò 12 alloggi signorili 1-3 camere servizi facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O849

ABITABILI subito vendiamo via Sant'Anselmo 23 ang. via Baretti, alloggi signorili 2-3-4 camere servizi mutuo e facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050.

ACQUISTASI redditizio capitale casa fino 90.000.000, altro avvantaggi mutuo. Telefonare 41-419.

ACQUISTASI terreno edificabile, semicentrale, industriale residenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 76 — Torino». O810

ACQUISTEREI alloggio ottima zona semicentrale 2-3-4 camere contanti. Telefonare 778-568. O699

ACQUISTEREI condizioni casetta o leggetto giardino vista mare tratto Alassio Diano, Cantoni, via Piazzo 5, Torino. A14418

ACQUISTEREI contanti alloggio 3 minuovo fabbricato Valentino casetta precollinare Cavoretto, Santù, via Crispi 2, Asti. A14456

ACQUISTO due alloggi piani bassi stesso piano zona sud Torino Telefonare 598-827. O615

ACQUISTO negozio centrale. Scrivere: Moffioli, via Belfiori 19. A14093

ACQUISTO Sucursale Mandolena casa rustica o civile o parte di casa o terreno Telefonare 882-876.

ADIACENZE Po vendesi palazzina 15 camere, tre alloggi, garage, soffitta. Telefonare 20-194. A14052

AFFARONE, impresa vende alloggio con e senza mutuo, L. 2.300.000 cadauno. Telefonare 298-948.

AFFARONE vendesi 6 fitte uni in casa uso ufficio affittate alto reddito. Telefonare 677-222. A13861

ALASSIO vendesi vicinissimo spiaggia alloggetto ammobiliato 3 vani e servizi. Telef. 753-826 ore ufficio.

ALLA Crimea, alloggio signorile, ortupeta, 4 camere, cucina, doppi servizi, vendesi. Acchiardi, Settembre 58

ALLA Crocetta, alloggio ultimissimo signorile, tripli servizi, nuovo, mq. 250 vendesi libero mira mq. 300. Facilitazioni ipotecarie. Acchiardi, Settembre 58. O922

ALLOGGI corso Brindisi ultimi signorili 2-3 camere 3.200.000 vendesi ivo, Tassoni 53, tel. 779-568. O699

ALLOGGI una due camere tinello servizi, in stabile prontò marzo, mutuo, vendonsi. Telefonare 784-723.

ALLOGGIO 3 camere cucina libero e. Francia vende. Telef. 510-791.

ALLOGGI zona corso Francia dopo piazza Rivoli da 3 e 5 camere doppi servizi finiture accurate vendesi vendo ultimi lotti pagamento 40% con ritenzioni e mutuo fondiario; residuo 60% a convenirsi. Consegna estate '64. Tel. 53-244. 722-559 ore ufficio. O130

ALLOGGI 1-2 camere servizi negozio eventualmente vendonsi in via Borgone 34. A14276

ALLOGGIO bello, ascensore, con pezzo mobili, corso Francia 4 camere entrata cucinino servizi cantine lungo balcone angolare orientato ampe vendesi esaurito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino».

ALLOGGIO cesa nuova affittato 360 mila annue vendo 5.200.000. Telefonare 792-252. A16388

ALLOGGIO centrale cercasi purchè prezzo conveniente. Interessatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 77 — Torino». O810

ALLOGGIO centralissimo signorile 280 mq. adatto pensione vendo. Telefonare 483-741. A14467

ALLOGGIO cinque camere doppio servizio Molinette vendesi 15.000.000. Telefonare 655-783. A14628

ALLOGGIO Edilsaec c.so Agnelli 110 terzo piano, due camere tinello servizi, libero, 9.350.000. Facilitazioni. Telefonare 553-463. O814

ALLOGGIO Edilsaec via Sansovino 39 (Lucento), recente costruzione, vuoto, tre camere, tinello, cucinino, 10.790.000. Mutuo. Rateazione. Telefonare 547-502. O914

ALLOGGIO eccezionale (dello Frassati) 2 camere tinello 4.700.000. Telefonare 41-419. O665

ALLOGGIO libero (Beringhieri) esentasse, soleno 4 camere cucina, doppi servizi 15.000.000. Telef. 546-067

ALLOGGIO libero Madonna Campagna, due camere, servizi, 4.200.000 Telefonare 515-205. O974

ALLOGGIO nuovo, 2 camere cucina, servizi (Italia '61) 7.500.000 Telefonare 41-419. O665

ALLOGGIO signorile (scuola Nicolini) 2 camere tinello 6.500.000 Telefonare 41-419. O665

ALLOGGIO signorile vendesi corso Re Umberto 137, 3 camere cucina servizi terrazzo cantina, libero, visibile dalle 16-17. Rivolgersi portinaio o Telefonare 679-673.

ALLOGGIO (via Massari) 2 camere tinello spaziosissimo 5.500.000. Telefonare 515-318. O665

ALLOGGIO 3 camere servizi zona Statuto 13.000.000 trattabili. Telefonare 683-661 A14332

ANDORA (Savona) terreno balneare mq. 700 acqua luce vendesi. Telefonare ore 20,30 562-126

APPARTAMENTO zona Statuto posto 4° ascensore 5 camere servizi libero vendo 9.000.000. Castello, Corsia 36. O750

ATTICO bellissimo Francia mq. due camere salottino tinello doppi servizi, grande terrazzo, vendesi 14.500.000, affarone. Boero, Carlo Alberto 41. O659

AUTORIMESSA S. Paolo, via Monginevro, mq. 1200, reddito annuo 5.600.000, vendesi. Rivolgersi Virmat, Ugo Foscolo 4. O851

BORGATA Paradiso alloggi signorili 3-4 camere con mutuo. Ivo, Tassoni 53, tel. 779-568. O699

CAMPRA signorile precollinare 3 camere salone cucina biservizi 2 ingressi mq. Tel. 238-640.

CASCINA bella, zona Pianezza, colture ottime vendesi. Tel. 527-078.

CAPANNONE 800 mq. con palazzina vendo strada delle Pronde, Telefonare 552-314. A14315

CAPANNONI industriali borgo San Paolo via Veglia vendesi e affittasi. Rivolgersi: Bressa, Bogino 27, Torino, telefono 53-034. A13861

CASA Borgata Savonera, Collegno, 25 camere, negozio, magazzini vendesi anche frazionatamente. Telefonare 781-272 ore serali. A14133

CASA 41 camere, 4 negozi, zona Barriera, occasionalissima vendesi 1 milione 100.000 comune. Tel. 83-050.

CASCINA vendo 10-30 giornate, posto in vigna campo sloppato contro panna, 15.000.000 trattabili. Telefonare 696-526 ore pasti. A16830

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio centralissimo sul camere doppi servizi, 34.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero Santa Rita, due camere servizi, 3.500.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno via Stradella, approvate 24 camere (3 negozi). O814

CAVALLERA, Saluzzo 31. Alloggio 4 camere libere vendesi 5.000.000 occasione. O634

CERCASI acquistare alloggio libero [illegible] settembre, zona Crimea fino Porta Isabella, mq. 200 circa. Telefonare Acchiardi 547-374.

CERCO alloggio 2 camere e cucina adatto studio abitazione contanti 5.000.000 contanti. Tel. 882-744.

CHIOMONTE vendonsi lotti terreno presso seggiovia. Telef. 753-443.

COLLINA Torinese vendesi terreno con progetto approvato magnifica vista sulla città. Telefonare 521-302.

COLLINA torinese privato vende lotto terreno residenziale per ville, quartieri matrolire, bella posizione, vicinissimo Torino, zona tranquilla rigorosamente. servizio filobus. Tel. 894-587 Torino. 20916

COLLINA vista panoramica Torino fronte strada adiatare tutti servizi vendesi terreno per ville. Tel. 855-627.

COMPERO contanti 2 camere servizi, anche zoccolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8080 — Torino».

COOPERATIVA immobile sta pronto alloggi mutuali Pino Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3140 — Torino». A14296

COSTRUZIONE [illegible] luminosi appartamenti vendonsi, Santa Rita. Telef. 753-382, 773-161.

COSTRUZIONE moderna vendo due camere borgo San Pietro. Telefonare 753-382, 773-161.

CROCETTA, via Giordano 2 alloggi signorili, terma attenuare Telefonare 52-216 A14416

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi nuova costruzione 3-3-4 camere in Grugliasco. Telefonare 785-739 e scrivere: «Pubblicità Stampa 3189 — Torino». A15152

GRUGLIASCO terreno industriale mq. 25.000 vendesi o permutasi con terzo o miglior offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8173 — Torino».

IMMEDIATI dintorni Torino cercansi subito terreno costruzione villette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 78 — Torino». O810

IMPRESA vende alloggi 3-4 camere cucina via Valli 10. Telef. 593-851.

IMPRESA vende 1-2-3 camere tinello cucinino, via Baltimora 81. Telefonare 336-551. A14472

INTERO piano composto di tre alloggi su corso, regione Aurora, vendesi pronta occasione. Acchiardi, Settembre 58. O922

LA LOGGIA inviderei terreno per villette o capannoni a lotti L. 1600 mq. Telefonare 641-778. A14259

LOTTI terreni panoramici per ville km. 15 Torino vendo convenientemente. Telefonare 570-395. O585

LOTTINO 1000 mq. proprio apprezzato 4 alloggi signorili vicino costruzione lussuosissima villa, zona strada privata nuova approvata costruzioni civili, pochi km. Orbassano vendo 4.200.000 oppure impresa cambio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8170 — Torino». A1310

LOTTO industriale in Torino, mq. 5000 divisibile privato vende conveniente. Studio Bergesio, telefono 40-220. O796

LOTTO per cessitr 12 km. da strada Castello, Luce, potabile, telefono rete Torino, progetto approvato Strada esistente, zona residenziale. Telefonare 528-594. A15180

LUMINOSO locale signorile semiterreto, accesso carraio, mq. 800, vendesi. Ventimiglia 76, tel. 697-497.

MAPPANO, strada Torino Leinì, vendesi camera tinello servizi. Telefonare 26-871. O831

MOLINETTE, alloggio ultimo luminoso signorile vendesi. Ventimiglia 76. Facilitazioni. Telef. 697-497.

NEGOZIO muri su corso angolare mq. 140 attiguo bar caffè reddito 130.000 [illegible] de 25.200.000 Gabetti, XX Settembre 12.

NEGOZIO (muri) ottima [illegible] grande parcheggio vendo. Telefonare 555-782. O1000

NEGOZIO nuovo, Mirafiori, angolare 4 vetrine, (110 mq.) adattissimo alimentari, bar, ecc., vendiamo in milioni, affarone. Boero, Carlo Alberto 41. O659

NICHELINO vendesi terreno per villette o medio industrie L. 2500 mq. a lotti. Telefonare 641-778

OCCASIONE alloggio libero 2 camere, cucina, negozi, semicentrale, vendesi dilazionando. Telef. 388-502.

OCCASIONE, impiego capitale, primo 10 alloggetti 2.500.000 cadauno, attualmente occasionale sostituzione, grande primavera. Telef. 53-801.

(Continua a pag. 8)

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA CERCA PROPAGANDISTI

già introdotti per: Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli. Offre: stipendio, diaria, rimborsi spese e possibilità carriera.

Scrivere a: PUBLICITA' STAMPA 2265 — TORINO

Esperissima bilanci tenuta contabilità organizzazione

esaminerebbe proposte per [illegible] lavoro domiciliio eventuali consulenze.

Scrivere: PUBLICITA' STAMPA 8316 - TORINO

Importante Azienda Editoriale

cerca

ELETTRICISTA SPECIALIZZATO

pratico in elettronica
per manutenzione impianti.
Massimo 35 anni.
Indicare posti occupati.
Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 143 - TORINO

FERGAT Soc. p. Az.

assume **ELETTRICISTI**

pratici apparecchiature elettroniche.

Inviare domande: VIA MILLIO 9 - TORINO

UN VENDITORE

PER TORINO E PIEMONTE SUD

per la vendita di prodotti da banco in farmacie e profumerie di età 21-27 anni; titolo di studio: almeno licenza media superiore; esenzione dagli obblighi militari; automezzo proprio.

assume

PFIZER - ITALIANA S.p.A.
Servizio del Personale - Via Gaeta 4 - ROMA

INGROSSO TESSUTI E CONFEZIONI

cerca AGENTE

esclusivo per parte della città di Torino

OFFRE: contratto di agenzia in esclusiva, zona commercialmente avviata, rimborso spese viaggio, rimunerazioni a provvigione. Minimo garantito lire 180.000. Superabili lire 250.000

CHIEDE: cor patente provata specifica, referenze, auto proprio, anni 25-35

C. RUSCONI e C. - Via Generale 6 - TORINO - Tel. 485,970

IMPORTANTE STABILIMENTO INDUSTRIALE

offre

una posizione con ampie prospettive di carriera ad **INGEGNERI** massimo 35enni con buona esperienza in programmazione, analisi metodi e tempi, contabilità industriale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8249 — TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONI

cerca

CAPI SEZIONE per taglio e confezione
MAGAZZINIERE

Presentarsi VIA S. ROCCHETTO 20 - TORINO

MICROTECNICA

Via Madama Cristina, 147 - TORINO

assume

OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI

— FRESATORI
— TORNITORI
— OPERATORI TORNI AUTOMATICI
— ALESUARISTI
— AGGIUSTATORI
— OROLOGIAI
— STRUMENTISTI E CONGEGNATORI MECCANICI
— ELETTRONICI

ricerca inoltre

— PROVETTI DISEGNATORI PROGETTISTI E ATTREZZISTI

LA FAEMA S.p.A.

La più importante industria di macchine per caffè ed attrezzature bar, produttrice della Famosa E/61, premiata con «IL MERCURIO D'ORO - OSCAR DEL COMMERCIO», per le proprie Filiali di: ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO - NOVARA TORINO - VERCELLI - AOSTA

cerca

CAPI ZONA — Preferibilmente laureati o diplomati esperti moderna organizzazione di vendita, esperienza conduzione venditori.

VENDITORI — Età 22-30 anni, militesanti, dotati esperienza, istruzione media, presenza, patente auto.

Si offrono: stipendi ed incentivi sulle vendite, diarie, automezzo, possibilità carriera.

Alla risposta citare il riferimento «PIEMONTE»

Precisare requisiti, curriculum, pretese e sede di lavoro preferita a:

FAEMA S.p.A. - Ufficio [illegible]
Casella Postale 3758 - MILANO

CONFEZIONI S. REMO S.p.A.

CERCA per i suoi stabilimenti

MECCANICI SPECIALIZZATI

per macchine da cucire con pluriannuale esperienza documentata.

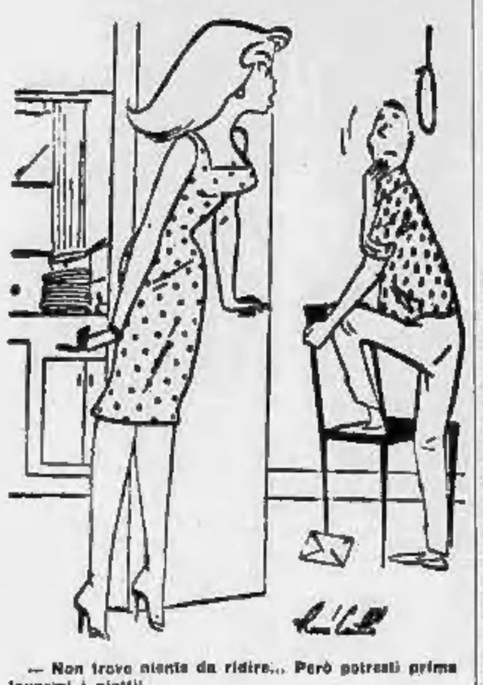
Assicurasi ottima retribuzione. Specificare età, pretese e posti occupati. Scrivere a:

Servizio Personale - CAZZANO S. MARCO (Treviso).

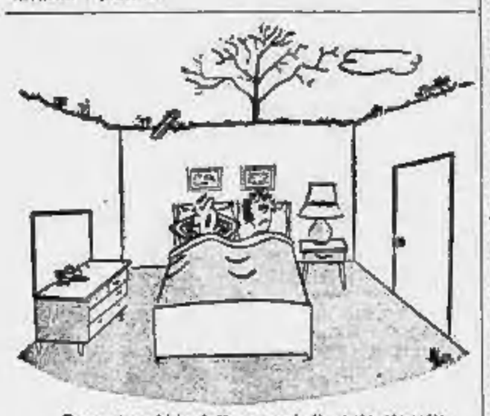
Si garantisce la massima riservatezza.

**IMPORTANTE

BUONUMORE



— Non trovo niente da ridire... Però potresti prima lavarmi i piatti...



— Pare che abbia fatto un po' di vento stanotte...

Il pittore economo...

Le vacanze sono ormai finite... Ora bisogna pensare alle cose serie...

— I vostri genitori sono proprio gentili a lasciarvi soli...

Comunque vadano i Giochi, la Francia sarà ben rappresentata

La Venere di Milo è in viaggio per Tokio

Come già l'anno scorso la Gioconda in America, anche questa è un'ambasciatrice muta del generale De Gaulle - Tra le tante Afroditi che ci sono giunte dall'antichità è la più nota - Come fu rinvenuta e come fu acquisita dalla Francia Con le sue forme bellissime di donna colpisce il sentimento moderno più che altre creazioni del gusto artistico dei Greci

Nostro servizio particolare

Parigi, mercoledì sera.

Il visitatore del Louvre che giunge nella famosa sala ottocentesca in reverente attesa della visione della Venere di Milo prova da oggi una cocente delusione. La bella tra le belle, la rappresentante del più alto ideale di venustà, della perfezione delle forme del tipo fisico femminile ha lasciato il suo piedestallo. Se ne è andata, è partita per un lungo viaggio che la terrà lontana alcuni mesi. Con tutte le prudenze e gli accorgimenti del caso la preziosa statua è stata incassata, dopo un lungo in essenze oleose protettive, solidamente ancorata ad una zoccola e stata portata alla stazione e caricata su un treno diretto a Marsiglia. Nel grande porto mediterraneo sarà issata su una nave, la «Viet Nam», e così avrà inizio il lungo viaggio verso Tokio ove sarà esposta in occasione delle Olimpiadi. Nelle gare gli atleti francesi non mancheranno di farsi onore, ma se anche così non fosse sanno fin da ora che il loro Paese ai Giochi sarà ben rappresentato.

E' anche questa un'idea del generale De Gaulle, come l'anno scorso quella di inviare «Monna Lisa», detta la «Gioconda», a New York ed a Washington in rappresentanza della civiltà, dell'amore per l'arte, dello spirito, insomma della «clarté» della Francia. Questa politica delle ambasciatrici muta è senza dubbio efficace: si può soltanto obiettare che «Monna Lisa» è un'italiana e che la «Venere di Milo» è una greca, rimanendo, come merito ai francesi soltanto il fatto di possederle; ciò che, tanto più trattandosi di due signore, ha indubbiamente la sua importanza. Ma però destato in Francia molte apprensioni il timore che un'opera d'arte di così alto valore possa nel viaggio subire danneggiamenti. La «Venere di Milo», più della «Gioconda», è di forte costituzione; quella aveva avuto bisogno della cabina con aria condizionata, riguardo che questa invece non richiede. Non sappiamo se il comandante della nave sarà così galante come il suo collega del transatlantico «France», che fece installare la cabina della «Gioconda». Certo è però che nel Paese delle donne con gli occhi a mandorla la forte e pur agile, solenne e pur aggraziata figura della «Venere di Milo» sarà accolta con manifestazioni degne della sua fama.

Si afferma che tra le tante Veneri ed Afroditi che ci sono giunte dall'antichità questa è la più bella. E' detta di Milo secondo la pronuncia moderna del nome greco Melos, una delle isole Cicladi Quivi erano sorte il tempio di Posidone e più era stata trovata una preziosa statua di questa divinità quando, compiuti degli scavi in un edificio affiorante vicino alla riva del teatro fu scoperta la statua della dea della bellezza. Un veliero esploratore e viaggiatore francese, il Jules Sebastien Dumont d'Urville, ebbe notizia dell'eccezionale ritrovamento e ne avvisò il governo a mezzo del console francese ad Atene. Pochi anni prima Lord Elgin aveva fatto man bassa sulle sculture del timpano del Partenone. La Francia riuscì invece ad avere una statua che per bellezza poteva competere con i famosi marmi che la Grecia, invano, a più riprese richiederli per decenni al museo di Londra in restituzione.

Era l'anno 1820 quando, dopo essere stata celata per tanti secoli, la Venere compì il viaggio per Parigi. L'autore è ignoto, anche se una iscrizione trovata vicina alla statua, ma che è incerto se ad esso debba essere pertinente, parla di un Alessandro o Agesandro di Antiochia. L'esecuzione è perfetta e si fa risalire al terzo secolo a. C.

Secondo l'illustre storico dell'arte Periste Duvent, il braccio destro doveva essere abbassato trasversalmente senza tuttavia che la mano toccasse il vestito; la sinistra doveva sollevarsi ed il gomito poggiare o su un alto piedestallo o, meglio, sulle spalle di un Eros posto su uno zoccolo. Nella sinistra teneva un pomo (melon) simbolo della vita.

Vi è nella scultura una ricerca di effetto grandioso; ma nello stesso tempo in essa vi è più umanizzata ed è impossibile nel suo bel volto la presenza di tratti individuali, nel suo sorriso, negli angoli della bocca, nel piccolo mento, mentre il collo lungo è uno dei segni di bellezza in quest'arte ellenistica. Sono forme ideali di donna che, come da un astuccio, balzano agili dalla cintola in su, dal mantello trattato a larghe linee.

E' spiegabile che questa Afrodite con l'aspettativa tranquilla e dignitosa, che irraggia dalle sue forme bellissime di donna, colpisca il sentimento moderno più di altre migliori ed anteriori creazioni del gusto artistico dei greci. Oggi questa statua parte ai Giochi olimpici, che dalla Grecia appunto ci giungono come espressione d'una civiltà ad alto livello, la testimonianza della perennità dell'arte e della bellezza.

al. vi.

Alcuni tecnici intenti a imballare la «Venere di Milo» che lascerà il Louvre per andare in Giappone (Telefoto a «Stampa Sera»)

Una vedova di Bologna

Spera d'aver vinto la lotteria di Capodanno

Ha chiesto alla Rai, com'è noto, di cercare fra 9 milioni di cartoline quella da lei spedita per il concorso televisivo «Gran Premio»: dovrebbe risultarvi il tagliando del biglietto da lei smarrito

Dal nostro corrispondente

Bologna, mercoledì sera.

La signora Maria Gubellini vedova Fanti non ha ancora quarant'anni: dimora in via Mitelli, in un appartamento lasciatole dal marito. Dice di essere la vincitrice della lotteria di Capodanno, anche se non è in grado di mostrare il biglietto: la documentazione inoppugnabile dei suoi diritti sarebbe riposta nella cartolina che ella inviò a Torino per il sorteggio dei premi settimanali. Quella cartolina dovrà essere reperita tra altri milioni di cartoline giacenti alla Rai. Se i legali della Gubellini, gli avvocati Enrico Ghezzi di Bologna e Vindanna di Torino, avessero ritardato ancora due giorni, l'unica prova che il biglietto vincente può essere stato davvero acquistato dalla signora bolognese sarebbe svanita. La Rai infatti aveva stabilito proprio per il 6 febbraio la distruzione delle cartoline inviate dai concorrenti di tutta Italia. Ora, per gli impiegati della Rai si prospettano giornate di intenso lavoro straordinario: cercare e trovare la cartolina su cui la Gubellini incollò uno dei tagliandi del biglietto.

Quel biglietto fu acquistato dalla vedova a Roma, proprio nel «botteghino» della stazione Termini. La Gubellini ricorda in un particolare: Era il 30 ottobre del '63. La signora era a Roma per una visita di qualche giorno. Il biglietto le mostrò ad una parente che ricordò ancora gli ultimi due numeri, ed altrettanti ne ricordò la Gubellini. La signora quando apprese che il biglietto fortunato vincitore dei 150 milioni era stato venduto alla stazione Termini e che il possessore non si era fatto vivo, corrò il proprio. Non c'era più. Smarrito, sottratto? Non lo sa nessuno. Fatto è che non è comparso.

Nella donna si fece poco a poco strada la speranza e poi la convinzione che il «fortunato» biglietto fosse proprio il suo. Lo cercò ancora, mise a soqquadro la casa. Niente da fare. Consigliata dai parenti, la signora si recò, il 16 gennaio, a sporgere denuncia di smarrimento al commissariato della «Bolognina». Il funzionario di servizio, dott. Gorlino, raccolse la denuncia. La pratica fu archiviata, ma adesso è stata rispolverata.

La vedova ha riconosciuto il botteghino della stazione Termini dalle fotografie pubblicate dai giornali. Ciò non avrebbe alcun significato particolare, ma è l'irrepetibilità del vincitore che le ha aperto il cuore alla speranza. La donna, rivolgendosi ad un avvocato ha inteso tutelare i propri interessi. Ora attende con legittima ansia il ritrovamento della cartolina.

Il biglietto, sempre nel caso sia questo comperato dalla Gubellini, è stato smarrito o è stato rubato? In ogni caso non sembra sia stato rinvenuto da alcuno e lamentano rubato perché nessuno, almeno fino ad oggi, lo ha presentato per l'incasso.

Per sottrarsi alla pubblicità suscitata dalla sensazionale notizia pubblicata dai quotidiani, la Gubellini si è frattanto allontanata dalla sua abitazione. E' stato capito di parenti, uno dei quali guarda con sensibile preoccupazione i due ultimi numeri del biglietto. La Gubellini attende fiduciosa. Vi sono delle coincidenze. Quanti giorni occorreranno per lo spoglio di otto o nove milioni di cartoline? Dipenderà anche dal numero di impiegati che saranno addetti a questo speciale servizio.

g. r.

Commenti astrali e previsioni generiche: **Luna** in Acquario, congiunta al Sole, Saturno e Marte; quadrato a Nettuno, sestile a Giove. Raddrizzamento della sesta economica. Trovarete una via di uscita per mettere in equilibrio diverse cose. Recuperarete il tempo perduto e conquisterete del vantaggio sugli avversari. Tipi: **Acquario, Pesci e Sagittario.**

Acquario - *Lavoro:* riuscirete a superare le preoccupazioni economiche, ma passerete attraverso fasi di perplessità. Sappiate attendere. *Vita affettiva:* sete amati e desiderati; chi vi attende un silenzio spesso per orgoglio o tenerezza. Riuscite nuove per un viaggio. *Salute:* il sistema nervoso è stanco.

Pesci - *Lavoro:* la vostra intelligenza darà i frutti sperati. Giulio e previsto. Gli affari in corso si devranno trattare con una certa prudenza. *Vita affettiva:* sincerità e comprensione. Questa prima dovrete scrivere una lettera, ponderandola bene. Le azioni impetuose saranno fiele da ingoiare. *Salute:* eliminate le lievande sentimenti.

Sagittario - *Lavoro:* perlate poco e ponderate molto. Energie nuove affluiteci per una migliore vita economica. Cogliete al volo le espressioni degli accessori. *Vita affettiva:* Venite isolati da alcuni pettegolezzi. Restate calmi e non fatevi trascinare. *Salute:* disturbi dovuti ai cambiamenti.

Previsioni generiche per i nati sotto l'Ariete: arriverete a tutto, se farete le cose con giudizio. **Toro:** con pazienza e abilità riuscirete a piegare un nemico ritenuto finora imbattibile. **Gemelli:** furbizia e cordialità vi aiuteranno a raggiungere un obiettivo. Serata serena e proficua da due amici. **Cancro:** perderete dei vantaggi, se continuerete con le indecisioni. Tuttavia le imprudenze sono ammesse. **Leone:** abilità nello scansare alcuni problemi assillanti di vecchia data. Appuntamento che darà i risultati che attendete. **Vergine:** vi proporranno le cose alla rovescia: se non vigilate sarà facile cadere in trappola. Oppositori da una persona dai capelli biondi. **Bilancia:** stanchezza fisica: rigenerateci con il riposo. Forte più espansivi nella vita affettiva, se non volete sentirvi enormemente soli. **Scorpione:** vi meliteranno alla prova, e dovrete sapere dimostrare la vostra capacità. Attenti che ai spassatevi. **Capricorno:** pace e serenità nell'ambiente del lavoro. Buona salute. Attività personale in nello sviluppo.

T. Palmaiesel

SELVAGGIO DELITTO IN UNA BOSCAGLIA DELLA CALABRIA

Ragazzo ucciso con un colpo di scure perché «non doveva parlare» su una tresca

Aveva sorpreso la cugina di 17 anni con il fidanzato - Per timore che riferisse ai genitori della ragazza, i due la eliminarono La Cassazione ha approvato la sentenza emessa al termine del processo di appello: ventidue anni a lui, quindici a lei

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Uccisero a colpi di scure un ragazzo di tredici anni, perché era a conoscenza delle loro tresche con queste parole, assurde e terribili, si può sintetizzare la vicenda giudiziaria sulla quale si è pronunciata definitivamente la Corte suprema di Cassazione. I protagonisti dell'orribile e cruento delitto, Angelo Oliva, che al tempo dei fatti — era il 1955 — aveva 22 anni, e Carmela Squillace, che ne aveva soltanto diciassette, avranno ancora modo di meditare in carcere sul loro crimine. Il sopraggiungere del responso della Cassazione ha posto fine ad ogni loro ricorso e ha confermato la sentenza della Corte d'Assise d'appello di Catanzaro che aveva inflitto 22 anni di reclusione al giovane e 15 alla ragazza. I giudici di primo grado di Paola erano stati assai più severi e avevano condannato Angelo Oliva a trent'anni e Carmela Squillace a ventiquattro.

La mattina del 28 luglio 1955, una donna mise in allarme la frazione di Pietrapennata di Paola, in Calabria, denunciando che il suo figliolo di 13 anni, Giovanni Procida, si era allontanato da casa senza farvi più ritorno. Benché si fosse occupata del caso anche la questura di Reggio Calabria, su richiesta dei carabinieri di Melito, per tre mesi non si ebbero più notizie del ragazzo.

Finalmente, nell'ottobre di quell'anno, la Squadra Mobile di Reggio poté accertare un punto fermo: Giovanni Procida era stato fino alle ore 13 del giorno della sua scomparsa in compagnia della cugina Carmela Squillace nei pressi della fonte Barbazzale. Inoltre, le indagini accertarono che un giovane pastore, Angelo Oliva, il quale da tempo amoreggiava con la ragazza, il 9 agosto, improvvisamente, si era trasferito in provincia di Imperia.

La Squadra Mobile volle veder chiaro fino in fondo nella faccenda e, collegando le due circostanze, sottopose ad ulteriori interrogatori Carmela Squillace. Finalmente, la ragazza si decise a parlare: «Fin dal mese di maggio — disse — dovetti soggiacere alla violenza di Angelo Oliva, il quale viste la mia resistenza minacciandomi di morte. Una volta, era il 24 luglio, mentre eravamo insieme, fummo sorpresi da mio cugino Giovanni, il quale ci tirò dei sassi. Angelo lo raggiunse e gli intimò di non parlare. Due giorni dopo, mio cugino ci sorprese di nuovo; allora, Angelo lo invitò a seguirlo.

«Tornò dopo un paio d'ore e mi confessò di aver ucciso mio cugino con un colpo di scure alla testa, e di averne nascosto il cadavere. Non ho confessato finora perché egli mi minacciò di morte se avessi parlato».

Dopo tali gravissime dichiarazioni, Angelo Oliva fu fermato a Pietra Ligure e portato a Reggio Calabria. Anch'egli finì per confessare il crimine, ma aggiunse che ad istigarlo era stata proprio la ragazza. «Io ero fidanzato con Carmela — raccontò il giovane assassino — e spesso ci appartavamo soli in aperta campagna. Quando fummo sorpresi dal cugino, avemmo paura che rivelasse a qualcuno tutto ai nostri genitori; fu allora che Carmela mi istigò ad ucciderlo il cugino. Incontrammo presente, visto che lo era pittato tirabonte, che pensò quello era il giorno più adatto per eliminare il pericoloso ragazzo, dato che i suoi familiari si trovavano a Paola per la festa di Sant'Anna. Io allora lo portai con me e lo colpii alla testa con la scure, poi nascosi il cadavere in una boscaglia di arbusti situata in un luogo di montagna».

Nuovamente interrogata, Carmela Squillace ammise di aver istigato il fidanzato a compiere il tremendo delitto. I resti di Giovanni Procida furono rinvenuti nel luogo indicato dall'assassino in una boscaglia pressoché impraticabile.

In pubblico dibattimento, Carmela Squillace ritrattò parte della sua confessione, escludendo di aver istigato all'omicidio il suo fidanzato e sostenne di essere stata sempre posseduta con la violenza da Angelo Oliva. La Corte dichiarò i due imputati colpevoli dei reali loro addebitati, ad esclusione della corresponsabilità di Angelo Oliva a trent'anni di reclusione, con la concessione delle attenuanti generiche e Carmela Squillace a ventiquattro anni, con le «generiche» e le attenuanti della minore età e il vincolo parentale. Ma la Cassazione ha posto il suo suggello su tale verdetto.

Guido Guidi

Assolta una cameriera accusata di infanticidio

Nel giudizio di primo grado era stata condannata a tre anni anche per distruzione di cadavere

Genova, mercoledì sera.

(a. b.) Davanti alla Corte di Assise d'Appello di Genova è comparsa la domestica Silvia Giovannina Guidi, di 25 anni, di Piemonte (La Spezia) e coabitante, già condannata a tre anni, un mese e venti giorni di reclusione per infanticidio, distruzione di cadavere e atti osceni in luogo pubblico. Sul banco degli imputati, insieme alla giovane donna, vedevamo Giuseppe Costaglioda di 27 anni, abitante in Piazza Adriatico 5-11 e Vincenzo Pinto, di 27 anni di Caserta, residente a Torino. Entrambi dovevano rispondere di atti osceni commessi in luogo pubblico con la Guidi: in primo grado i tre erano stati condannati rispettivamente a tre e quattro mesi di reclusione. Il processo di appello si è concluso, per la Guidi, con l'assoluzione per insufficienza di prove dal resto di infanticidio, con il condono della condanna per la distruzione di cadavere e con l'amnistia per gli atti osceni. Il Costaglioda, a sua volta, è stato amnistiato, mentre al Pinto sono stati confermati tre mesi di reclusione.

L'episodio che ha condotto in Guidi davanti ai giudici risale al febbraio del 1960. In quell'epoca la giovane era domestica presso la famiglia di un noto professionista, abitante ad Albaro. Conobbe il Costaglioda e il Pinto e dopo qualche tempo si accorse di essere in stato interessante. Si giunse così alla notte dell'11 febbraio, allorché da sola, nel bagno di casa, mise alla luce una creaturina. Disperata, la giovane tentò di sbiadirsi ingerendo un preparato odontalgico, ma non essendovi riuscita decise di liberarsi del neonato gettandolo, soffocato, nel gabinetto.

Avvertita la Squadra Mobile, questa, in base ad alcuni aspetti, fermò la ragazza che dopo alcune contestazioni confessò. Il giorno stesso la Guidi, fabbricante per un principio di infezione venuta sopravvenuta in seguito al parto.

Le successive indagini condussero all'identificazione dei due giovani. Un esame più approfondito venne in seguito disposto per accertare se il bimbo era nato vivo oppure morto, e ciò al fine di potere configurare meglio il reato di infanticidio.

Tempo bello nelle Riviere e in Piemonte

Splende il sole - Anche le temperature sono miti

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Genova, mercoledì sera.

Sulla città e lungo la Riviere è tornato a splendere il sole, in un cielo quasi completamente sereno. I venti moderati sulla costa, con rinforzi al largo del golfo, si sono spostati nuovamente da sud a nord e lo scirocco si è trasformato in tramontana, facendo così sperare che il bel tempo durerà. La visibilità è buona, sui dieci-venti chilometri; mare da leggermente mosso a mosso lungo tutta la costa. Temperatura sempre stazionaria. Previsioni di tempo senza variazioni per le prossime 24 ore. Temperature alle sette di stamane: Genova 8°, Passo dei Giovi 0°, Capo Mele (Riviera di Ponente) 7°, Palmaria (Riviera di Levante) 7°.

Varazze, mercoledì sera.

Il cielo è sereno e spira un debole vento da nord. La temperatura alle ore 8 era di 10 e tende ad aumentare notevolmente.

Alassio, mercol. sera.

Le condizioni meteorologiche sono sempre buone: sole, cielo sereno, leggera foschia lontano sul mare. Temperatura: 11 gradi.

Sanremo, mercoledì sera.

Cielo sereno; temperatura, alle 9 di stamane, 12°.

Alessandria, mercol. sera.

Permane il cielo sereno con sole, su tutta la provincia. Il termometro, alle 8, era di 5° sopra lo zero.

Asti, mercoledì sera.

Ad Asti e provincia il cielo è oggi sereno; alle 7 il termometro segnava 0 gradi; ieri la massima è stata di 5°.

Cuneo, mercoledì sera.

Anche oggi sole e cielo completamente sereno: il termometro alle ore 8 segnava zero gradi. La neve sta quasi scomparendo anche dalle strade di montagna; è possibile, ad esempio, andare in macchina quasi fino al Santuario di Castelmagno (m. 1850), cosa che, a memoria d'uomo, non era mai stata possibile in questa stagione.

Aosta mercoledì sera.

Cielo sereno in Valle d'Aosta; questa notte la catena del Monte Bianco, sul versante italiano, è stata spazzata da un violentissimo vento. A Courmayeur stamane si registrò 1°, Aosta 4°, St. Vincent 5°, Cervinia — 3°.

Vercelli, mercol. sera.

Cielo sereno e sole su tutto il Vercellese; in diminuzione invece, la temperatura: 0° alla sette in città e —2° in campagna.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 5)

OCCASIONE terreno strada Pianezza 4000 mq. con capannone 1000 mq. da costruire bianco 25.000.000 lat. Tesoni 59, tel. 279-568. O699

OCCASIONE vendo villetta da ultimare dintorni Torino. Tel. 324-875.

OTTIMO investimento acquistando due alloggi nuovi 2 camere più servizi, unico stabile. Telef. 832-597

PALAZZO signorile, centro direzionale, 110 camere, negozi, garages. 230.000.000 Ragioniere Fiorbello, piazza Lagrange. O648

PALAZZO signorile Collegno vicinanze corso. Finiziosi verticali, accurate. Alloggio 2-3 camere, libere, servizi. Indirizzi ottimo reddito. Vendiamo condizioni vantaggiosissime. Studio Bergallo, telefono 40-220.

PERMUTO alloggio signorile Biella via Italia 10 vani, veranda, servizi, con pari in Torino o ville riviera ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3188 — Torino». A14998

PIAZZA semicentrale vendesi palazzo licenza 14 camere 5 box 8 piani, solo costruttore. Contratti Telefonare 372-405. A13005

PINEROLO in nuova costruzione vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi. Telefonare 275-649 Torino.

PINO Torinese località Torre vendonsi 6000 mq. divisibili tra lotti relativi progetti villette approvati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8025 — Torino». A13642

PRIVATAMENTE vende bellissima casa 10 camere terzo bagno locale 50 mq. Telefonare 555-340.

PRIVATO acquista direttamente camera centrale indipendente provvista acqua termo. Telefonare 552-484.

PRIVATO cede terreno via Guala zona Mirafiori possibilità costruzione 70-140 vani accettando appartamenti pagamento. Telefonare 520-536.

PRIVATO da privato acquista appartamenti caseita di campagna o villa con terreno dintorni di Torino fino a 20-25 chilometri. Dettagliare condizioni di vendita scrivendo a: «Pubblicità Stampa 8005 — Torino».

PRIVATO vende vendesi terreno mq. 810 costruzione avviata primo piano Settimo. Telefonare 241-289.

PRIVATO vende alloggio 2 camere tinello cucinino 7.800.000 rateando, via Vigliani. Telefonare 341-855.

PRIVATO vende appartamento in corso Grosseto 53, 2 camere più servizi 9.000.000 trattabili. Telefonare 287-885. A15016

PRIVATO vende in Torino alloggi case signorili 3-4 camere servizi, acquisti convenientissimi, prezzi mercato. Telefonare 552-100 A13287

PRIVATO vende mutuo negozio con nuova ditta semicentrale. Telefonare 686-415. A15493

PRIVATO VENDE PER IMPLEGO CAPITALE, ALLOGGIO DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, ZONA RESIDENZIALE GRUGLIASCO. TELEFONARE 80-819. A12340

PRIVATO vende terreno fronte corso Unione Sovietica progetto 100 at 250 camere, pagamento con alloggi. Telefonare 320-432. A12286

PRIVATO vende 2 camere cucina terrazzo 5 piano soleggiato, buona occasione. 2.600.000 trattabile. Telefonare 775 529 A14209

PRIVATO zona 1854 mq. terreno lievemente in zona Moncalieri, garantito con locali ufficio, domanda. Tel. 525-580

QUATTRO alloggi, un negozio, due garages nuova costruzione rateizzabili Torino, statua San Paolo, ottimi buon reddito contanti annuali, proprietario sempre disponibile. Piccolo comune semiindustriale. Telefonare per ufficio 598-490 A13231

REDDITO 6% vendo 2 negozi luce vetrine libri subito. Tel. 535-349.

REVOLI zona collinare panoramica corrispondenza privato vende ultimi lotti per ville progetti approvati. Telefonare 93-328. A13563

SALUZZO centro, [illegible] 1-2-3 camere, servizi, ristrutturo accurato, nuova costruzione, prezzi convenienti. Telefonare 590-538, 595-240

SANREMO vendo villetta appartamento, esenzione, riscaldamento, vista mare. Fiorio 276-387, Lecco 16, Milano 20699

SAVI vende terreno eccezionale località centro progetto approvato 30 + 400 camere prezzi convenientissimi parziale [illegible] camere. Tel. 524-984.

SAVI vende alloggi via Goriela 165 2 camere tinello servizi prossimi subito Mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 524-984 A12321

SAVI vende alloggi in stabile Michelino 1-2 camere servizi, Mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 524-984

SAVI vende alloggi in stabile Giusiniano prossimi subito, facilitazioni pagamento. Telefonare 524-984

SETTIMO 1-2 camere servizi costruzione nuovissima 1.900.000, forte mutuo, vendesi. Telef. 883-981.

SIGNORILI, in villa precollinare, vista meravigliosa su Torino, vendonsi alloggi 200-230 mq. Tel. 53-601

SPC immobiliare cede alcuni villa collinare con rustico inverno 58.000 mq Telefonare 511-516

SOCIETA' vende per cessata gestione autorimessa moderna 2400 mq. bunker massimo reddito, distrutta 95.000.000 più mutuo, affarone. Boero, Carlo Alberto 41, sestiere 521-046

PRIVATO vende mutuo negozio casa nuova zona semicentrale. Telefonare 686-415 A15493

PRIVATO VENDE PER IMPLEGO CAPITALE, ALLOGGIO DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, ZONA RESIDENZIALE GRUGLIASCO. TELEFONARE 80-819. A12340

PRIVATO vende terreno fronte corso Unione Sovietica progetto 100 at 250 camere, pagamento con alloggi. Telefonare 320-432. A12286

PRIVATO vende 2 camere cucina terrazzo 5 piano soleggiato, buona occasione. 2.600.000 trattabile. Telefonare 775 529 A14209

PRIVATO zona 1854 mq. terreno lievemente in zona Moncalieri, garantito con locali ufficio, domanda. Tel. 525-580

QUATTRO alloggi, un negozio, due garages nuova costruzione rateizzabili Torino, statua San Paolo, ottimi buon reddito contanti annuali, proprietario sempre disponibile. Piccolo comune semiindustriale. Telefonare per ufficio 598-490 A13231

REDDITO 6% vendo 2 negozi luce vetrine libri subito. Tel. 535-349.

REVOLI zona collinare panoramica corrispondenza privato vende ultimi lotti per ville progetti approvati. Telefonare 93-328. A13563

SALUZZO centro, [illegible] 1-2-3 camere, servizi, ristrutturo accurato, nuova costruzione, prezzi convenienti. Telefonare 590-538, 595-240

SANREMO vendo villetta appartamento, esenzione, riscaldamento, vista mare. Fiorio 276-387, Lecco 16, Milano 20699

SAVI vende terreno eccezionale località centro progetto approvato 30 + 400 camere prezzi convenientissimi parziale [illegible] camere. Tel. 524-984.

SAVI vende alloggi via Goriela 165 2 camere tinello servizi prossimi subito Mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 524-984 A12321

SAVI vende alloggi in stabile Michelino 1-2 camere servizi, Mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 524-984

SAVI vende alloggi in stabile Giusiniano prossimi subito, facilitazioni pagamento. Telefonare 524-984

SETTIMO 1-2 camere servizi costruzione nuovissima 1.900.000, forte mutuo, vendesi. Telef. 883-981.

SIGNORILI, in villa precollinare, vista meravigliosa su Torino, vendonsi alloggi 200-230 mq. Tel. 53-601

SPC immobiliare cede alcuni villa collinare con rustico inverno 58.000 mq Telefonare 511-516

SOCIETA' vende per cessata gestione autorimessa moderna 2400 mq. bunker massimo reddito, distrutta 95.000.000 più mutuo, affarone. Boero, Carlo Alberto 41, sestiere 521-046

TERRENO (Cascine centro) zona lotti, 630 mq. cadauno, cede. Telefonare 70-612 A14610

TERRENO comprensivo, posizione signorile, adiacente 150 camere, reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 144 — Torino». O814

TERRENO industriale comunale San Luigi, 2000 mq. progetto approvato preminente, alloggi, stanze realizzo. Fenoglio, Martinetto Cavalieri 179

TERRENO (Cascine centro) zona lotti, ottimi tre lotti, ultimi tre lottini, ove ville. Telefonare 70-612 A12280

TERRENO con progetto appartamenti industriali fronte stazione Settimo, occasione. Telefonare 273-571.

TERRENO fabbricabile 1000 metri circa vendo a un km. dal casello Vigino provinciale Lanzi. Tel 354-886.

TERRENO industriale piccoli e grandi lotti strada Campagna adiacenze tangenziale nord collegamento autostrada. Telefonare 689-860.

TERRENO industriale 10.000 mq. lottizzabile via Sansovino vendo. Telefonare 527-975. O606

TERRENO Lauriano limitrofo corso Francia cavare 30-150 licenza edilizia vendo permuto cambio camere. Telefonare 487-971. O807

TERRENO Orbassano Aeroporto vende lotti 500-1000 mq. progetto esecutivo, laboratori, prezzo ottimo Telefonare 768-959. A14204

TERRENO posizione bellissima, via Genova, via Ventimiglia, progetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8157 — Torino». A14618

TERRENO residenziale Pinerolo Sante Brigida, mq. 8000, tutti servizi, magnifica esposizione. Telef. 550-538, 596-240. O1016

TERRENO 41.000 mq. industriale lottizzabile 20 km. Torino vendo. Telefonare 527-976. O606

VALSALICE (300 metri capolinea tram) magnifici lotti costruzione villa, lottizzamento cubature, servizi completi, L. 5000-6000 mq. Telefonare 550-538, 596-240. O1016

VENDESI alloggio, Le Chiuse 89, 5 camere cucina servizi. Telefonare 31-495. A14850

VENDESI alloggetto nuovissimo due camere tinello ampi servizi, mobili eleganti, uso piedi-a-terra ottima posizione, ascensore, corso Unione Sovietica 421. Mattuc Lonsiderio, eventuali ulteriori facilitazioni. Fin-Val, Torino, Monte Piatà 2 angolo via Roma. Telefoni 527-410, 527-411.

VENDESI alloggio cons Francia 2 camere tinello cucinino libero subito. Telefonare 765-931. O826

VENDESI casetta due piani otto vani e servizi via Cristoforo Colombo 44, Grugliasco. A12514

VENDESI Cusano Milanino blocco 6 appartamenti, un negozio, due box, 37 milioni trattabili. Buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 61 — Torino». X0926

VENDESI magazzino da mq. 90, 200, 500, 1000 anche uso ufficio. Babbio 14. Telefonare 383-095

VENDESI otto box in stabile zona Mirafiori. Telefonare 885-288.

VENDESI terreno fabbricabile mq. 3000 su strada Orbassano-Bruino, ottima occasione. Telefonare 387-695.

VENDO «Villa zona Francia alloggio signorile quattro camere salone cucina tripli servizi doppio ingresso. Telefonare 733-802.

VENDO Fiano m. 1200 terreno vicino industrie informazioni ore 6.30-8.30 sera. Telefonare 231-372.

VENDO terreno pescolfinario 18 km. da Torino, servizi. Telef. 981-020, 981-187. A16033

VENDONSI alloggi due-tre-quattro camere e servizi [illegible]-Rosolino Pilo. Telefonare 70-839.

VENDONSI ampi alloggi 2-3 camere servizi, 2 negozi con retro, corso Belgio 76. Telef. 515-728 ore ufficio.

VENDONSI appartamenti 2-3 camere termoservizi in Corso Casarsa zona nevicamiche. Rivolgersi bar Ferraris.

VENDONSI lotti per villette zona Orbassano. Telefonare 364-076

VILLA nuova 200 mq. con terreno Rosta Torinese vendo 17.000.000. Telefonare 520-395. O585

ZONA industriale Trofarello vendesi terreno a lotti L. 1500 mq. Telefonare 655-627. A14259

7.500.000 due camere tinello servizi libero zona Vittoria vende Rossin. Telefonare 487-955. O874

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O455

A. ALLOGGIO cercano coniugi piemontesi referenziati zona Lucinturone. Telefonare 318-738. O874

A. CONIUGI abbisogna alloggetto cauzionando, qualunque zona. Telefonare 525-634. O665

AFFITTA prestazionista 2 camere salone servizi donna cauzionando sei cose. Telefonare 596-143.

AFFITTERei alloggio vuoto o ammobiliato, libero subito, referenze, cauzione. Telefonare 779-958.

ALLOGGIO abbisogna a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 788-890, 528-539. O455

CAMERA libera cucina cercasi abitare zona S. Rita vicinanze linea 9. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3122 — Torino». A14261

CAUZIONANDO cerco alloggetto servizi dintorni zona. Telef. 795-402 ore pasti A14431

CERCANSI 2-3 [illegible] anche casa vecchia cauzionando. Tel. 544-461.

CERCASI alloggio 2 camere, servizi, cucina, zona Francia, Rivoli, Alpignano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3137 — Torino». A14390

CERCASI ampio locale anche sottosuolo per Cral. Telefonare 289-607, 384-802 A15800

CERCASI negozio centrale per bauciua. Telefonare pomeriggio 851-878.

CERCO locale per macelleria preferibilmente centrale o vicino mercato. Telefonare 510-978. A12425

CERCO magazzino 40 mq. passaggio Borelli. Telef. ore pasti 83-294.

CERCO 4 locali più servizi costruzione recente possibilmente bar, piani alti, Martinetto, Grammsci, Francia, Cossato, San Maurizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2671 — Torino».

CONIUGI signorilmente cercano alloggio 2 camere servizi case nuove. Telefonare 511-039. A16202

LOCALE industriale piano terra, unico appunto, semicentrale, cerca mq. 300 circa, più ufficio servizi adeguati cerca. Cercasi. Telefonare 892-284

LOCALE luminoso semicentrale preferibilmente in corso mq. 400-500 vendita ricambi cercasi urgentemente Telefonare 555-037. A7618

MAGGIO tre adulti referenziatissimi cercano alloggio 5 camere più servizi signorili vicinanze Matteotti. Telefonare ore pasti 519-825.

PIEMONTESI abbisognano sprimacciato due alloggi 2-3 camere servizi cauzionando casa parenti Fini Mirafiori. Telefonare 486-810.

REFERENZIATO abilierebbe alloggio vuoto o ammobiliato libero subito mensilmente. Telefonare 41-466.

FIEMONTESI due persone sole referenziatissime altrettanto 2 camere più servizi zona precollinare corso Belgio o Venchiglia. Telefonare ore ufficio 982-989. A15830

PRIGIONI agosi antiantirionali referenziati altitterebbero subito massimo aprile 1-2 camere servizi zona Madonna di Campagna. Telef. 361-570.

SPOSI cercano subito 2-3 locali più servizi zona Corso Sarvelli Rotonda. Telefonare 761-300. 20910

SPOSI referenziati cercano alloggetto camera cucina servizi. Tel. 691-515

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTIAMO 25.000-30.000 al loggi medioalmo casa Riva, via IV Marzo 14. O18

A. AGENZIA Camba, Sacchi 14, affitta alloggio vicino Torri 528-539.

ABBIAMO alloggi diversi piazza cuna agenzia Arsenale 42, tel. 548-439.

ADIACENZE via Po affittasi mansarda + soffitte unite. Tel. 545-104.

AFFITTIAMO alloggi due-tre-quattro camere e servizi Piedicavallo-Rosolino Pilo. Telefonare 70-839.

AFFITTANSI AMPI LUMINOSI LOCALI USO MAGAZZINO LABORATORIO SILENZIOSO CON VETRINA DI OTTIMO ESERCIZIO. TELEFONARE 540-479. O540

AFFITTANSI locali grandissimi luminosi uso ufficio abitazione laboratorio Monte Cristiano 7. A12300

AFFITTANSI 3 locali attualmente uso ufficio, centralissimi. Rivolgersi Oestelenie, via San Quintino 43.

AFFITTASI autorimessa privata box Lauro 43 Pontevecchio 11. Telefonare 457-687. O807

AFFITTASI in Torino fabbricato in ristrutturato prossima costruzione, mq 500 circa. Telefonare 732-075.

AFFITTASI interrato mq. 30. Telefonare 871-493. A14427

AFFITTASI locale officina mq. 50 luce forza telefono. Tel. 334-288.

AFFITTASI locale seminterrato 4x12 uso magazzino laboratorio corso Chieri Salotti. Telefonare 489-736 (pomeriggio).

AFFITTASI magazzino semiassetato, libero subito. Rivolgersi Pagano, via Bassanigo n. 9. A13569

AFFITTO locale mq. 550, annesso 6 vani doppi servizi, ingresso carraio, zona corso Novara. Telefonare 765-942 ore 19-21.

AFFITTO zona Francia alloggi due letto, salone, cucina doppi servizi, altre due camere servizi eventualmente ammobiliati Telef. 733-800.

ALLOGGETTO ufficiali prossimi sposi 18.000 mensili. Rivolgersi ore 16-19 negozio via Lulni angolo via Borsi.

ALLOGGI signorili, nuova completezza residenziale Grugliasco, 2-3 camere tinello servizi, vicinanze scuole negozi, pullman, cinema; prenti marito ufficiali convenientissimi. Studio Bergallo, telefono 40-220.

AMMOBILIATO centralissima signorile, ogni comodità, ufficiali. Telefonare 632-597. A10087

AMMOBILIATO 2-3 camere servizi in palazzina indipendente uso cucina. Telefonare 874-492. A13804

APPARTAMENTO in palazzina quattro camere accessori Pontevecchio 9 bis. Visite 14-14,30. O882

ATTICO piccolo confortevole ammobiliato ufficiali eventualmente vendesi facilitazioni. Telefonare 236-455.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autolungoraggi imballati, deposito mobili, garanzia. Telef. 373-558. Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autolungoraggi imballati, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Mastrovalerio. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 373-732. Cignoni.

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 66 — Torino». O941

BORGO S. Pietro affittasi locale 250 mq. adatto ufficio. Tel. 788-800.

CAUSA mancato matrimonio affittasi a referenziatissimi 2, servizi. Telefonare 864-805. A14475

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO. CORSO TRIESTE (FRAZIONAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA, 3-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. UFFICIO CANTIERE TEL. 644-160 ORE 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA [illegible] VITTORIA 1, TELEFONO 518-436, 511-356.

COLLEGNO, 6° piano, salone, due camere doppi servizi, garage, 55.000. Telefonare 487-055. O874

DISPONGO 4 ambienti Sansalvario [illegible] adatti abitazione, ufficio. [illegible] Telefonare 557.001

FITTASI grande deposito mq. 1700 coperto, 1200 scoperto, due uscite pubbliche, zona facile accesso autostrade Sole, completo servizi. Mensile 500.000. Rivolgersi Giuliano, Colli Aminei 68, Napoli.

GARAGE via Nazzaretto, possibilità due 600, affittasi 14.000. Telefonare 826-182. A14459

IN stabile affittasi luminosi locali uso magazzino, alloggi ad un negozio con retro. Telefonare 851-705, 890-257, 670-543. A13515

IVA, Massini 1, Tassoni 39 affitta alloggio ammobiliato a referenziati. **IVA**, Massini 1, Tassoni 39, affitta alloggio vuoto o ammobiliato.

LOCALE angolare luminoso doppio ingresso, mq. 300 oltre cortile rimesse, deposito, cantina, nuove attitasi. Telefonare 293-956.

LOCALE mq. 125, lavorazione silenziosa, Venchiglietta affittasi. Telefonare 388-856. A14311

MAGAZZINI laboratori semiinterrati 50-100 mq. affittasi Chieppo 33. Telefonare 298-436. O931

MAGAZZINO laboratorio Venchi Unica 60 mq. piano terreno affittiamo Agenzia Boero, tel. 521-060.

MAGAZZINO-laboratorio 120 mq., Mirafiori, semiinterrato luminoso passaggio camion affittiamo, Agenzia Boero, tel. 521-060. O859

NEGOZIO angolare mq. 110 retro servizi affittasi via Cappino 115. Telefonare 259-387, ore 15,30-17,30.

NEGOZIO grande 2 retri affittasi bar deposito artigiano. Telef. 332-162.

PINO villa affittasi 8 camere doppi servizi garage. Telefonare 597-253.

SALUZZO 1, affittasi alloggio libero subito 4 camere cucina. Rivolgersi Portineria. A13568

STAMPATORI n. 9, casa nuova affittasi negozio, libero subito. Rivolgersi portineria.

UFFICIO 4 stanze più anticamera, prospicienti giardino Piazza Micca, affittasi. Telefonare 42-857.

VIA Ormea 65 affittasi magazzino 60 mq. Telefonare 80-803.

ZONA Stadio Comunale affittasi 3 camere cucina terrazzo, 50.000 mensili, referenze, cauzione. Telefonare 379-353, 699-214. A16083

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

BARDONECCHIA stagione [illegible], 5 letti, doppi servizi, affittasi. Telefonare Torino 676-060. A15200

PORTOMAURIZIO cerco affittare vuoto alloggetto moderno vista mare, Dettagliare località unica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2685 — Torino».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LOANO, telefono 53-556, Albergo Germania, nuovo, termosifoni, vicino mare, prezzi miti. Interpellateci.

SANREMO Pensione Parodi, Matuziadi 25, tel. 83-490, centralissima, vicino mare, 2300 complessive.

VARAZZE albergo Italia centralissima fronte mare, prezzi convenienti, cucina tipica. Telefonare 77-188.

VARAZZE Hotel Eden camere bagno telefono, riscaldamento, garage, parcheggio, giardino. 20793

COLLEGI (EXTI. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Gregis, Cernaia 22, iniziò corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, computisteria, contabilità meccanizzata ecc.

DIPLOMATO perito francese, spagnolo offresi ditta magazzino, ufficio 1° impiego. Telef. 873-334.

DISEGNATORE architettonico abile referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8047 — Torino».

DISEGNATRICE diplomata, figurinista, costumista, progettazione stoffe, anche mezza giornata offresi. Telefonare 780-237, Torino. A13871

ESEGUO accuratamente disegni edili proprio domicilio. Pozzo Strada. Telefonare 791-573. A15807

ESPERTO organizzazione commerciale, ricerche mercato, guida et controllo personale, attivo 35anno diploma eleggiare, libero subito. Interni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7293 — Torino». A12716

ESTETISTA diplomata istituto Maria Luisa Boscke offresi a fallisti o Case cosmetici. Telef. ore pasti al 92-012.

EX agente cinema, colto, estetico, occuperebbesi [illegible]. Telefonare 595-318. A16105

L'IDIONARIO Rosa in pensione disponendo mattinata libera occuperebbesi sera azienda. Inviare offerte a: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino». A13583

GEOMETRA esperto disegno calcolo cemento armato eseguo lavoro proprio domicilio. Telefonare 852-920

GEOMETRA 22anno militesente patentato buon dinamismo intendesi pratica cantieri edili offresi. Telefonare 756-998 ore 18-21. A14102

GEOMETRA 23anno, li impiego offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3322 — Torino».

GEOMETRA, 30anno, buona pratica professionale, esperienza cantiere, offresi-a seria ditta e impresa lavori stradali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3081 — Torino». A13555

A.A.A. AMMINISTRAZIONE ricordiamo contabilità arretrate nuovi impianti revisioni bilanci analisi costi regolarizzo specializzato offresi piccole industrie fase sviluppo anche assistuario. Telefonare 592-742.

ANALISTA chimico 21anno militesente, solida preparazione, conoscenza lingua inglese, disposto anche trasferirsi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino».

ASSICURAZIONI, impiegata 21anno, carrispondente, veloce dattilografia, esperta trattazione pratiche legali ed sinistri arredi sono, offresi sempo migliorare. Ottima referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7573 — Torino».

ASSISTENTE tecnico, ventennale esperienza lavorazioni meccaniche, offresi capo reparto tornella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3395 — Torino».

CALEGATORE diplomato, esperienza lavori ufficio, pratica ramo assicurazioni, disponendo tutte mattine libere impiegherebbesi. Telefonare 325-855.

CAPO ATTREZZERIA MANUTENZIONE. VASTA ESPERIENZA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3307 — TORINO». A16241

CAPO COLLAUDO REFERENZIATO VASTA ESPERIENZA LAVORAZIONI MECCANICHE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3307 — TORINO». A16241

CAPO magazziniere diplomato pratico amministrativa organizzazione distribuzione lavoro cerco scarico offresi ditta seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8007 — Torino».

CAPO officina, esperto tempi, cottimi, buona organizzatore tecnico, pratico commerciale lavoro catena offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7872 — Torino». A13856

CONTABILE lunga pratica provvede proprio domicilio tenuta contabilità generale paghe contributi. Telefonare mattino 788-065. A16331

CONTABILITA' paghe contributi assumerei a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3290 — Torino».

COTTIMISTA CEMENTO ARMATO E MURATURA OFFRESI. TELEFONARE 798-403. A14564

DICIANNOVENNE militesente scuole superiori dattilografo contabilità lettorazione corrispondenza sesso miglioramento offresi. Tel. 282-332.

DICIASSETTENNE offresi libera subito per ufficio o ditta. Telefonare 371-340 ore 13-19. A14126

DICIOTTENNE buona cultura lingua madre inglese, buona conoscenza italiano, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 321-051. A13848

DIPLOMATA PAGHE CONTRIBUTI. PENSIONATA. PRATICA OGNI LAVORO UFFICIO, OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8327 — TORINO». A10161

GEOMETRA militesente occuperebbesi subito. Telefonare 731-739.

IMPIEGATA offresi [illegible] dattilografici manoscritti anche proprio domicilio. Telefonare 283-839 ore pasti.

IMPIEGATA 30anno conlugata senza figli, pratichissima ramo libreria, offresi stesso miglioramento mansioni direzionali oppure segreteria grande azienda, preferibilmente ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3298 — Torino». A15203

INDUSTRIALE [illegible] occuperebbesi anche mezza giornata presso terza ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7488 — Torino». A11804

INGEGNERE meccanico direttore tecnico importante azienda, Politecnico Torino 110/110, esperienze sottomarine, pubblicazioni, rilevanto ottimo, esamina serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino». A16351

INGEGNERE 28anno iscritto Torino ottima valutazione, conoscenza lingue, esperienza bilanciata campo tecnico commerciale, massime referenze, esaminerebbe offerta adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8012 — Torino». A13685

INGEGNERE 40anno italiano esperienza pluriennale estero disegna industria tessili e metalmeccaniche progetti impianti manutenzione conoscenze lingue esaminerebbe proposte in Europa. Scrivere: Casella 107 Publikompass, Varese. 21017

INTERPRETE DIPLOMATO TEDESCO INGLESE OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO. TELEFONARE 852-173 ORE UFFICIO. A16188

INTERPRETE, traduttrice, corrispondente, residenze multiennali anni Londra, perfetto inglese, tramesse, signorina piemontese mezz'età, occuperebbesi, Rolerenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8326 — Torino».

LAUREATO chimica lunga esperienza tecnico commerciale, conoscenza lingue, esaminerebbe proposte mansioni tecnico commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8282 — Torino».

LAUREATO legge media età offresi modesta pretesa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7539 — Torino».

MAESTRO 25enne occuperebbesi ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3295 — Torino».

MATERIE PLASTICHE TECNICO ESPERIENZA DECENNALE STAMPAGGIO-ESTRUSIONE OFFRESI SERIA DITTA. MASSIME REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8399 — TORINO».

NED laureata chimica industriale conoscenza lingue, occuperebbesi adeguatamente seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3654 — Torino».

ODONTOTECNICO 38enne capacità lavorative, direttive, lunga esperienza offresi serio laboratorio o studio medico. Telefonare 389-802.

OFFRESI quale capo reparto costruzione mobili metallo capacissima attrezzature per detti con impostazione tempi e organizzazioni ufficine accetterebbe dirigente tecnico e responsabilità [illegible] Asti Grosso, via Reggio 73, Torino. A16159

OFFRESI scopo miglioramento tecnico pratico, disegno stampi, attrezzature, cicli lavorazione, metodi, collegamento ufficine e cantiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3301 — Torino».

OFFRESI abile capo reparto costruzione mobili metallo capacissima attrezzature per detti con impostazione tempi e organizzazioni ufficine accetterebbe dirigente tecnico e responsabilità [illegible] Asti Grosso, via Reggio 73, Torino. A16159

OFFRESI scopo miglioramento tecnico pratico, disegno stampi, attrezzature, cicli lavorazione, metodi, collegamento ufficine e cantiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3301 — Torino».

OFFRESI abile capo reparto costruzione mobili metallo capacissima attrezzature per detti con impostazione tempi e organizzazioni ufficine accetterebbe dirigente tecnico e responsabilità [illegible] Asti Grosso, via Reggio 73, Torino. A15834

OPERATRICE Audit 513, Infiuriste pratica lavori ufficio, scopo miglioramento impiegherebbesi presso ditta, settimana corta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7580 — Torino».

PAGHE contributi tutti settori autorizzato, esperienza, ottimi domicilio. Telefonare 776-020. A1295

PENSIONATO impiegato [illegible] esperienza trentennale amministrazione industriale commerciale offresi aiuto ufficio mansioni fiducia, seria referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8008 — Torino».

PERITO aeronautico offresi anche altro impiego, disponibile subito (1° impiego). Telefonare 364-807.

PERITO elettrotecnico 22anne impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3398 — Torino».

PERITO industriale elettrotecnico militesente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8321 — Torino».

PERITO elettrotecnico esperienza [illegible] commerciale, militesente, offresi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 3399 — Torino». A15308

PERITO chimico tintore, oltre trentennale esperienza presso qualche lanificio, disposto trasferirsi ovunque, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3025 — Torino». A13052

PERITO industriale 30anno, esperienza ufficine ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3302 — Torino». A16221

PERITO meccanico, settennale esperienza designazione e progetto attrezzature, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3046 — Torino».

PIEMONTESE 20anno media cultura, presenza, attivo, patente C, esperienza, sala stampa, referenziatissimo, offresi mezza giornata o serale qualsiasi impiego. Telefonare 515-286 ore 9-13 16-19,30 feriali. A13494

PROGRAMMATORE CALCOLATORE IBM 1401 A NASTRI ESPERIENZA PLURIENNALE ATTUALMENTE CAPO PROGRAMMATORE IMPORTANTE CENTRO MECCANOGRAFICO MILANO CERCHEREBBE ADEGUATA SISTEMAZIONE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2686 — TORINO».

PROGRAMMATORE IBM 1401, nastri Ramac, esperienza pluriennale disposto trasferirsi scopo miglioramento caldamente proposta. Casella 1480 L, Sip, Genova.

PROVETTA segretaria, stenodattilografa, inglese, tedesco, (meglio se bilingue). Scrivere: «Pubblicità Stampa 3318 — Torino». A15264

QUARANTENNE ex sottufficiale marina, pratico impianti termici, contabilità carico scarico magazzino, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7686 — Torino». A13701

RAGIONIERA offresi lavori manoscritti ore serali proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7699 — Torino». A13721

RAGIONIERA pensionata occuperebbesi proprio domicilio contabilità piccole mezza giornata seria ditta. Telefonare 868-167. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8328 — Torino».

RAGIONIERA veramente pratica paghe contributi tutti i settori occuperebbesi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8048 — Torino».

RAGIONIERE esperienza contabilità pratiche fiscali presso uffici centrali ed periferici amministrazione condominiali, referenziatissimo, offresi. Telefonare 84-993. A10183

RAGIONIERE solo, volenteroso, obbligi militari assolti, libero subito offresi. Telefonare 235-087.

RAGIONIERE II impiego, scopo miglioramento offresi. Telef. 367-812

SEGRETARIA 27anno referenziata cerca adeguata impiego, conoscenza, lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8064 — Torino». A14187

SIGNORA autorizzata referenziata cerca domicilio tenuta libri paga contributi piccola contabilità. Telefonare 279-478. A16268

SIGNORA contabile pratica paghe contributi lavori vari ufficio offresi. Telefonare (ufficio) 322-308.

SIGNORA pratica paghe contributi piccola contabilità offresi proprio domicilio. Telefonare 580-382 dopo ore 18. A12315

SIGNORA 21enne pratica lavori ufficio impiegherebbesi seria ditta. Telefonare ore pasti 279-315.

SIGNORA 32anna, bella presenza, primo impiego, accuperebbesi. Telefonare 723-793. A13601

SIGNORINA diplomata impiegata 1ª categoria, lunga pratica ufficio, capace svolgere lavoro indipendente, scopo miglioramento impiegherebbesi industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7691 — Torino». A13705

SIGNORINA pratica paghe e contributi svolgerebbe proprio domicilio contabilità piccola ditta o cantiere. Telefonare 295-005. A16085

SIGNORINA professoressa di disegno impiegherebbesi pomeriggio campo insegnamento. Telefonare 276-985.

SISTEMISTA qualità organizzative, massima serietà e fiducia cerca impiego quale segretario, impiegato studio o ufficio ed amministrazione ditta. Telefonare 500-009 ore pasti.

STENODATTILOGRAFA proveta ottimi scopo mig

I contadini sono giunti al limite della pazienza

Invenduti nel Cuneese 150 mila quintali di patate

S'importano grossi quantitativi dalla Francia quando i nostri magazzini sono zeppi - Una polemica lettera aperta al ministro per il Commercio con l'estero - Il prodotto non si vende nemmeno a 10 lire al chilo

Nostro servizio particolare

Vinadio, mercol. sera.

Nelle vallate del Cuneese i contadini sono ogni giorno più preoccupati per le patate che restano loro da vendere e che gli esperti calcolano dell'ordine di 150 mila quintali per la zona di produzione del nostro arco alpino. Ecco alcuni dati significativi: Entracque, restano da vendere 17 mila dai 18 mila quintali di patate raccolte nella scorsa stagione; Aisone 18 su 20 mila; Vinadio 10 su 12 mila; Valdieri 7 su 8 mila.

In tutto il Cuneese sono appena 50 mila i quintali di patate finora vendute, mentre i due terzi dell'intero raccolto sono ancora nelle cantine. Perché si patate non si vendono, perché più economico mercante viene dai montanari a fare una qualsiasi offerta, nemmeno di 10 lire il chilo? Risponde il geom. Gianromolo Bignami, direttore dell'Azienda autonoma studi assistenza alla montagna della Camera di Commercio di Cuneo, il quale proprio l'altro ieri, sulle colonne del mensile dell'ente ha indirizzato una «lettera aperta» al ministro del Commercio con l'estero. «La Svizzera e la Francia — si legge tra l'altro nel documento — difendono con premi di produzione e di esportazione le loro patate, mentre in Italia non ci si preoccupa di queste cose. È illogico che si continui ad importare patate da seme e mangerecce quando il mercato italiano è largamente sufficiente. Se si vuole parlare veramente di aiutare la montagna e non solo a parole ma con fatti concreti, occorre tenere presente che la sola produzione possibile nelle zone sfruttabili sono i foraggi e le patate. Speriamo quindi, signor Ministro, che fra una conferenza e l'altra ad alto livello lei possa ricordarsi, così come hanno fatto i saggi governi dei Paesi vicini, del problema della produzione delle patate. In caso contrario — conclude la lettera aperta — tra breve dovremo intraprendere la via dolorosa dei cortei, delle dimostrazioni per poter vendere quanto si è prodotto con tanto fatica e immenso sudore».

Il geom. Bignami ci ha poi precisato che la miglior prova che le importazioni stanno minacciando i nostri produttori la si può trovare ai mercati generali di Torino, dove il novanta per cento delle patate vendute è di provenienza francese, mentre i contadini della provincia di Cuneo non trovano compratori nemmeno a dieci lire il chilo.

Pare che le patate non si vendano anche dai dettaglianti perché vendute in balle confezionate. È un problema quindi anche di organizzazione. In questo senso la Prefettura di Cuneo sta già predisponendo una serie di misure che speriamo efficaci. Il problema delle patate invendute si ripropone più o meno negli stessi termini del vino delle Langhe, che l'anno scorso riempiva le cantine dei viticoltori: un prodotto ottimo e a un prezzo buono che però non trova compratori.

Per cominciare il problema, su iniziativa del Consorzio di bonifica montana si sono riuniti ieri pomeriggio a Demonte i sindaci delle valli Stura e Gesso. E' stato votato un ordine del giorno nel quale si chiede al governo di bloccare le importazioni e al Consorzio agrario provinciale di Cuneo di svolgere attiva opera di ricerca di mercati di sbocco. Il gruppo consiliare socialista dell'amministrazione provinciale ha, dal canto suo, indirizzato un telegramma al ministro del Bilancio on. Giolitti invitandolo a fare pressioni sul ministero della Difesa perché parte delle giacenze di patate del Cuneese vengano acquistate dall'esercito.

g. d. m.

Saccheggiano una cantina per festeggiare il carnevale

Novara, mercoledì sera.

(b.) Cinque giovani che, per festeggiare il Carnevale, avevano l'altra notte svaligiato una cantina, sono stati arrestati subito, dopo il furto. Una pattuglia della Squadra Mobile li ha infatti sorpresi con una ventina di bottiglie di spumante poco dopo mezzanotte in viale Verdi, ad un centinaio di metri dalla cantina svaligiata. Tre sono stati fermati subito, gli altri due qualche ora più tardi.

Un agente, Angelo Torriani, di cinquant'anni, nello scalciare un mucchietto per inseguire uno dei malviventi, si è ferito seriamente ad una mano. Tutti i giovani arrestati hanno meno di 18 anni.

Il dramma del povero fumatore

— Fra tanti allarmi e discussioni vorrei potermi fumare una sigaretta in pace...
(Disegno di Franklin sul londinese «Daily Mirror»)

Dopo la «mamma dell'anno»

Un'altra donna strangolata in California

LOS ANGELES, merc. sera.

Barbara Mortiz, una giovane di 18 anni di cui non si sapeva più niente da domenica scorsa, è stata trovata morta in un sentiero nei pressi di Monterey, in California.

Il cadavere era ignudo. La ragazza è stata strangolata con il proprio reggiseno. Sul cadavere si notavano numerose escoriazioni che indicano che ella, prima di soccombere, ha sostenuto una lotta disperata con il suo assalitore.

La polizia, che ha iniziato attivissime indagini per la cattura dell'assassino, ritiene che la giovane sia rimasta vittima delle stesso «maniaco» che ha ucciso recentemente Mary Marion (la mamma dell'anno) e sua figlia Caroline e qualche giorno dopo la signora Jane Stapelton.

Barbara lavorava come cameriera in un motel. Era una bellissima ragazza e secondo quanto hanno riferito i suoi amici le piaceva divertirsi.

Un giovane valdostano (forse privo di patente) travolge e uccide il padre

Aosta, mercoledì sera.

Mentre ieri sera il carnevale impazziva nella zona di Verres, per una tragica fatalità un uomo che percorreva a piedi la strada comunale Issogne-Fleuran veniva ucciso dal minore dei figli che, a quanto sembra, senza patente, alla guida di una utilitaria, lo investiva.

Protagonisti del doloroso incidente sono Maurizio Priod, di 55 anni, e il figlio Marco, di 20 anni, abitanti alla frazione Fleuran di Issogne. Lo stesso figlio ha portato il padre investito, ormai morente, a Verres, dove il dott. Rinaldo Tusso, viste le sue condizioni gravissime, provvedeva a farlo avviare all'ospedale di Aosta, dove però vi giungeva cadavere.

La notizia, diffusasi stamane, ha profondamente colpito la bassa Valle e molti ambienti di Aosta: uno dei figli del Priod, Aventino, infatti, è il capo del mesi comunali di Aosta.

Vana caccia della polizia all'accoltellatore di Asti

Interrogati tutti i testimoni del selvaggio episodio - L'operaio ferito fra una settimana potrà lasciare l'ospedale

Maria Chiaranda accanto al marito Luigi Scaglione, il giovane ricoverato nell'ospedale di Asti

Asti, mercoledì sera.

(a. m.) Ancora nessuna traccia degli autori del grave episodio di violenza di cui è rimasto vittima l'operaio astigiano Luigi Scaglione, di 28 anni, colpito con una coltellata al petto mentre cercava di difendere la moglie Maria Chiaranda, di 27 anni. Lo Scaglione è stato giudicato dai medici dell'ospedale civile fuori pericolo (dopo che le radiografie avevano accertato che la lama non è arrivata a ledere il polmone sinistro, come si era temuto in un primo tempo); però dovrà rimanere ancora in ospedale per almeno una settimana.

La questura procede intanto in una vasta indagine per ricostruire in tutti i particolari l'episodio e individuare al più presto i responsabili. Ieri sera tutti i testimoni sono stati nuovamente interrogati a lungo e hanno minuziosamente descritto i tappisti, che parlavano con accento meridionale. Si ritiene che si tratti di immigrati stabilitisi nella nostra città da poco tempo e che appartengano tutti ad una stessa famiglia.

Gli agenti della questura hanno poi abbandonato la indagini nella ex-caserma militare di piazza Cagni, dove vivono trecento famiglie, in maggioranza meridionali. Infatti, se i tappisti abitassero nell'ex-caserma, non sarebbero transitati per rincasare davanti al circolo Bocchetto (dov'è avvenuta l'aggressione) che si trova in una zona opposta a quella della ex-caserma.

Dopo 25 anni abbraccia la madre mai conosciuta

Palermo, mercoledì sera.

Il ventiseienne Umberto Sottile, che credeva di essere nato dalla nascita e che i suoi genitori avevano ritenuto che fosse unico maschio, ha incontrato ieri sera in una legittima madre, Giuseppina Treno, nello studio dell'avvocato Nicolò Marino, in piazza Vittorio Emanuele Orlando. Il giovane era giunto nel pomeriggio a Palermo con un aereo da Napoli, dove viveva presso la famiglia Di Stefano: la famiglia aveva avuto il neonato dalla ostetrica, che, al momento della nascita, pare avesse occultato il piccolo.

Al momento del parto, il 12 gennaio 1939, nella clinica Concezione di Palermo, Giuseppina Treno fu colpita da una grave forma di setticemia e per parecchie settimane, rimase senza conoscenza, dibattendosi tra la vita e la morte. Quando si riebbe apprese dalla ostetrica, certa signora Virga, oggi non più in vita, che il figlio era morto al momento della nascita. La stessa ostetrica, invece, aveva denunciato, al municipio di Palermo, la normale nascita di Umberto Sottile, figlio di Salvatore Sottile e di Giuseppina Treno.

Il bimbo venne affidato ad alcune persone e dopo qualche anno ad una coppia di coniugi napoletani, i Di Stefano, che l'allevarono, senza adottarlo. In questa famiglia Umberto Sottile ha vissuto fino ad oggi. Al momento della nascita di Umberto il padre, Salvatore Sottile si trovava in Africa. A Napoli, nel 1949, quando il piccolo Umberto si presentò agli esami di ammissione alla scuola media venne chiamato il suo nome, ma egli non rispose all'appello perché ritenevasi di chiamarsi Di Stefano e non Sottile. Tornato a casa chiese spiegazioni ai genitori elettivi, i quali gli dissero che era orfano dalla nascita.

Umberto continuò a studiare fino al quarto corso dell'istituto nautico, quando venne colpito da un esaurimento nervoso e fu costretto ad interrompere gli studi. Si presentò per il servizio di leva in marina, e, al termine, cominciò a viaggiare per l'Italia esercitando vari mestieri: dal lavamacchine al piazzista e al giornalaio. Alcuni mesi fa si fidanzò a Napoli; in quell'occasione scrisse al municipio di Palermo per richiedere alcuni certificati; infatti così una corrispondenza con un impiegato del Comune, De Cara, il quale venuto a conoscere le vicende del Sottile promise di aiutarlo a ritrovare la famiglia.

Un mese fa, Umberto Sottile ha così conosciuto il fratello maggiore, Salvatore di 35 anni, che a Palermo fa il barbiere. Una settimana fa Umberto si è recato a piazza Armerina per conoscere il padre; e, infine, per l'interessamento dell'avv. Marino, ieri sera ha potuto riabbracciare la madre che vive a Torino separata dal marito. La donna era giunta a Palermo nei giorni scorsi ed ha atteso qui l'arrivo del figlio da Napoli. Umberto si è recato a piazza Armerina per conoscere il padre; e, infine, per l'interessamento dell'avv. Marino, ieri sera ha potuto riabbracciare la madre che vive a Torino separata dal marito. La donna era giunta a Palermo nei giorni scorsi ed ha atteso qui l'arrivo del figlio da Napoli. Umberto ha deciso ora di rimanere a Palermo per qualche giorno in compagnia della madre; in ritorno a trovare una occupazione vi si stabilirà e prenderà con sé la madre.

IL FIDANZATO DI IRENE A MADRID

Franco padrone della Spagna lusinga «carlisti» e «isabellisti»

Le speranze dei primi (per la restaurazione monarchica) si sono riaccese in seguito alla vicenda d'amore fra Carlos e la principessa olandese, che ha suscitato vasta popolarità - Inoltre il Caudillo negli ultimi tempi è parso seccato dell'impazienza di don Juan, figlio dell'ultimo re

Nostro servizio particolare

Madrid, mercoledì sera.

Si afferma con insistenza in taluni ambienti politici di Madrid che ogni il capo dello Stato, generalissimo Franco, riceverà in udienza personale don Carlos Hugo di Borbone Parma, fidanzato di Irene Orange Nassau, già principessa dei Paesi Bassi.

Arrivato in volo ieri sera da Parigi il giovane principe carlista — un rifiuto di parlare nel possibile colloquio con Franco, ma ha lasciato intendere che esso sarebbe avvenuto.

Comunque, anche se don Carlos non dovesse entrare oggi al Palazzo del Pardo, resta il fatto che a Madrid più d'un osservatore pensa che il fidanzamento del figlio del pretendente «carlista» al trono di Spagna sia giunto al momento più opportuno, nel momento, cioè, in cui il Capo dello Stato spagnolo e i suoi consiglieri stanno effettuando un'accurata revisione dei loro piani politici.

Non da ieri si sono avuti attriti fra il generalissimo e il conte di Barcellona, fra l'altro perché quest'ultimo non nasconde la sua impazienza per quella decisione «restaurativa» che Franco tarda a prendere.

Secondo più d'un osservatore negli ultimi mesi il generalissimo si sarebbe mostrato meno propenso di prima alla soluzione «isabellista» e ciò per due motivi principali e per molti motivi secondari.

La soluzione «isabellista» significherebbe dover decidere fra don Juan, conte di Barcellona, legittimo pretendente in quanto figlio dell'ultimo re, destituito il 15 aprile del '31 dalla rivoluzione che fu a sua volta sconfitta da Franco e dalla falange, e don Juan Carlos, figlio del precedente.

In occasione del recente battesimo della bimba nata a Don Juan Carlos e Sofia, il conte di Barcellona fu a Madrid (per la prima volta dopo la fuga con il padre nel 1931) e negli ambienti della nobiltà ciò fu considerato un segno delle buone disposizioni di Franco verso il pretendente. Subito dopo, però, il governo spagnolo presentò alle Cortes leggi di riforma che prevedono la espropriazione di gran parte dei latifondi e comportano, perciò, gravissimi sacrifici proprio per quella nobiltà che sostiene gli «isabellisti».

Una soluzione «carlista» permetterebbe inoltre di riconoscere il contributo di sangue e di denari che i «carlisti» fornirono alla causa franchista nella guerra civile, quando Don Francesco Saverio di Borbone, padre del fidanzato di Irene, partì al quartier generale «nazionalista» un esercito di novantamila «requetès» di Navarra e Catalogna. Questa soluzione, inoltre, troverebbe una base popolare forse meglio «popolista» che la soluzione «isabellista» non avrebbe. In Navarra e in altre regioni della Spagna il movimento «carlista» conta nelle sue file la stragrande maggioranza della popolazione delle campagne.

Finora, comunque, il generalissimo Franco non ha mai preso posizione, o acconsentito a prenderla, per l'uno o per l'altro dei rami dinastici spagnoli e pertanto potrebbe fare la sua scelta senza rischiare di sentirsi tacciare di tradimento dal ramo «scartato».

La recente vicenda di Irene Orange Nassau ha attratto verso la principessa olandese e verso Don Carlos Hugo di Borbone Parma vastissime simpatie. Il popolo spagnolo è rimasto molto favorevolmente colpito dalla conversione di Irene al cattolicesimo e dalla sua «ribellione» alla famiglia ed al governo «Evelope Luteranos». Anche quei padri di famiglia spagnoli, che ammaxerebbero di botte una figlia che si comportasse come si è comportata Irene, sanno apprezzare (quando non tocchi personalmente il loro «onore familiare») un gesto audace giustificato dall'amore.

u. p.

Il principe Carlos di Borbone all'arrivo ieri sera in aereo a Madrid (Telefoto)

Carlos di Borbone a colloquio con Franco

MADRID, mercoledì sera.

Un segretario del principe Carlos di Borbone Parma ha riferito che il principe si è recato stamane di buon'ora al palazzo del Pardo e «è deve trovarsi ora a colloquio col generale Francisco Franco».

Funzionari del palazzo del Pardo hanno detto di non poter confermare la notizia del colloquio che, secondo alcuni, potrebbe avere un peso sui futuri destini della Spagna.

Ribadita comunque che il principe Carlos ha raggiunto la macchina il palazzo del Pardo insieme a tre amici e cioè il marchese Valle De Santiago cugino del marchese di Villaverde, genero di Franco, l'ingegnere Clemente Saenz, molto attivo nel movimento Carlista, e il suo segretario privato, Ramon Muse.

Spaventoso scontro stanotte a 5 chilometri da Milano

Un'auto nella nebbia si schianta contro un camion: 2 morti e 2 moribondi

L'autocarro si era fermato per un tamponamento fra due vetture - Quattro altri feriti in altri incidenti

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Due morti e sei feriti, tra dei quali gravissimi. Questo il tragico bilancio di un incidente accaduto stanotte sull'Autostrada del Fiori, fra il casello di Binasco e quello di uscita di Milano, a circa cinque chilometri dalla nostra città. La sciagura è avvenuta mentre la nebbia fittissima permetteva una visibilità non superiore ai due-tre metri. A causa della nebbia che grava sull'intera autostrada da Milano a Genova, si sono verificati numerosi tamponamenti. Appunto uno di questi tamponamenti ha provocato la sciagura con morti e feriti.

Due macchine, dopo essersi tamponate, erano finite in mezzo alla carreggiata. Quindici istanti dopo è arrivato un grosso autotreno belga, che si è fermato a pochi metri dalle due vetture. Mentre gli autisti e i passeggeri cercavano di ripararsi sulla corsia di marcia, dal nebbione sbucava una 1100 che, non avendo visto l'autotreno fermo in mezzo alla strada, gli è finita addosso con estrema violenza. Le vittime si sono avute nella 1100, sulla quale si trovavano quattro giovani che erano andati a fare il Carnovale a Genova e che stavano tornando a casa. Ecco i loro nomi: Enrica Varisco di 24 anni, nata a Pieve Pisle (Brescia) e abitante nella nostra città in via Meloni 4, presso la famiglia Lupatelli; Marinella Bottori, di 21 anni, e Bruno Rossetti, di 24, entrambi residenti nella nostra città in prima in via Fulvio Testi 86 e il secondo in via Giovanni da Cermenate; Costantino Pinotti, di 23 anni, abitante a Garbagnate in via Sempione 2.

La macchina su cui viaggiavano queste quattro persone si è letteralmente incastrata sotto l'autotreno e dalla lamiere contorte i primi soccorritori hanno estratto i passeggeri che apparivano subito gravissimi. Sono stati condotti tutti e quattro al Policlinico con macchine di passaggio e dopo un'ora dal ricovero morivano Enrica Varisco, per frattura del cranio, e Costantino Pinotti, per lesioni interne; Marinella Botteri e Bruno Rossetti sono stati ricoverati con prognosi riservata e sono tuttora gravissimi.

Nel frattempo le automobili e l'autotreno rimasti in mezzo alla strada provocavano un ulteriore tamponamento per fortuna non gravissimo. Un'altra 1100, infatti, piombava a sua volta sulla macchina della vittime ed i passeggeri riportavano ferite guaribili fortunatamente in pochi giorni. Ecco i loro nomi: Oscar De Leonardi, di 22 anni, Ida Mariani Gatti, di 24 anni e Luigi Ferrari, di 44 anni, tutti residenti a Milano. Anche questi feriti sono stati ricoverati al Policlinico.

L'autotreno belga, successivamente ripartito, una volta giunto in prossimità del casello di uscita veniva nuovamente tamponato da una 1500, sulla quale viaggiava il trentaduenne Franco Perrini, abitante a Milano in via Biondi 3. Anche il Perrini è stato ricoverato con prognosi riservata in un ospedale milanese.

c. b.

Due fratelli in moto feriti in uno scontro

Biella, mercoledì sera.

(m.) Alla periferia della città una motoleggera si è scontrata, sulla statale 142, con un'auto guidata dal commerciante biellese Bortolo Barboni. Sulla moto viaggiavano i fratelli Primo e Antonino Biroio, rispettivamente di 25 e 33 anni, abitanti a Borgosesia, in corso Vercelli 161, che hanno riportato lesioni non gravi. Primo Biroio, il quale era alla guida del veicolo, ha dichiarato di essersi trovato la strada sbarrata dall'auto, sbucata da una via laterale. Dopo la medicazione i fratelli sono stati dimessi dall'ospedale.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. ANNA FANTACCINI: Via Po 37, tel. 32.541 Boutique: p. Castello 10, tel. 513.053
A. M. ALLORA: Via Nizza 9, tel. 60.922
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 18
DURANDO: Via Roma 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, tel. 540.378
MARUS: Via Roma 343, Piazza Statuto 24, Via Monginevro 38, Via Nizza 193, Via Chiesa della Salute 38
MASTER: Via Nizza 60, Piazza Statuto 18a, Via Garibaldi 17, Via Madama Cristina 18, Corso Orbassano 55, Boutique: Via Roma 342
TRUZZI (confezioni): Via Garibaldi 3
TRUZZI (tessuti): Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO
AEROFICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 9, telefono 510.938
PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 63 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. S.p.A.: Via Nizza 5, Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 210 (Esposizione: corso Peschiera 279)

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 388

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 8

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: V. S. Franc. da Paola 18, t. 53.820, Corso V. Emanuele 19, t. 655.173

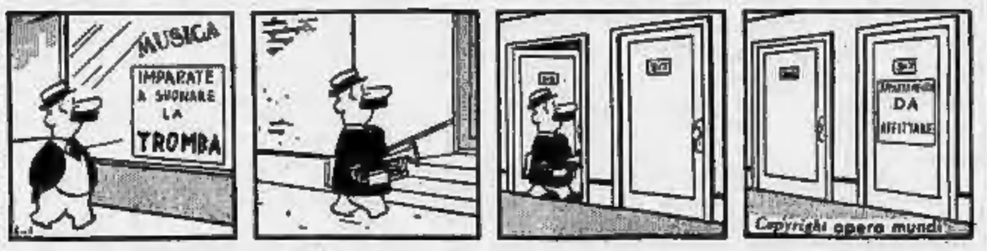
PIANOFORTI
CAPITANI comm. Antonio: Via Po 25, t. 553.381
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542
PIATINO: Via Po 8, telefono 820.297

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via della Cernaia 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 9, t. 510.938
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 520.502
MODABIMBI: Via Rodi 2, telefono 40.734

A Biagio oggi è andata così



SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Domani sera a Napoli con un complesso jugoslavo

Va in scena l'opera di Sciostakovic che era stata proibita al tempo di Stalin

La prima italiana di «Caterina Ismailova» (in sottile polemica con la Scala) - Il libretto è ricavato da un racconto di Leskov

Mirka Klarić e Zvominir Prolose in una drammatica scena del secondo atto

Dal nostro corrispondente

Napoli, mercoledì sera.

In prima assoluta per l'Italia, andrà in scena domani sera, al teatro San Carlo, Caterina Ismailova, l'opera, in quattro atti e nove quadri, del compositore russo Dmitri Sciostakovic, direttore del Conservatorio di musica di Mosca. L'opera, che nel 1936, in occasione della prima di Mosca, fu aspramente posta sotto accusa dalla Pravda per la sua «astrattezza borghese» — Stalin ne proibì la programmazione in tutti i teatri dell'Unione Sovietica — sarà eseguita dal complesso del Teatro Nazionale di Zagabria che ha già rappresentato con successo, al nostro Massimo, Il principe Igor di Borodin.

L'autore, che in un primo momento aveva assicurato la sua partecipazione all'avvenimento, con sensibili concessioni a ciò accusato per non potere intervenire. Nessun veto però lo trattiene a Mosca: egli deve, soltanto, completare la colonna sonora di un film ambientato nella Russia degli zar, «impegno cui non posso rinunciare — scrive Sciostakovic — pur essendo stato molto allettato dalla prospettiva di un piacevole viaggio in Italia».

Negli ambienti artistici e culturali — non c'è dubbio — lo spettacolo ha provocato già un certo scalpore per il previsto «contrasto» giocato dal San Carlo alla Scala di Milano per aggiarsi la «prima» in Italia dell'opera.

L'opera, quando fu bocciata dalla censura stalliana, era intitolata Lady Macbeth della provincia di Mtsk e riproduceva fedelmente il racconto omonimo di Leskov. Dopo la morte di Stalin fu ripresa dall'autore, rivista in alcuni quadri, integrata in altri, cambiati di titolo e rappresentata nella stessa sede a Mosca nella corretta edizione. Fu un successo non strepitoso, ma convincente ed alcuni teatri lirici d'Europa pensarono di inserirla nei loro cartelloni.

La Scala ne fissò la rappresentazione per l'aprile prossimo, in «prima assoluta» in Italia. Anche il San Carlo, frattanto, aveva stipulato un accordo col Teatro Nazionale di Zagabria per una serie di rappresentazioni del famoso complesso jugoslavo a Napoli che, nel suo repertorio, includeva appunto l'opera Caterina Ismailova, già data a Belgrado, contemporaneamente con Londra, nei primi giorni di quest'anno. Quindi, senza alcuna pretesa d'anticipazione, Napoli si è trovata favorita nella messa in scena dello spettacolo. Questo avvenimento, tuttavia, ha creato intorno alla rappresentazione — il per se stesso, di certo, eccezionale — un'atmosfera di rivalsa con Milano, un interesse che però ha poco in comune con la lirica e l'arte.

Lo spettacolo richiamerà Partenopee dei critici e dei cultori di musica lirica anche per la singolare personalità dell'autore, per i precedenti «politici» dell'opera, per la persecuzione che Sciostakovic ebbe a subire durante il regime di Stalin, ma non bisogna dimenticare che il giudizio espresso, a suo tempo, da qualificate personalità del mondo artistico sul talento del compositore russo ha un valore più alto, formulato da considerazioni che non possono affatto tener conto delle divergenze politiche di Sciostakovic, quando gli darà «ripudio».

Il capitolo operistico di Sciostakovic, se si escludono i balletti e le musiche di scena, è costituito da quattro opere: Il naso, I giocatori, Mosca, quartiere Ceremuski e Caterina Ismailova. Solo l'ultima, però, ha raggiunto una vasta e indiscussa notorietà anche fuori della Russia.

Caterina Ismailova è un melodramma nel senso più tradizionale della parola, che ha presente i grandi modelli russi, ottenuti attraverso una sensibilità moderna: da Ciaikovski a Borodin e Rimski, passando attraverso Strawinsky e Prokofiev, senza dimenticare i grandi musicisti russi dell'Ottocento. In Caterina è una Sciostakovic spregiudicato, libero, aggressivo, ma perfetto e multicolore. Tutta la simpatia del compositore va alla protagonista, Caterina, mentre per gli altri personaggi che la circondano, e per l'ambiente, egli non ha che derisione e disprezzo.

In quest'opera, il compositore sovietico rivela una spontanea disposizione per la lirica, dimostrandosi un astuto calcolatore di tutti gli effetti, anche i più raffinati, del teatro in musica. Dissimulatore di timbri e amante di colorismi «puntati», il suo stile atletico è molto caro e riecco suggestioni specialmente emblematiche di indubbio grado e effetto.

Il soggetto dell'opera, come si è accennato, è tratto da un racconto dello scrittore russo Nikolai Leskov. Il libretto, scritto da Alessandro Preis, in collaborazione con lo stesso Sciostakovic, si attiene fedelmente al racconto. La giovane Caterina, andata in sposa, contro il suo volere, all'arricchito, anziano contadino Signorie Ismailov, si innamora del giovane servo Serghei. Per lui avvelena, con del topicida versato in una pietanza ai funghi, il vecchio suocero Boris quando questi, in assenza del figlio, aveva guardato con occhi cupidi la giovane nuora, scoprendo la frode; e per lui uccide poi il marito, ritornato dall'ennesimo. Mentre festeggiano le nuove nozze, vengono però arrestati dalla polizia, avvertita da un ubriacone che ha rinvenuto il cadavere di Signorie in cantina.

I due amanti vengono così deportati in Siberia. Serghei, ormai stanco di Caterina, l'accusa di averlo rovinato, la deride e corteggia una giovanissima avvenente fanciulla, Sonetka, che fa parte della colonna dei deportati. L'impudenza di Serghei arriva al punto di farsi accompagnare da Caterina le sue sorta di luna per seguire a Sonetka. Caterina, divisa, umiliata e odiata, mentre stanno per attraversare un fiume su di una zattera compie la premeditata vendetta: ella si getta in acqua trascinando con sé Sonetka.

L'opera, complessa di stile e nei molteplici atteggiamenti, nel contempo si offre intera alla sensibilità dello spettatore anche per merito dell'eccezionale concertazione dello spettacolo che è curata dal maestro Milan Horvat. Mirka Klarić incarnerà la figura della protagonista. Negli altri ruoli principali: Zvominir Prolose, Tomislav Neralic, Pivco Filippi, Tatjana Blazekovic, Milka Bertapelle, Frano Paulo ed altri. Regia di Koula Spaic, maestro del coro Nicola Ghiai. Scene di Zlatko Bourak.

A. Luise

Mentre si gira un film

Elefante spaventato fugge al galoppo con Mitchum in groppa

NAIROBI, mercoledì sera.

Robert Mitchum durante la lavorazione di un film se l'è cavata con un forte spavento in un incidente che avrebbe potuto avere gravi conseguenze. L'attore americano si trovava in groppa all'elefantessa «Susie» (72 anni, cinque tonnellate) per una scena del film «Mr. Moses» quando alcune galline hanno spaventato il pachiderma che è partito al galoppo con Mitchum in groppa. Il domatore dell'elefante è riuscito a fermare «Susie» prima che avvenisse il peggio.

Marlon Brando dice che vieterà i suoi film nelle sale razziste

Londra, mercoledì sera.

La campagna antirazzista di Marlon Brando ha avuto sviluppi nel Regno Unito: Brando ha dichiarato ieri durante una conferenza stampa tenuta all'Hôtel Savoy che in futuro, prima di firmare un contratto per un film, gli attori faranno includere una clausola nella quale si vieta la programmazione della pellicola in locali vietati alla gente di colore.

Parecchi attori e attrici si sono associati alla decisione di Brando e fra questi Laurence Olivier, il commediografo Arnold Wesker, l'attrice Vanessa Redgrave, Christian Marquand e Françoise Sagan. Queste persone hanno fatto pervenire la loro adesione al progetto di Brando e si ritiene — ha precisato l'attore — che lo loro file si ingrosseranno in un prossimo futuro.

Il divieto antirazzista dovrebbe estendersi — negli intendimenti di Brando — anche al campo televisivo, così come fu applicato l'anno scorso con risultati positivi nel campo teatrale da alcuni commediografi.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-213*

Alfieri: stasera ore 21,15, domani ore 17 e 21,15 «Marionette di Salisburgo».
Carignano: ore 21,25 il Teatro Stabile di Torino presenta «Enrico IV» di L. Pirandello, con S. Randone.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani 16,30 «Biancaneve 7 nani».
Gobetti: ore 21,25 il Teatro Stabile in «Apocalisse su misura» di G. De Maria. Sino al 18 febbraio.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «La cantatrice calva» e «Delirio a due» di E. Ionesco.

Alcazar: Rivista Nino Taranto - Mara Maki: 16,15 - 21,15.
Mollati: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. Mario Ferretti 16,15-21,15.

Palazzo Chiablese: 15-18; 21-23,30.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Burt Lancaster «I 10 della legione» con B. Lancaster, G. Roland, J. Lawrence, ecc.

Colombia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270): Attrazioni internaz. Orch. I 5 King.

Abajour (Sacchi 38, t. 61-025): 21.
Acapulco (Moncl. 145, t. 683-886) 21.
Anaconda Gogo, Martinetto, 259-497.
Bagatelle (Cavoretto 2, t. 678-978).
Capeka, Sacchi 16, t. 521-528: 21.
Centro Club (p. Castello): ore 21.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 513-736: 21.
Lido Whisky (c. Monculieri 422, tel. 857-016): ore 21; ball. 18-21.
Monkey's, Gramsci 15, t. 41-573: 17.
Scotch Whisky (Volta 6): ore 21.
Villa Gay (c. Monculieri 52): ripos.
West End e Gogo, Ristorante, strada Trofarello del Fino, telef. 890-270.
Whisky Club, Pino, t. 881-001: 16-21.
Whisky Notte (tel. 687-583): 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Alla infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour. Vist. 18.
Astor: «In famiglia si spara» Lino Ventura, Bernard Blier, Francis Blanche, Mac Ronay.
Corso: «Dove vai, sono guaio» Jerry Lewis, Jill St. John, technicolor.
Cristallo: «Tom Jones» Joan Greenwood, A. Finney, S. York, technicolor.
Doria: «Letti separati» James Garner, Lee Remick, panavision, metrocolor.
Ideal: «I malamondo» «mampanolor, regia di Gallredo Lamberto. Vietato minori anni 18.
Luxi: «La donna [illegible]» con Ugo Tognazzi, Annie Girardot.
Nazionale: «Il cucciolo» technicolor con Gregory Peck.
Reposi: «I 3 solletti» Richard Harrison, Robert Mundar, Billy Hyder, technicolor, scope.
Romano: «La regina di Saba» con Claudia Cardinale, George Chakiris.
Vittoria: «Proposta dell'estate» con V. Gassman, S. Milo, M. Mercier, L. Padovani.

Ariston «La pantera rosa» O. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, technicolor.
Ariosohino: «Pierino la peste» un film di Yves Robert, ten. Ult. giorno.
Augustus: «Mondo di notte n. 3» (superspettacolo oggi spettacoli) in technicolor. Vietato minori anni 18.
Capitol: «L'ultimo treno da Vienna» R. Taylor, L. Palmer, C. Jurgens, sec.
Metropoli «Lawrence d'Arabia» (7 premi Oscar) Alec Guinness, Anthony Quinn, Peter O'Toole, technicolor, scope. Orario: 14,25 - 18 - 21,40.
Nazionale: «I corteggi del matrimonio» Ugo Tognazzi, Annie Girardot. Ap. 10.

Alessandro: «L'abbraccio del rapino» (Sexy orror). H. Marsick, H. Frank.
Fiore: «Kely-Jug, dea della vendetta» scope technicolor, con Lex Barker.
Fiamma: «Sexy magico» cinemasc. tec.
Hollywood: «Il mio corpo ti appartiene» Marlon Brando, Teresa Wright.
Maffei: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. Maria Ferrero 18,15-21,15.
Plimi: «Il bala spettere».
Massimo: «Ieri, oggi, domani» techn. sc. Sophia Loren, M. Mastroianni.
Orfeo: «055 117 segretissimo» con Kerwin Mathews, Nadja Sanders.
Principe: «055 117 segretissimo» con Kerwin Mathews, Nadja Sanders.
Statuto: «Ieri, oggi, domani» techn. sc. Sophia Loren, M. Mastroianni.

Adriano: «La linestra sul cortile» tec. James Stewart, Grace Kelly.
Alcione: «Questione di pelle». Rivista Nino Taranto-Mara Maki 16,15-21,15.
Alfi: «Quello che teora ver primo» t. P. Belmondo, C. Kaufmann. V. 18.
La Perla: «55 giorni a Pechino» con C. Heston, A. Gardner, D. Niven, techn. scope. Ultimo spett. ore 21,45.
Reginal: «Agguato dalle 5 sulla».

Astl: «Mogambo» Clark Gable, Grace Kelly, technicolor. Apertura ore 10.
Olimpia: «I violatori».
Poi: «Paso selvaggio» tec., E. Presley.
P. Nuovo: «Il terrore sul mondo» e «Il rellito». Apertura ore 10.
S. Felice: «La valigia del bala» Silvia Syms. Vietato minori anni 14.

Esperia: «Tamburi d'Africa».
Giardino: «Il fiume rosso» John Wayne, Montgomery Clift.
Mlellorio: «L'assassino è al telefono» con Fernandel.
Vinzaglio: «Avventure d'amore e di guerra» scope. techn., Tom Tryon.

Ellseo: «I re del sole» tech. sc., Y. Brynner, G. Chakiris, Field, Ass. 16.
Fréjus: «I trentanove scalini» techn., Kenneth More, Taina Elg.
Nuovo: «Le 4 verità» con Sylva Koscina e Monica Vitti.
S. Paolo: «La tradotta» I. Langan.

Artiti: «Sfida di fuoco» technicolor, con Elvis Presley.
Delphi: «Vanina Vanini» technicolor.
Corallo: «Irma la dolce» tech., Shirley Mc Laine, Jack Lemmon, Vist. 18.
Apertura ore 18; settimo ore 21,45.
Eridano: «Divorzio all'italiana» con M. Mastroianni e Daniela Rocca.
Orpea: «Brigata di fuoco».
V. Veneto: «Spettri del Cap. Clegg».

Astra: «55 giorni a Pechino» techn. scope, C. Heston, A. Gardner, D. Niven, Anzel. 18,30. Ultimo 21,45.
Borgnini: «L'anima e la carne» techn., Robert Mitchum, Deborah Kerr.
Silver: «Walter e i suoi cugini».
Massaua: «La grande fuga» con Steve Queen, panavision, technicolor.
Odeon: «Notti calde d'Oriente» techn.
Starr: «Quando tacha l'inverno» con Jean Gabin, Jean Paul Belmondo.

Adua: «Armi contro la legge» M. Orsi, R. Baldini e Varietà 16,30-21,30.
Aurora: «Il grande caldo» con Glenn Ford e Gloria Grahame.
Bracciò: «Cenzio R8 missione segreta».
Calzaiuoli: «Sfida al tramonto» e «Mazzabei che uccides».
Fortuna: «Tarzan e fontana magica».
Maffei: «L'omicida» M. Vlady, V. 14.
Nord: «Le dolci notti» technicolor.
Palermo: «Don il terribile» Hudson.
Sabiglio: «55 giorni a Pechino» ast. C. Heston, A. Gardner. Or. 16,10-22.
Zenith: «L'isola della violenza».

Cabiria: «Il sacrilegio della vela solitaria» R. Bassehart, techn. scope.
Colosseo: «Lo strangolatore di Londra» J. Fischborger, Karin Dor.
Continental: «80 notti in giro per il mondo» technicolor, scope.
Flora: «Nodo del carnefice» technicolor, Randolph Scott, Donna Reed.
Italia: «Sexy che scotta» technicolor scope. Vietato minori 18.
Moderno: «Gangster cerca moglie» e «Tiro al piccione» Jacques Charrier.
Piemontese: «55 giorni a Pechino» C. Heston, A. Gardner, D. Niven, techn. scope. Ultimo spettacolo ore 21,45.
S. Carlo: «La congiura dei dieci» con Stewart Granger, S. Koscina, Soc. sc.
Spezia: «La ma. aggiotrice» Sylva Koscina, F. Franchi, C. Ingrassia.

Diana: «Alibi» e Tokio».
Doria: «Avventuriero di Macao».
Roma: «Sexy latino» technicolor.

Alba: «Mistake nella terra dei Cicloni» technicolor, M. Gordon, Chela Alonso.
Amarai: «La ragazza del quartiere» Robert Mitchum, Shirley Mc Laine.
Apollo: «Incredibile spia» G. Hamilton, Joyce Taylor, technicolor.
Luxor: «Il fantasma dell'opera» tec.
Lutrario: «Una ragazza chiamata Tamiko» Lawrence Harvey, technicolor.
Splendor: «Il rifugio del peccato» sc., J. Scott, G. Reed. Vietato min. 14.

AL CINEMA VITTORIA
un VITTORIO GASSMAN
PIU' COMICO CHE MAI IN

FRENESIA dell'ESTATE
Un film di LUIGI ZAMPA con
Sandra MILO - Michèle MERCIER - Philippe LEROY
GABRIELLA GIORGELLI
CINERIZ

ELISEO
OGGI
YUL BRYNNER
nel film più spettacolare del momento
I RE DEL SOLE
con
GEORGE CHAKIRIS
La crociata gesta del popolo «MAYA» presentato in Cinemascope a colori.

ASTRA
OGGI
CHARLTON HESTON
AVA GARDNER
DAVID NIVEN
IN
55 giorni a Pechino
SUPERTECHNIRAMA
TECHNICOLOR

Da venerdì 14 al cinema LUX
I VINCITORI
CHE COSA HANNO VINTO?
CHE COSA HANNO PERDUTO?

Questa sera al teatro Alfieri

Le marionette di Salisburgo sono famose in tutto il mondo

Stasera alle 21,15 e domani alle ore 17 e 21,15 al teatro Alfieri si svolgeranno tre coreografi spettacoli delle «Marionette di Salisburgo». Costruiti, per una tradizione che dura da cinquant'anni, dalla famiglia Aicher, i celebri pupazzi hanno già tenuto alcune decimila rappresentazioni, per cinque milioni di spettatori sparsi in tutto il mondo. Al pubblico torinese presenteranno «Bastiano e Bastiana» e «Piccola serenata notturna» di Mozart, «La morte del cigno» di Saint-Saëns e «Le Schlittschuhläufer» di Chaikovski.

Lo svenimento in un locale di Chiaravalle

Celentano ha l'esaurimento (ma non ha il tempo per curarsi)

Dovrebbe stare a riposo almeno per un mese, ma i troppi impegni glielo impediscono

Celentano dice che quando canta fatica troppo

Ancona, mercoledì sera.

Dopo il malore che lo aveva colto l'altra notte durante una festa danzante a Chiaravalle e la stessa giornata di riposo trascorsa in un albergo di Ancona, Adriano Celentano ha lasciato il capoluogo delle Marche diretto a Milano. «Il medico che mi ha visitato l'altra notte a Chiaravalle subito dopo il fatto — ha detto il "re degli urlatori" — mi ha prescritto assoluto riposo. So che ho un forte esaurimento, che se continuo così finirò male, ma ho degli impegni a Milano e debbo tornare...».

Con queste parole Celentano si era congedato dai giornalisti poco prima dell'una. Non aveva voluto prendere di quei giorni di impegni si trattasse, in quanto aveva già detto che avrebbe rinunciato a partecipare alle feste in programma a Todi, Barcellona e Bra, come in precedenza aveva fatto ad Alba, suscitando un putiferio tra gli intervenuti. Aveva voluto intervenire a Chiaravalle, nelle Marche, credendo di stare meglio dopo un giorno di riposo, e il risultato non era stato brillante. La festa si era interrotta appena agli inizi per uno svenimento che aveva colto il cantante al termine di una esecuzione.

E' certo che Adriano Celentano non è più quello di un tempo. A vederlo, il «re del rock» presenta sintomi propri di chi ha l'esaurimento nervoso e che colpiscono subito. Gli occhi mobilissimi nel viso grigio, Celentano che, nonostante il successo, è rimasto un buon figliolo, semplice e senza pose, si mangia le unghie in continuazione. La mamma ogni tanto gli toglie affettuosamente la mano dalla bocca. Abbiamo saputo che la signora Giulietta segue ormai dovunque il figliolo, da qualche mese a questa parte, lo sostiene moralmente e lo cura. E' lei che pensa alle pillole ordinate dai medici e che gli fa le iniezioni prescritte. «Non si vuol riposare — dice la mamma dell'urlatore — gli farebbe tanto bene un mese di montagna!».

Interviene uno dei due impresari che seguono anch'essi Celentano: «Non può riposarsi! Ma ormai è ora di metta in testa che deve curarsi, fare quel che dicono i medici, altrimenti chissà come finirà...».

Celentano, sprofondato nella poltrona, gli occhi fissi chissà dove, il gilè arancione su una maglietta scura, sembra un ragazzo che raccolti i rimbrotti dei familiari.

— Quando è cominciata? — gli chiediamo.

— Qualche mese fa, ed è sempre peggio. Ho l'esaurimento nervoso, la pressione a 85. Mi gira la testa.

E' fuori di dubbio che Celentano si è sottoposto ad un lavoro che fiaccherebbe molte, ma è massacrante: pieno in automobile da un capo all'altro della penisola, fa incisioni, tournées, ma la ragione della crisi ce la dice lui stesso quando aggiunge: «Io non sono un cantante come gli altri che aprono la bocca e tirano fuori la voce; io canto, ballo, suono, urlo. In queste condizioni non mi è più possibile andare avanti».

G. F.

TEATRO ALFIERI

Da venerdì 14
SCANZONATISSIMO

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Artisti, Ariston, Asti, Capitol, Fiera, Fortino, Lux, Massaua, Miralfieri, Odeon, P. Nuovo, Vittoria, Teatro Gobetti e Palazzo del Ghiaccio (biglietti alle casse). Juventus-Saragozza (distinti centrali ridotti e biglietti normali all'Enal). Per venerdì: Teatro Alfieri «Scanzonatissima '64» (biglietti all'Enal).

MOSTRE D'ARTE

Visioni terribili ed affascinanti nell'«Apocalisse» di Mario Carletti

Biella, mercoledì sera.

Cinquantadue grandi tragedie stampate in nero e a più tinte compongono in monumentale cartella dell'Apocalisse» di Mario Carletti (edita dalla William II. Schab di New York e curata da Vanni Scheiwiller) che venerdì prossimo verrà presentata a Biella nella sala del Circolo degli Artisti.

L'opera, di recente conclusa e ormai nel dove la presentazione del «Quinquedio» si fonde con la celebrazione del «giorno del Signore» quale si manifesta alla fine di una sequenza di paurose visioni e che squassano la terra il mare il cielo, e la fantasia del lettore».

Natura e simbolo mille e mille volte s'intrecciano nelle pagine del libro dal fascino ermetico che nel laboratorio appassionatamente figurale del pittore hanno trovato coerente interpretazione: alla sullo splendore dei colori della ventata dantesco ed una cappella funeraria di Valle Musso, ala nella ricchezza di sfumature che in quegli fogli annuvo il bianco e nero della litografia, dove il segno è forte, vigoroso, con impulsivi ora fatto greve da un poderoso addensamento delle immagini che pare escato da un caos vorticoso apocalittico, tra bagliori terrificanti «...» soltanto alla fine s'apriranno nel luminoso splendore del Cristo ch'è «la Verità e la Luce» per rivolgersi nella «celeste città» di Dio. E' come un'onda che incalza di lavola in lavola, tesa fra una naturale drammatica accentuazione espressionistica e il diffuso lirismo intessuto nella trama stessa di una ispirazione fra le più alte che abbiano mai potuto toccare la fantasia creatrice d'un artista.

ECHI DI CRONACA

Un televisore è questo?

Chiamato 59.696 Telesoccorso. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. U.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

ASTOR: domani
DOPO GLI INDIMENTICABILI SUCCESSI DI:
«Scandalo al sole» e «Vento caldo»
RITORNA L'IDOLO DEI GIOVANI

TROY DONAHUE
in
Cinque giorni caldi a Palm Springs
TECHNICOLOR
DELPH WARNER BROS

Da venerdì 14 al LUX
CHE COSA HANNO VINTO? CHE COSA HANNO PERDUTO?
I VINCITORI

Da venerdì 14 al LUX
I VINCITORI

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Accademia
Ore 10.30-12, 14-18: fest. 10-12: t. 543-644

LETTI PEPINO
materassi TUBELL
Gommapiuma

CORSO: venerdì
In nuove emozionanti avventure
RITORNA L'AGENTE 007

Da venerdì 14 al LUX
I VINCITORI

OEPILAZIONE DEFINITIVA
Istituto unico trattio con apparecchi scientifici modernissimi massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Primo Tram) - Telefono 83.78.43

Da venerdì 14 al LUX
I VINCITORI

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

LE TRASMISSIONI TELEVISIVE DI STASERA

Una biografia del grande G. B. Shaw e «Zio Vania» [sciopero permettendo]

Raffaella Carrà insegna in tv a risolvere i problemi familiari

Dopo una trasmissione della serie «Vivere insieme», girerà un «western» a Roma - Poi ha intenzione di far del teatro

Raffaella Carrà, nella sua abitazione romana. L'attrice sarà protagonista di «La figlia dell'oca bianca» per la serie «Vivere insieme» alla televisione.

Raffaella Carrà sta giocando a «scopone scientifico» con il regista Cottafavi e due colleghi: prima che la partita tremisti l'attrice rivela il suo carattere simpatico ed allegro. Parla, ride, shirela le carte e poi giura passando ad altro. Con la mano destra muove continuamente una ciocca di capelli, mentre, ingoiandosi contrita, ascolta i consigli del «partner». Infine, fortunosamente, riesce a prendere un «scitebello» in tavola, arriccia il naso e guarda trionfalmente il compagno.

L'attrice veste una gonna sportiva ed una maglietta e porta scarpe con tacchi bassi: «Sa, in questi giorni, in tv, prova in piedi!» dice Raffaella. «Stiamo registrando la commedia "La figlia dell'oca bianca", della serie "Vivere insieme" sui vari problemi della vita familiare».

Nella «pièce» di Edoardo Anton, diretta da Italo Alfaro, la Carrà impersona Liliana, una fanciulla vivace e brillante, ma egoista, che permette che il padre (un professore, correttore di bozze) e la sorella, invalida, facciano sacrifici di ogni genere, per esaudire ogni suo capriccio.

La crisi scoppia quando lei decide di andare per alcuni giorni a Cortina, ed il fidanzato, Paolo, (l'attore Giorgio Bonora) glielo vieta, rimproverando, direttamente, a tutti i famigliari il loro cieco amore per lei, proprio la più fortunata delle due sorelle. Liliana capisce che ha sbagliato; e, diventata cosciente della realtà, si prepara alla sua missione di donna: «Ciò che conta è l'amore di Paolo».

La Carrà che, ancora allieva del Centro sperimentale, si rivelò con il film «La lunga notte del '43» di Florestano Vancini, a fine mese girerà, a Roma, un western e nella prossima estate dovrebbe fare una «tournée» teatrale che vedrebbe il ritorno alle scene come impresario di Lucio Ardenzi.

«Tra teatro, cinema e tv non ho preferenze — dice la Carrà — anche mia madre, adesso, è contenta del lavoro che faccio; molto compensativo, mi è vicina e mi sorveglia con il suo affetto. Io non ho una indipendenza totale e finché tutto rimane, senza strani incontri, sul piano del lavoro, a lei sta bene. Penso di non poter diventare una diva, ma spero di diventare una brava attrice, attraverso studio ed esperienza. Voglio vivere la mia vita completamente al di fuori dell'ambiente, e per questo evito amicizie nel mondo in cui lavoro».

In quanto al cognome Carrà che sostituisce il suo, Pelloni, l'ha scelto per l'ammirazione che sentiva per il grande pittore e spera che quando avrà modo di conoscerlo di persona verrà ricambiata per l'arbitrio. Raffaella ha una voce dolce e calda ed un perfetto senso del «tempo»: presto inciderà delle canzoni, anche a due voci, con il giovane fratello Enzo.

f. p.

Almanacco sul Primo Canale e la celebre commedia sul Secondo se l'agitazione in corso non farà mutare programmi

Anche stasera i programmi televisivi potranno essere variati a causa dello sciopero in atto sino alla mezzanotte di tutti i dipendenti della Rai-tv. Da parte dell'ente non è stata fornita alcuna informazione, ieri, in chiusura delle trasmissioni di sera, l'annunciatrice ha aperto bocca in merito. Tuttavia Almanacco che la commedia Zio Vania sono però registrati e non dovrebbero quindi esserci variazioni nei programmi di oggi.

* *

Stasera (ore 21, Primo Canale) Almanacco — la interessante rassegna di storia, scienza e varia umanità, presentata da Gian Carlo Sbragia — ha in programma, fra gli altri suoi «numeri», una documentato biografia di George Bernard Shaw. Infatti, utilizzando un materiale cinematografico rarissimo, e in gran parte inedito, Almanacco ripercorrerà il lungo cammino dell'illustre commediografo irlandese: dall'infanzia, trascorsa a Dublino, dov'era nato nel 1856, fino alla morte, avvenuta nel 1950, a 94 anni.

La lunga vita di G. B. Shaw può essere divisa in tre grandi periodi: quello dei primi quarant'anni disordinati e inconcludenti; quello della felice e fortunata attività di autore teatrale; infine quello degli ultimi ventiquattro anni in cui lo scrittore si dedicava a sostenere il suo ruolo di famoso «uomo di spirito, brillante e intelligente» e... quasi immortale.

* *

Dopo Almanacco il Primo Canale trasmetterà una Serata di gala, dal Teatro Greco di Taormina, in cui sarà passato in rassegna un certo numero di canzoni, ognuna delle quali presentata in una originale cornice coreografica ideata e realizzata da Alessandro Fersen, che è il regista dello spettacolo.

I cantanti che si esibiranno in questa avveniristica manifestazione canora saranno parecchi e quasi tutti molto noti. Essi sono: Umberto Bindi, Sergio Endrigo, Nico Fidenco, Jimmy Fontana, Gianni Meccia, Michele, Gianni Morandi, Donatella Moretti, Gino Paoli, Rita Pavone, Rosy, Edoardo Vianello. Tra i cantanti e complessi stranieri segnaliamo gli Hermanos Riguel e Kell Reinka.

* *

In replica dal Primo Canale, andrà stasera in onda sul Secondo il celebre dramma in quattro atti Lo zio Vania di Anton Cecov, che fu rappresentato per la prima volta nel 1899 al Teatro d'Arte di Mosca. L'edizione televisiva di stasera è dunque quella che, diretta dal regista Claudio Fino, ha per protagonista Tino Carraro, in compagnia di Lydia Alfonsi, Fulvia Mammi, Tina Lattanzi, Gian Maria Volontè e di altri attori.

Zio Vania è un uomo buono, pieno di abnegazione e modestia. Oramai prossimo alla cinquantina, egli ha consumato la sua esistenza, vivendo in campagna, tra gente rozza e meschina, amministrando una tenuta di proprietà della sorella, ora morta, per conto del marito di lei, Serebrjakov, e di Sonia, figlia del primo letto di costui, cioè della sorella.

Serebrjakov, un filisteo del sussiego dottorale e che tutti considerano una celebrità, ha bisogno di denaro perché — amante dei viaggi — deve partire. Perciò egli vorrebbe vendere quella tenuta; ma ciò scontenta il nipote di Vania, che si ritiene sfruttato da sempre dal vecchio egoista, e, in un momento d'ira, gli spara contro due colpi di pistola, che fortunatamente, vanno a vuoto.

Serebrjakov se ne andrà con la sua seconda moglie, Elena Andreievna, molto bella e segretamente amata da zio Vania, e non tornerà più. La vita in quella casa riprenderà come prima.

* *

Uno dei più gradevoli atti unici del compianto Gino Rocca, La scorsetta di limone, andrà in onda, quest'oggi alle 19,15 sul Primo Canale.

Protagonista de La scorsetta di limone, originariamente in dialetto veneto, è Giacomo, un buon uomo ingiustamente accusato di infedeltà coniugale per una presunta «scappatella» con una ballerina. Da quando credo di aver scoperto questa infedeltà, la moglie lo perseguita senza tregua, rendendogli la vita impossibile.

NEL MONDO DEL JAZZ

Anche quest'anno a Sanremo appuntamento con i «big» americani

Il trombettista Art Farmer, un ottetto di Ellington e il Modern Jazz Quartet nelle due serate di concerti

SANREMO, mercoledì sera.

Nella sua grande lizza è ormai vecchio il nono festival del Jazz che si terrà a Sanremo nelle sere del 21 e 22 marzo. Anche quest'anno più che di un vero e proprio festival si tratterà, secondo la discutibile, ma «sicura», formula dell'anno scorso, di due concerti con grossi nomi stranieri in cartellone.

Nella prima serata è resta la presenza di un quartetto con Art Farmer (tromba) e Jim Hall (chitarra). Pare sia invece sfumata la possibilità di avere nella stessa sera il quartetto di Thelonious Monk che dovrebbe essere sostituito da un'altra piccola formazione dal nome prestigioso.

Nella seconda serata suoneranno Duke Ellington ed il Modern Jazz Quartet. Il primo non presenterà la sua orchestra, ma una sezione staccata, un ottetto, con Johnny Hodges, Jimmy Hamilton, Cootie Williams, Ben Webster, Harry Carney, ed altri. Al quattro del Modern s'aggiungerà il bravissimo chitarrista brasiliano Laurindo Almeida.

Il barbuto Monk a Milano

Sfumata, a quanto pare, la possibilità di ascoltare Monk a Sanremo, i patiti del geniale, barbuto e imprevedibile pianista negro potranno raggiungerlo a Milano, dove nelle sere del 24 e 25 febbraio suonerà al Teatro dell'Arte con il suo quartetto (Charlie Rouse al sax-tenore, Butch Warren al contrabbasso e Ben Riley alla batteria).

Il concerto di Monk sarà il primo di una serie molto interessante — limitata, come di consueto, alla sola Milano — che continuerà il 6 marzo con il Modern Jazz Quartet al Conservatorio; l'8 marzo con l'orchestra di Duke Ellington, nella stessa sala; alla fine dello stesso mese o al principio d'aprile con il complesso del contrabbassista Charlie Mingus, il piatto più ghiotto della stagione per la eccezionale personalità e la bravura del leader.

I PERSONAGGI

Piace ai romani il sax di «Gato»

Roma, mercoledì sera.

Al «Clubino», un nuovo locale di jazz romano, rapidamente affermatosi, ha avuto parecchio successo, recentemente, il tenorsassofonista italo-argentino Leandro «Gato» Barbieri che anche il pubblico romano ha avuto occasione di applaudire in alcuni concerti. Tra i musicisti non americani dell'ultima leva Barbieri è certamente uno dei migliori: ha saputo elaborare in modo personale gli insegnamenti parkeriani prima, quelli di Coltrane poi, trovando uno stile irruento e dinamico ad un tempo, singolarmente plastico ed efficace.

Barbieri ha trent'anni, ha suonato a Buenos Aires con Lalo Shifrin, Woody Herman e Jimi Hall in Italia, su un terreno quanto mai difficile per un autentico suonatore di jazz, non ha trovato tutti i riconoscimenti che meritava. Ora, un giovane regista cinematografico lo ha fatto il primo piano chiedendogli una colonna sonora dopo aver ascoltato quello che «Gato» ha composto per i film «Dar la cara», presentato l'anno scorso al Festival di Sestri e «Il perseguitato», dedicato a Parker.

In via Teulada si lavora al romanzo di Vamba

Ritagliano addosso alla Pavone il personaggio di Gian Burrasca

Rita: «Non mi pento di aver accettato» - La regista Wertmüller: «E' inutile, ci voleva proprio lei, anche se non è un maschiaccio»

Rita Pavone con la sciarpa di Gian Burrasca

Roma, mercoledì sera.

«Bravo, sono tutte storie! Non ci crederà anche lei, spero, che da bambina facevo la contorsionista! Il discolo a quattro, la Gian Burrasca, tanto per dirla in una parola!». E invece ci crediamo proprio, che Rita Pavone, questo ciclone tascabile (dal 7 al 18 gennaio a New York, dal 23 al 27 a Berlino, ed ora qui a Roma, negli studi di via Teulada, per la lavorazione del Gian Burrasca, il lavoro di Vamba messo in scena per la tv dalla regista Lina Wertmüller), da piccola la sua brava dose di pepe addosso davvero ce l'aveva davvero. Perché adesso...

Ma facciamo quattro chiacchiere d'attualità: «Dunque sarà Gian Burrasca, e questo ormai lo sanno tutti. Ma quello che forse non tutti sanno è che, nonostante questo si sia detto in proposito, io ho esitato un po', prima di accettare. Così tante, mettersi di punto in bianco a scrivere, sia pure in una parte (pure questo hanno detto) a me — come si dice? — comprensibile, mi faceva un po' di paura, ecco. Ma poi la regista Wertmüller ha tanto insistito, tutti hanno insistito tanto mi hanno pregata, e sono stati tanto gentili e furbi, che ho finito con l'accettare, e ora me ne pento; questo no, non me ne pento proprio».

«E poi — aggiunge Rita — non si tratterà di recitare soltanto, perché ci sarà anche da cantare, come in una commedia musicale, e ci siamo un po' divertiti, di quelli che può ad un più di anni fa siamo solo a quadriamoci sul video con tanto d'occhi e che non ci pensa? — ci ritroviamo con me, Tino Carraro, Valeria Valeri, Paolo Bernari, Elsa Merlini, Odoardo Spadaro, Arnoldo Foà e Carlo Croccolo, a recitare con me! Ci pensa?».

Beh, effettivamente il colpo è abbastanza grosso, e fa bene Rita a mostrare tanto entusiasmo. Ma più entusiasta di lei è la regista Lina Wertmüller, che non può fare proprio a meno di esibirsi con se stessa per la scelta fatta. E' inutile, ci voleva proprio lei. E non ci vengo a dire che Giannino Stoppani era un maschiaccio, anzi un maschietto, e

---

Il disco del giorno

Davis in primo piano

Miles Davis

MILES DAVIS: SEVEN STEPS TO HEAVEN (CBS mono CP stereo SCP 235.315) — Una parte di questo disco è stata incisa prima, una parte dopo il Festival di Antibes dell'anno scorso, quando Miles Davis ritornò prepotentemente in primo piano alla ribalta jazzistica dimostrando di essere ancora non soltanto una dei più grandi trombettisti, se non il più grande, che questa musica ci abbia dato, ma anche uno dei più lucidi e geniali cantori della condizione dell'uomo contemporaneo.

E' inutile ripetere, per di più in poche righe, di Miles, della sua purezza d'espressione, della struggente tenerezza delle sue note, della potenza dei sentimenti che contengono. Miles è normal, come ogni grande artista, solo è sereno, andato ben oltre ogni possibilità di essere racchiuso in definizioni o critiche.

Si può dire, invece, del giovanissimo che hanno accompagnato Davis in questa magnifica lucidissima, che Tony Williams, batterista diciassettenne, è pressapoco un prodigio, mentre il pianista Herbie Hancock è splendidamente il più vicino a Davis.

● Il nuovo organista Phil Porter ha inciso per la United Artists con il trombettista Howard McGhee ed il contrabbassista Paul Chambers.

(a cura di Guido Bonsaver)

VENDITA DI TUTTE LE MERCI ED ATTREZZATURE DEL
FALLIMENTO GHO ARMANDO di TOMMASO
Dichiarato dal Tribunale di Torino con decreto del Giudice Delegato del 12-12-1963
LOTTI: COPERTE - PLAID - COPRILETTI - TAPPETI - TELERIE: ASCIUGAMANI, LENZUOLA, CRETONNE, STROFINACCI - FANTASIE - CONFEZIONI - LANERIE
RILEVANTI QUANTITATIVI DI DRAPPERIE DELLE MIGLIORI MARCHE: MODESTO BERTOTTO - FILA - MARIO ZEGNA - ERMENEGILDO ZEGNA - F.LLI BERTOTTO - ALBINO BOTTO E FIGLI - GEORGE PARKIN - MARZOTTO - LANIFICIO DI SOMMA - GIORDANO ECC.
MONCALIERI (Borgo S. Pietro) CORSO ROMA 50
(VICINO PIAZZA BENGASI)

GOLAVAL
PASTIGLIE
DISINFETTA LA GOLA
CALMA L'INFIAMMAZIONE
ELIMINA IL BRUCIORE
ERBA

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,45: La Nuova Scuola Media.
17,30: La tv dei ragazzi. Piccole storie: La mucca Il Celestino. - I campioni del Circo.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: La scorsetta di limone. Un atto di Gino Rocca. Compagnia del teatro italiano diretta da Peppino De Filippo.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Almanacco di storia, scienza e varia umanità. Presenta Gian Carlo Sbragia.
22 —: Serata di gala. Rassegna di canzoni dal Teatro Greco di Taormina.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «Zio Vania», quattro atti di Anton Cecov. Interpreti: Mario Pisu, Lydia Alfonsi, Fulvia Mammi, Tina Lattanzi, Tino Carraro, G. M. Volontè e altri. Regista C. Fino (replica dal Primo Canale).
23,30: Sette sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-14,30: Telescuola - 17: Il tuo domani - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Segnalibro - 19,45: La tv degli agricoltori - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Ritorno a New York», telefilm - 21,50: Cinema d'oggi - 22,20: Safari - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «L'ultimo viaggio di Scott», documentario - 22,05: Giovedì Sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il prospetto che segue ha valore indicativo. A causa dello sciopero dei dipendenti Rai i programmi potranno subire notevoli mutamenti ed essere ridotti ad un'unica trasmissione per le tre reti.

MERCOLEDI' 12 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 357,1. Torino m.l. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere: la prima del cinema e del teatro - 15,30: Parata di successi - 15,45: Quadrante economico - 18: Programma per i piccoli.

Ore 18,30: Musiche presentate dal Sindacato nazionale musicisti - 17: Giornale - 17,25: Concerto di musica operistica diretto da Arturo Basile, con la partecipazione del soprano Mercedes De Osma e del baritono Piero Guelfi. Orchestra sinfonica di Milano (replica del concerto di lunedì) - 18,35: Bellonguardo: il libro straniero - 18,40: Libri Cristo - In Terra Santa: pregheremo dalla musica tradizionale liturgica in Palestina.

Ore 19,05: Il sentimentale dell'agricoltura - 19,15: Il giornale di bordo: il mare: le navi, gli uomini del mare - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Fantasia.

Ore 21,10: «L'inventore», radiodramma di Charles Berlin; compagnia di prosa di Torino; regia di Ernesto Cortese. La vicenda: Un anziano signore è convocato dalla polizia, poiché il suo biglietto da visita è stato trovato nelle tasche di un giovane annegato. In realtà il signore ha incontrato il giovane la sera prima, sporgendo alla spalletta del fiume, in atteggiamento che faceva pochi dubbi sulle sue intenzioni suicide. Avvisato il giovane, apprese che era uscito dall'ospedale dopo un tentativo di suicidio ed era senza un soldo e disperato, per avere stato abbandonato dalla donna che amava. Il signore lo aveva confortato e gli aveva donato una banconota da mille lesanchi. Inoltre, gli aveva lasciato anche il suo biglietto da visita perché il giorno dopo potesse andare a trovarlo e ricevere ancora aiuto. Il signore era convinto di aver distolto il giovane dal pensiero della morte e di avergli ridato speranza. Parallelamente alle indagini della polizia, egli svolge per proprio conto un'inchiesta, interrogando tutte le persone che il giovane aveva incontrato nelle sue ultime ore di vita.

Ore 23,30: Concerto dell'Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,2. Torino m.l. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Ensa di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Ecco gli ospiti nostri: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Piccolo complesso - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: John Barbirolli - 16: Ranocchia - 16,30: Giornale - 16,35: Parata d'orchestre - 17,10: Operazione ciclismo: piani e propositi di corridori in allenamento - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosolotte: antologia leggera - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Natalino Sapegno: «Antologia storica della lirica italiana» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Club: vita del cinema - 21: Orchestre dirette da Frank Chacksfield e Johnny Douglas - 21,30: Giornale - 21,35: Ghigo e i suoi gioco - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: panorama del jazz moderno - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino II, m. 219,5, Torino m.l. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Valentino Bucchi - 19: Novità librarie. Storia di parole - 19,30: Specchione italiano nella foresta americana - 19,35: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,45: Musiche di Johann Sebastian Bach.

GIOVEDI' 13 FEBBRAIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: Incontri al microfono (per la radio per la scuola) - 11,15: Aria di casa nostra - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,35: Musica del palcoscenico - 15: Giornale - 15,15: Taccuino musicale - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 18: Padiglione Italia - 18,30: Concerto pianistico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 21: «Macbeth», cinque atti di W. Shakespeare - Al termine: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,20: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Buongiorno Milord - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Itinerario romantico - 13: Arrivederci alla radio - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Momento musicale - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,35: Il mondo dell'operetta - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosolotte. Dai vostri alla melodia - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,50: Campionati italiani di sci - 19,30: Radiosera - 19,50: Dischi dell'ultima ora - 20,30: Giornale - 21: Palcoscenico di musica - 21,30: Giornale - 22,10: L'angolo del jazz - 22,35: Giornale - Ultimo quarto.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Sulle piste di Garmisch da domani a domenica i più forti discesisti del mondo

Per il Kandahar l'interrogativo Zimmermann

L'asso austriaco, non troppo d'accordo con la sua Federazione, avrebbe ricevuto un'offerta di parecchi milioni per passare al professionismo - Se accettasse, non potrebbe evidentemente partecipare alle gare sulle nevi tedesche - Nello stesso periodo, si svolgeranno a Siusi i campionati italiani di fondo - De Dorigo grande favorito

La Federazione austriaca è sul chi va là. Nel giro di sole 24 ore la situazione si è capovolta. Sembrava che François Bonlieu o un altro nazionale di Francia fossero in procinto di passare al professionismo, entrando così a far parte della *troupe* che, fra gli altri, comprende anche Molterer e Pravda, e già si parlava di cifre. Dieci milioni d'ingaggio per Bonlieu, medaglia d'oro dello slalom gigante, più naturalmente le spese di viaggio, vitto e alloggio pagate, più i lauti premi in palio per ogni gara. Quand'ecco Bonlieu opporre un secco rifiuto. C'è chi sostiene che sia intervenuta la Federazione francese, naturalmente non in modo platonico.

Fallita la possibilità di ingaggiare Bonlieu, gli amministratori della *troupe* professionistica si sono rivolti a Zimmermann che fra i grandi campioni del momento è quello che prende meno dalle varie case di sci e di accessori vari. Zimmermann è in rotta con la sua Federazione che non lo ha schierato nello slalom speciale. L'offerta di dieci milioni lo ha lusingato ma ha chiesto 24 ore per riflettere prima di dare una risposta definitiva. Abbandonerà il dilettantismo o parteciperà al Kandahar in programma da domani a domenica a Garmisch? E' ciò che sapremo molto probabilmente domani, ammesso che il campione olimpionico della *libera* decida di partecipare alla ventinovesima edizione del Kandahar.

La situazione dei dilettanti più quotati è veramente umoristica. Tutti sanno che questi sciatori ricevono sotto banco parecchi milioni per gareggiare con questa o con quest'altra marca di sci. Eppure nessuno interviene drasticamente. E' ovvio che i milioni non vengono consegnati pubblicamente, magari con la banda del paese e con i balli folcloristici. Tuttavia sono persino conosciute le cifre che gli sciatori migliori, quelli che saltuariamente occupano i primi posti nelle classifiche delle gare internazionali, percepiscono dai vari industriali. D'altro canto non c'è uno sciatore che si rispetti che non viaggi in automobile, e persino gli italiani, che pure non vincono mai, possono permettersi parecchi lussi.

A parte la faccenda di Zimmermann, il Kandahar si presenta in veste di rivincita delle Olimpiadi. Vi saranno tutti i più forti sciatori del mondo, fatta eccezione per lo svizzero Mathis, che ormai si dedica esclusivamente allo slalom, e il nostro Carletto Senoner per il quale la stagione agonistica è terminata anzitempo. Con Senoner mancherà anche Mussner al quale è stato tolto il gesso ma che dovrà osservare ancora un periodo di riposo. Il ragazzo non si è ancora perfettamente ristabilito dallo *choc* subito a Madonna di Campiglio in occasione della «3-Tre».

Indubbiamente la mancanza della discesa nel programma del Kandahar toglie alla manifestazione parte della sua importanza. La più secca per questo mutamento del programma è la austriaca Christl Haas, medaglia d'oro della libera, la quale si augura parlamento che il gigante non sia troppo «schiuso». Una volta i percorsi del gigante erano ridotti e permettevano di acquistare una certa velocità. Ora, invece, c'è una certa tendenza ad aumentare il numero delle porte e rendere la prova più tecnica. Comunque la Haas avrà ezianmeno modo di far rifulgere tutte le sue doti, anche se le sorelle Marielle e Christine Goitschel e la statunitense Bazhert godono dei favori del pronostico.

* *

Mentre gli sciatori alpini stanno raggiungendo Garmisch, a Siusi si stanno apportando gli ultimi ritocchi alla organizzazione dei campionati assoluti nordici in programma da giovedì a domenica. Domani avrà luogo la «15» e domenica si disputerà la staffetta. Facile prevedere che l'unico in battere sarà Marcello De Dorigo, che proprio nella staffetta delle Olimpiadi ha ritrovato lo smalto dei giorni migliori e soprattutto la piena fiducia nei propri mezzi. Oltre ad essere il grande favorito nelle due prove individuali, De Dorigo dovrebbe dominare nella staffetta 3x10 avendo come compagni di squadra pressapoco gli stessi che De Florian e Nones.

Per De Florian questi saranno i campionati della verità. L'azzurro è uscito piuttosto scosso e demoralizzato dalla staffetta di Seefeld. Il fatto di aver contato di soltanto non appena ripreso nel corso della terza frazione e di avere successivamente sofferto per una crisi che lo ha attanagliato per quasi due chilometri non gli ha dato pace. Indubbiamente De Florian non rende come quando conquistò la medaglia di bronzo dei «mondiali» di Zakopane del 1962, poichè l'intervento chirurgico lo ha veramente debilitato. Se a Siusi Giulio De Florian fornirà prove di una certa consistenza, continuerà a correre, almeno sino ai prossimi campionati mondiali. Il programma a Oslo nel 1966. Altrimenti a fine stagione abbandonerà l'attività agonistica.

Giorgio Bellani

L'austriaco Egon Zimmermann: gareggerà o no, da domani sulle nevi di Garmisch?

Il giovane tedesco Willy Bogner ad Innsbruck lo ha battuto: tenta ora la rivincita nel Kandahar (Tel.)

La Ignis al Giro del Levante

Il cav. Giovanni Borghi, che patrocina la partecipazione di tre coppie per la imminente «Sei Giorni» ciclistica di Milano, nel decidere il ripristino della formazione Ignis su strada, ha deciso di puntare su Meo Venturelli e su Fontana.

A fianco di Venturelli e Fontana, che si vogliono «rivitalizzare», il direttore Casati ed il d.s. Morandi hanno messo anche Battistelli, messosi in evidenza nella Cito, Frazzoli e Colombini e la staffetta Bandieri-Galbiati del record dell'ora.

Dieci corridori, quelli che nel Gennaio hanno compiuto gli allenamenti in questi ultimi giorni, sono trasferiti nel da Torino, ripartendo stamattina, sempre in bicicletta, per Conegliano.

Il programma della squadra comprende dal 13 febbraio, il Giro del Levante a Valencia; quindi, prima della Sanremo, le tre corse che interessano il Piemonte: Milano-Torino, Giro del Piemonte, Bi. Vinavil-Meda.

Il programma della squadra comprende dal 13 febbraio, il Giro del Levante a Valencia; quindi, prima della Sanremo, le tre corse che interessano il Piemonte: Milano-Torino, Giro del Piemonte, Bi. Vinavil-Meda.

I calcio-pronostici

A caccia del "13,,

N-1-2. FIORENTINA (20) - BOLOGNA (32). I rossoblu, da domenica soli in testa alla classifica, affrontano a Firenze una difficile trasferta.

N-1. GENOA (16) - LAZIO (17). I rossoblu non hanno più raggranellato punti dopo l'interruzione della serie positiva di metà campionato, mentre la Lazio rinvigorita a San Siro sul Milan è in piena ripresa.

1. JUVENTUS (29) - SAMPDORIA (14). I bianconeri, pur distanziati dalle prime, hanno ancora la possibilità di ottenere un buon piazzamento sempre che sappiano sfruttare a dovere partite abbastanza facili come quella con i blucerchiati.

1. LANEROSSI (21) - CATANIA (17). I vicentini sono stati fermati sul proprio campo dal Messina, e non vorranno a breve distanza ripetere un risultato parimenti negativo.

N-2. MANTOVA (17) - INTER (28). I nerazzurri dopo il recupero di quest'oggi hanno ogni interesse a non perdere più nemmeno un punto.

1. MILAN (31) - TORINO (17). Per i granata la trasferta rimane i rossoneri una incognita molto a molte speranze.

1-N. MODENA (15) - BARI (13). I pugliesi hanno fatto miracoli in queste ultime partite e se riuscissero a passare indenni contro una delle dirette rivali nella lotta per la retrocessione avrebbero fatto un notevole passo avanti.

1. ROMA (23) - ATALANTA (19). Squadre entrambe lanciatissime, Roma e Atalanta si incontrano in un momento particolarmente favorevole ai giallorossi.

1. SPAL (32) - MESSINA (11). Il Messina è in coda alla classifica ma non per questo si arrende facilmente.

1. FOGGIA (27) - CAGLIARI (24). I pugliesi hanno ritrovato la vena della scorsa annata e comandano con sicurezza in classifica.

1. VARESE (23) - PALERMO (12). Il Varese dopo l'eccezionale inizio di campionato è in leggero declino ma contro i siciliani dovrebbe ottenere un successo.

N-2. PESCARA (15) - CHIETI (27). Nel confronto fra le due squadre abruzzesi il Chieti è sicuramente più forte e quindi favorito.

1-N. MARSALA (21) - TRANI (20). Il Trani guida la classifica e ha attenuto finora brillanti risultati anche in trasferta.

Si parla di scherma

Gli azzurri in progresso

Alla vigilia della partenza per New York dove sarà impegnato il 22-23 febbraio nel locale grande torneo internazionale alle tre armi (a cui l'Italia interverrà con lo scimmiatore Calarese, lo spadista Breda, il fiorettista La Ragione) il campione del mondo J. C. Magnan ha rinnovato a Parigi il brillante successo del «Martini», aggiudicandosi pure la prima edizione del trofeo Rimondi.

Soltanto per un momento l'«asso» francese è apparso in pericolo, quando al termine del girone finale a quattro si è fatto sorprendere dal forte e scattante dorotista germanico Brecht, ormai però ingiustamente fuori dalla stretta cerchia per il primato a causa della precedente sconfitta dinanzi al giapponese Ohasa e al francese Revenu.

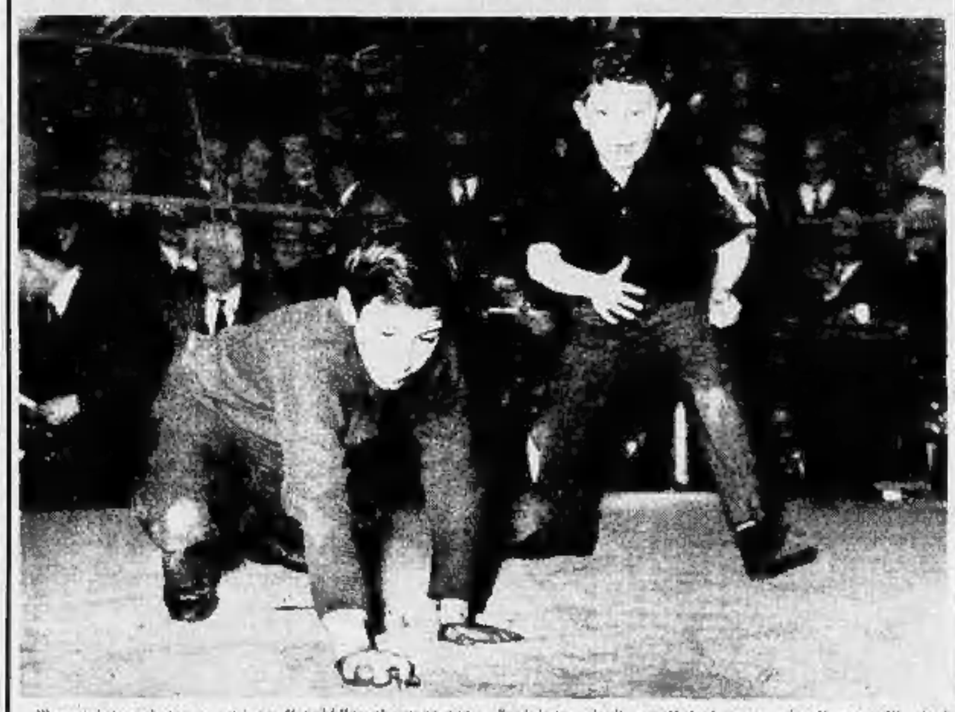
E' stato quest'ultimo quindi che ha dovuto affrontare in spareggio il blasonato rappresentante, senza successi e forse neppure valergli contrastare il cinico assalto altrui. Naturalmente i nostri azzurri erano soprattutto appuntati sulle prestazioni dei giovani azzurri, i quali per la verità hanno dimostrato di saper vendere cara la pelle, lottando a denti stretti prima di cedere il passo.

Anche specialisti di rango del sesto quali gli inglesi Hoskyns e Jay, il campione tedesco Gerresheim e parecchi francesi hanno preso la sciabola in via degli spogliatoi. Così il torinese Graziani ha ceduto per due stoccate (8-10) al rude «manimale» parigino Barrabino; il «felicolare» livornese Vaselli è stimato superato sul tragicamente (9-10) dalla «speranza» locale Noël; Milano al più si è arreso soltanto nei quarti di finale al galoppante Glauco (4-10), mentre sorte analoga toccava per mano di Revenu all'azzurrile trentenne napoletano La Ragione, il quale aveva già eliminato l'esperto Colesnil. Se per ora non si può dunque aspirare a posizioni d'eccellenza, è almeno confortante assistere i continui progressi di alcuni nostri ragazzi nel difficile e affollato mondo della scherma.

Carlo Filogamo

Quando sul ring capitano scenette strane

Soldini cercansi



E' accaduto sabato, su un ring torinese di periferia, quello del Cral De Angeli, durante le finali dei campionati piemontesi per dilettanti. Si stava concludendo l'incontro tra i welters pesanti Meriga, della Libertas Torino, e Benetti, della Aosta. I due se le stavano suonando con molta buona volontà, ma non senza eccessi, in un'atmosfera di tifo incredibile. Dietro a noi una signora, forse la sorella del pugilatore, continuava a contrastare le precise con i suoi vicentori «dai Aldo!» che tentavano ritmicamente tenta alla resistenza dei fiati di Meriga.

Il combattimento ebbe termine. Lo speaker annunciò la vittoria ai punti di Meriga. Il pubblico che pure aveva tifato per il torinese, nel suo buon senso di giustizia non volle un istante a mettere da parte gli incitamenti di prima e a battere un vecchio contento alla faccia con una simpatica umiliante di scherno.

Qualcuno, mai, fece di più. Memore di quanto accaduto regolarmente a Bologna per ogni figurucci dell'epoca pigliante Carletti, qualcuno incominciò a gettare monetine sul quadrato. Un segno supremo di disprezzo, una pioggia di «dieci lire», di «venties» — e anche qualche pezzo da cinquanta, da parte di cittadini di condizione agiata nascosti fra la folla anonima — a mostrare in modo inequivocabile l'opinione degli spettatori circa il verdetto.

Torino non è Bologna, i campionati piemontesi non sono le grandi riunioni con Carletti sul sopraffatto, il Palazzo dello Sport bolognese non è l'augusto solo da ballo di via Fratelli 196. Qui le cose sono fatte un po' in famiglia. Il ring è a un passo dalle sedie e una cosa alta del pavimento da poter resistere all'invasione di una pattuglia di ragazzotti a caccia di monete.

Quella che per gli uni è un segno di disprezzo, per gli altri può essere soltanto un modo come un altro per racimolare i soldi per una «coca cola» supplementare. E' soltanto questione di punti di vista. Tre, quattro, cinque pieroli, magetti berlocchi, di quelli per i quali cent'lire contano sempre un bel pezzo anche in questi tempi di inflazione, si sono precipitati sul quadrato non una sola volta, ma tre, quattro volte di fronte agli occhi, hanno terminato una razionale pulizia del tappeto, in pochi secondi la pioggia di soldini è stata proseguita dalle velocissime mani di quei quattro ragazzini, orecchi rispettivamente con una rivolta e poi con un servizietto applauso.

E poi, mentre la riunione proseguiva, sotto al bar, i ragazzini di via Foligno rifabbricavano a garganella l'acquasanta, luce uguale consumazione extra. Quella sera, insomma, avevano vinto anche loro. **g. pig.**

L'EX GRANATA PUNTA ALLA FINALE

Gli scozzesi con Law ai mondiali di Londra

Nel girone eliminatorio i britannici dovranno incontrare gli azzurri ma sono convinti di riuscire a superarli

Nostro servizio partecipato

Londra, novembre

Il sorteggio della Coppa del Mondo di calcio del 1966, svoltosi al Centro nel girone eliminatorio l'Italia e la Scozia, ha fatto un bello scherzo a Denis Law. Le due nazionali non giocano l'una contro l'altra dal 1931, ma ecco che non appena allorno un sorteggio permise come la presenza dell'ex granata, il fato le costringe a un duplice confronto.

In un certo senso la cosa fa piacere a Law, enormemente popolare dal giorno della sua... fuga dall'Italia, e anche se di dimostrare al suo ex-fans di non valere, ma bisogna le presenza anche, e sarà lui presentato tutti gli scozzesi che considerano gli azzurri tra i migliori giocatori d'Europa. Come lo stesso Law ha detto a molte di tutti i suoi compagni, è meglio stare meglio che l'Italia e in Scozia bastano un due giorni diversi.

Comunque gli scozzesi sono quasi sicuri di battere l'Italia e di qualificarsi per la Coppa del Mondo del 1.66, non considerano gli altri due avversari, Polonia Finlandia, troppo permissivi, quasi il sicuro per togliati fuori dalla lotta.

A chi chiede che di rappresentativi italiani di Londra hanno di recente quella scozzese a Roma per 4 a 3 in allenamento di Denis Law e dei suoi amici però per lo meno difensivo. In realtà di Scozia è molto più forte di quanto si creda. L'anno scorso per esempio battono quattro reti all'Austria e negli ultimi due incontri ha battuto l'Inghilterra due a zero e due a uno, la seconda volta per ancora ridotta a dieci uomini.

Il direttore tecnico della squadra McColl ritiene che la Scozia non abbia mai avuto tanti giocatori di tale classe, e non gli si può dare torto. Può formare due compagini di ex-i campioni con gli uomini a sua disposizione: tutti giovani, e in ottimo stato di forma.

Fino alla stagione passata la formazione tipo della nazionale scozzese era stata la seguente: Brown; Ritchie, Caldow; Greenhof, Ure, Baxter; Henderson, White, St. John, Law, Wilson. Alcuni sono ormai parecchi altri giocatori: il portiere Blacklaw; il terzino Hamilton, il centromediano McNeill, l'interno Gabriel, il centravanti Gilzean. Bene anche tornati alla ribalta il laterale Mackay del Tottenham, che due anni fa

Nel campionato di hockey

H. C. Torino-Sudtiroler domani al Palazzo del ghiaccio

Domani sera, con inizio alle ore 21,15, l'Hockey Club Torino si ripresenterà sulla pista del Valentino, dopo la parentesi imposta dalle Olimpiadi di Innsbruck, durante la quale la squadra di Puglia e Cicogna ha compiuto una tournée in Francia.

Avversaria dei torinesi sarà la formazione del Sudtiroler Sportverein di Bolzano che nell'incontro di andata si dispose per 10 a 5. Per le ultime due partite di campionato, domani con il Sudtiroler e giovedì prossimo con l'Ortisei, i responsabili dell'H. C. Torino hanno deciso di praticare prezzi d'ingresso particolarmente favorevoli.

vole a passare alla Juventus, e Cala destra Scott, che giocò nell'Everton contro l'Internazionale nella Coppa dei Campioni.

Alcuni dei suddetti sono già, non tutti, saranno visti all'opera in Italia nella rappresentativa della lega all'inizio della prossima stagione. Le disputerie dei mondiali dovranno poi essere completate entro il 1965. Come per la Scozia l'avversaria più pericolosa è l'Italia, così per l'Italia l'avversaria più pericolosa è la Scozia.

Ian Andrews

al bar non chiedete una camomilla, chiedete una BONOMELLI espresso

UNA BONOMELLI ESPRESSO è molto più di una camomilla, perché arricchita dai principi benefici di 18 erbe salutari. Dunque non chiedete una camomilla ma una BONOMELLI ESPRESSO. La gusterete ancor prima di provarla: salutare, benefica, perfetta.

BONOMELLI espresso un nuovo modo di dire, veloce e preciso

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al concorso "BOLLO ITALIA"

BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

CALCIO, sono di attualità le Coppe internazionali

La Juventus oggi affronta il Zaragoza: deve rimontare un goal di svantaggio

L'incontro vale per l'ammissione alle semifinali della Coppa delle Fiere - Nell'incontro di andata i bianconeri sono stati sconfitti per 3 reti a 2 - Questa volta anche Sivori sarà in campo - La partita, in programma allo Stadio Comunale, ha inizio alle 15,30

Alle 15,30 di oggi Juventus e Zaragoza si affronteranno allo Stadio Comunale nella partita di ritorno valevole per i quarti di finale della Coppa Città delle Fiere. Gli spagnoli tengono molto a ben figurare in questo torneo e sono giunti a Torino ben decisi a difendere il goal di vantaggio conquistato nella gara di andata, che si è conclusa con il punteggio di 3 a 2 a loro favore. «Per noi — ha detto Antonio Ramalletta, ex portiere della nazionale iberica ed attuale allenatore dei bianchi — è una questione di prestigio internazionale. Attualmente nel campionato spagnolo ci troviamo al quinto posto in classifica: ogni nostra ambizione quest'anno è volta quindi alla Coppa delle Fiere».

La Juventus si trova in una situazione non molto dissimile da quella del Zaragoza. Inoltre si sa come vanno queste cose in Italia: i tornei a carattere internazionale, se si fa eccezione per la Coppa dei Campioni, non suscitano certo grandi entusiasmi, poi, quando si giunge alle battute conclusive, l'interesse nasce come d'improvviso. La migliore prova è data dalla formazione con cui oggi scenderà in campo la squadra bianconera. Nessun esperimento saranno schierati gli stessi uomini che hanno giocato domenica scorsa a Bari, con l'unica eccezione di Dell'Omodarme al posto di Stacchini nel ruolo di ala destra. Gli juventini si presenteranno quindi così: Anzolin; Gori, Sarti; Castano, Salvadore, Leoncini; Dell'Omodarme, Del Sol, Nenè, Sivori, Menichelli.

Anche Ramalletta non ha avuto difficoltà ad annunciare la formazione, la stessa che sabato scorso ha conquistato un brillante pareggio (3-3) sul campo del Barcellona: Yarza, Cortina, Reija, Isasi, Santamaria, Pepin, Canario, Duca, Marcelino, Villa, Lapetra. Un lieve dubbio c'è ancora a riguardo Marcelino, il giovane centravanti nell'allenamento di lunedì si è procurato una contusione al piede sinistro; il malanno non è tale da impedirgli di giocare, tuttavia pur dovere di cronaca si può prospettare anche questa eventualità. Nel caso, molto improbabile, che all'ultimo momento Marcelino non possa scendere in campo, Villa verrebbe spostato al centro dell'attacco ed Enderia, giunto a Torino in qualità di riserva, giocherebbe nell'ala.

Gli allenatori delle due squadre non hanno avuto alcuna esitazione nell'annunciare le rispettive formazioni, ma quanto alla tattica di gioco si sono dimostrati piuttosto ovasivi. Ramalletta si è limitato a dichiarare che tutto dipenderà dal modo in cui si disporrà la Juventus e dall'andamento che assumerà la partita. Ha aggiunto però che egli non crede al battitore libero o alla difesa ad oltranza ma che punterà nella velocità e nel ritmo. «Nel calcio — queste cose state le mie parole — uno sta in porta, mentre gli altri dieci hanno il compito di giocare e di dare spettacolo».

Monzeglio però, quando gli sono state riportate le dichiarazioni del suo avversario, ha storto la bocca: «In Italia tutti sono pronti ad attaccare, poi magari si trovano di fronte una squadra arroccata in difesa. Stanno a vedere. Comunque io il Zaragoza giocherà con la stessa, il ritmo e velocità che ha dimostrato di possedere nella partita di andata lo spettacolo non potrà davvero mancare».

— A Zaragoza, ha visto qualche giocatore che lo ha impressionato in modo particolare?

«Inutile far nomi, è una squadra compatta, molto pericolosa, dove tutti giocano come matti. Inutile nascondercelo, per noi sarà molto difficile, tanto più che per conquistare il passaggio alle semifinali del torneo dovremo vincere con due goals di scarto».

Il tecnico bianconero non ha voluto fare distinzioni di sorta fra i giocatori aragonesi. Castano invece ne ha indicato uno in modo particolare, il centravanti Marcelino: «E' un elemento di prim'ordine — ha commentato il difensore juventino — a Zaragoza mi ha davvero fatto una grande impressione. Per mio conto nel gioco di testa è addirittura superiore ad Altafini».

Con il gran bisogno di centravanti che esiste in Italia c'è da scommettere che oggi la prova di Marcelino sarà seguita con molta attenzione. «Si trasferirebbe volentieri in una società italiana?» gli è stato chiesto. Ed il ventiseienne attaccante del Zaragoza, che è un ragazzo simpatico e comunicativo, ha risposto abbassando la voce: «Certamente, ma non solo per i soldi: mi piacerebbe cambiare ambiente, conoscere un altro Paese. Però la mia società non ha preoccupazioni finanziarie ed è difficile che lo venga ceduto».

— Un giudizio sulla Juventus nella base della partita disputata in Spagna.

«Ha una bella difesa ed un centrocampo ben organizzato. Però, ad essere sincero, mi ha un po' deluso all'attacco. Con Sivori in squadra, comunque, le cose potrebbero cambiare completamente. Penso che Omar e Del Sol in coppia possano risolvere qualsiasi partita».

Piero Gasco

Sivori, a sinistra, e Nenè impegnati oggi a far breccia nella difesa dei forti rivali spagnoli: vi riusciranno?

Juventus

Anzolin

Gori — Salvadore — Sarti

Castano — Leoncini

Del Sol — Sivori

Dell'Omodarme — Nenè — Menichelli

Zaragoza

Yarza

Reija — Santamaria — Cortina

Isasi — Pepin

Canario — Duca

Marcelino (Villa) — Villa — Lapetra

Arbitro: Karl Kainer (Fed. austriaca).

Ore 15,30 allo Stadio Comunale.

Domani i rossoneri affrontano il Real Madrid

Burrasca al Milan

C'è qualcosa che non gira - Se vi rivolgete a Viani per sapere notizie della gara con gli spagnoli, Viani risponde: «Andate da Carniglia»

Milano, mercoledì sera.

Nel volgere di dieci giorni, il Milan ha compromesso le sue possibilità nella Coppa dei Campioni e forse anche nel massimo torneo nazionale, ed in più ha perduto, con Tempestini, Maldini e Rivera, tre capisaldi della sua manovra. Una simile sequenza di contrarietà, in così breve spazio di tempo, non poteva non ripercuotersi sulla vita interna della società rossonera, spesso citata per le sue tradizionali caratteristiche di serenità e di concordia. Pare che al nuovo presidente Duchi poco ci tardasse a voler riversare tutte le colpe sui giocatori quando le cose vanno storte: «Herrera» — avrebbe detto in sede di riunione — «avrà i suoi difetti; però non solo non accusa mai i suoi attori, ma li difende perfino».

Sembra inoltre che la contrapposizione tra Viani e Carniglia sia diventata difficile, nonostante le smentite dei «general-manager». «Ogni volta che si riuniamo si fa nascere un dramma» — ha dichiarato infatti Viani, pur ammettendo che le discussioni sono inevitabili.

Sta di fatto comunque che Viani e Carniglia si salutano con una certa freddezza e che il primo si è rifiutato di esprimere il suo pensiero in merito alla prossima partita. «Andate da Carniglia», ha detto, e ciò lascerebbe sospettare che vi sia stata una precisazione superiore in merito ai compiti spettanti ai due tecnici. In ogni modo, la convocazione dell'ottimo portiere Ghezzi, che non giocava da tre mesi, e la probabile sostituzione di Valetti con Bacchetta, costituiscono le uscite della vigilia. Come noto, il Real Madrid prenderà l'aereo con tre goals di vantaggio, in conseguenza del risultato mite (2-2) ottenuto sul campo di Bernabeu; perciò i rossoneri dovranno battersi alla disperata per tentar di colmare il grave svantaggio. Se vi riuscissero, si renderà necessaria la disputa di una partita di qualificazione, che avrebbe in via precauzionale per l'11 marzo a Bruxelles.

L'ala sinistra del Real Madrid, Gento, in allenamento sul campo di Como (Tel.)

Con il Real nel ritiro di Como

L'opinione del colonnello

COMO, mercoledì sera.

«Per la partita di San Siro siamo fiduciosi nelle nostre forze», — ha detto ieri il Stefano ai giornalisti che lo intervistavano allo stadio Sinigaglia di Como, dove il Real Madrid ha ultimato la preparazione per il "rendez-vous" della Coppa dei Campioni — ma lo siamo ancora di più conoscendo le attuali precarie condizioni di forma del Milan, che non può inoltre disporre di tre validissimi pedine quali Maldini, Trapattoni e Rivera». Dello stesso tono sono state anche le dichiarazioni del presidente del sodalizio madrileno, don Santiago Bernabeu, e dell'allenatore Miguel Muñoz.

Fiducia piena nei propri mezzi, quindi, ma soprattutto nelle disavventure altrui: il Milan infatti dovrà rimontare tre goal con una squadra che non è quella «europea». Il compito, nonostante tutto, ha detto da parte sua il colonnello Ferenc Puskas, è sempre arduo. Per questo motivo il Real Madrid ha completato con impegno la preparazione per l'incontro di domani. Ieri mattina i quindici giocatori madrileni sono scesi in campo per un'ora e mezzo, dalle 11 alle 12,30, per una seduta atletica e una partitella a due porte: otto contro sette. Molti gli spettatori sugli spalti a seguire prima gli esercizi atletici, poi gli allenamenti sulla palla a coppie, quindi la partitella, nel corso della quale si è particolarmente distinto Santisteban, tornato in Spagna dopo la sfortunata parentesi italiana. Il giocatore si è impegnato perché le allenatore Muñoz gli ha fatto balenare la possibilità di scendere in campo a San Siro: l'attaccante vuole dimostrare al pubblico italiano quanto veramente valga.

Oggi, Frossi contro Herrera

Tra Modena e Inter recupero polemico

I due allenatori, maestri di tattiche (e di chiacchiere), promettono una bella partita ed entrambi puntano al successo

Modena, mercoì. sera.

L'Inter e il Modena, Herrera e Frossi, vogliono vincere e poiché è impossibile che in un confronto diretto i due contendenti possano raggiungere entrambi la vittoria, va da sé che la partita di ricupero di oggi sarà combattuta all'ultimo sangue. I nerazzurri sono nuovamente in sono scudetto e sono convinti di poter ritornare al comando; i gialloblù sentono l'incalzare della Sampdoria e del Bari.

Herrera, nel «buon ritiro» di Carpi, ostenta una calma e una sicurezza degne del principe di Condé: «L'Inter ha appena cominciato a girare mentre le altre sono in crisi. Il campionato è ancora tutto da vedere e ci sarà da divertirsi». Il «mago» sembra proprio convinto di avere la bacchetta magica in tasca e non ha dubbi: «La squadra gira a pieno regime, scoppia di salute e a Modena scenderemo in campo per vincere».

Herrera ha risposto al fuoco di fila dei giornalisti senza batter ciglio: «Non mi nascondo le difficoltà dell'incontro: il Modena ha assoluta necessità di non perdere e si batterà con la forza della disperazione. Ma anche noi dobbiamo vincere perché la lotta per lo scudetto è apertissima». Herrera è convinto che il Bologna domenica a Firenze vorrà rifarsi e che dalla battuta d'arresto dei felsinei il campionato trarrà nuovi motivi di interesse: «Per questo — conclude il "mago" — non possiamo perdere più una sola battuta».

Ieri mattina i nerazzurri allo stadio di Carpi, ovattato da una cortina di nebbia, hanno svolto un leggero allenamento sulla palla e una breve seduta atletica. Herrera ha pensato che non era opportuno affaticare troppo i giocatori e li ha fatti tornare in albergo rapidamente. L'allenatore dell'Inter ha confermato che a Modena scenderà in campo la stessa formazione di Torino: il ricentro di Corso forse è rimandato all'incontro di domenica prossima contro il Mantova.

A Reggio, Frossi studia invece le tattiche per fermare gli avanti interisti. Il «dottor sottile» impreca contro la sorte: «Dall'inizio del campionato ho potuto schierare la formazione-tipo solo un paio di volte: gli incidenti si sono succeduti l'uno all'altro, con una regolarità impressionante». Frossi ha poi spiegato che contro l'Inter la squadra sarà priva di un'ala destra di ruolo: Conti e Gallo infatti sono in infermeria e all'estrema giocherà quasi certamente Merighi, con funzioni di ala tornante.

Frossi giustamente lamenta una serie di infortuni che hanno notevolmente danneggiato la squadra, ma c'è da scommettere che se Gallo e Conti fossero stati in piena forma sarebbero rimasti ugualmente in tribuna. Il perché è facile a spiegare: il Modena, nonostante le dichiarazioni di Frossi, scopertosi improvvisamente offensivista, dovrà soprattutto difendersi per incamerare almeno un punto e Merighi sarà ben più utile di Conti e Gallo, due uomini di punta poco adatti a svolgere un gioco di copertura.

Ormai scontato è invece il ritorno di Brighenti alla guida dell'attacco: nell'allenamento di ieri a Reggio, il centravanti è apparso in ottima forma. Il Modena, riacquistando la punta più pericolosa, sarà così in grado di impegnare con una certa concretezza la difesa dei Campioni d'Italia. Chi invece non è al meglio della condizione è Bruells: il tedesco lamenta ancora le conseguenze di un intervento piuttosto duro dei difensori del Mantova: «La caviglia destra mi fa ancora male — ha detto ieri il tedesco — e sotto sforzo non so proprio come potrò cavarmela». Frossi però ha assolutamente bisogno che oggi Bruells sia in campo, per non compromettere ulteriormente le possibilità del Modena.

c. b.

Oggi recupero con la Mestrina

Formazione immutata nel Novara

Novara, mercoledì sera.

Oggi si recupera Novara-Mestrina, sospesa quindici giorni or sono al quindicesimo della ripresa, quando i padroni di casa stavano soccombendo per una rete a zero. Il goal era stato segnato da Montani nel primo tempo e nulla lasciava presagire la sospensione: era una splendida giornata di sole, la nebbia, fittissima, è scesa all'improvviso sul campo.

Anche se giuttosto provati dalla partita di domenica scorsa con il Savona, Delfrati ha confermato, per il Novara, la formazione schierata in questa occasione. Unica variante, la sostituzione di Fornasaro con Lena. Il portiere, domenica, cadendo dannosamente da un avversario, aveva riaggiu in maniera piatcole e l'arbitro l'aveva espulso. Forse Fornasaro verrà squalificato, ma oggi avrebbe potuto ugualmente giocare. La sua presenza è sembrata però ai dirigenti conseguenza di una eccessiva carica nervosa, ed così hanno preferito metterlo a riposo, anche più che Lena è elemento di assoluta garanzia.

Ieri gli undici della formazione, oltre a Testa, si sono sottoposti ad una breve seduta atletica ed a una sono rimasti in ritiro collegiale in un albergo cittadino. Essendo Carnevale, non si volevano che qualcuno fosse preso dalla tentazione di partecipare ad una delle tante feste organizzate sia in città sia nei paesi limitrofi. D'accordo che il Novara è ormai tagliato fuori da ogni possibilità di promozione, ma c'è una questione di prestigio e la volontà di ben figurare.

Ecco la formazione: Lena; Volpati, Ranghino; Conta, Udovicich, Bereitz; Gavinelli, Sanna, Montani, Giannini, Mazzeroni.

Dopo una vita operosa dedicata interamente al lavoro ed alla famiglia, si è spento il

Cav. Bernardo Turigliatto

Industriale
di anni 78

Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie **Domenica Bellio**; i figli **Ippolito** con la moglie **Maricetta Varello** e figli **Fulvia-Donata, Alberto** e famiglia; **Mariuccia** con il marito **Adriano Bertoldo** e figli - **Elio** e **Flavio Silvio** con la moglie **Rita Mussetto** e figli - **Bonny** e **Giuliana Laura** con il marito **Stefano Allevano**; i fratelli **Tommaso** (America) e **Giuseppe** con rispettive famiglie; nipoti, cognate e parenti tutti. L'accompagnamento funebre avrà luogo in Pralitone, mercoledì 12 corrente alle ore 15,30 dall'abitazione dell'Estinto.

— Pralitone, 12 febbraio 1964.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Soc. Fratelli Turigliatto partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Cav. Bernardo Turigliatto

Presidente della Società

— Pralitone, 12 febbraio 1964.

I Dipendenti della Soc. Fratelli Turigliatto si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Cav. Bernardo Turigliatto

Presidente della Società

— Pralitone, 12 febbraio 1964.

I Dipendenti della Ditta Bertoldo Adriano prendono parte al dolore del Titolare per la morte del suocero

Cav. Bernardo Turigliatto

— Pralitone, 12 febbraio 1964.

Amministrazione, Segretario, Soci, Maggiorazione Cooperativa Pralitone prendono parte per la perdita amato Presidente

Cav. Bernardo Turigliatto

— Pralitone, 12 febbraio 1964.

Gli attezionati cugini Francesco Mussetto, Quinto Turigliatto, di cinquant'anni dipendenti della ditta, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

Cav. Bernardo Turigliatto

— Pralitone, 12 febbraio 1964.

La Ditta Fratelli Rolando prende parte al dolore della famiglia

Cav. Bernardo Turigliatto

Pioniere industriale locale.

— Pralitone, 12 febbraio 1964.

La famiglia del dav. Marcello partecipa al dolore della famiglia Turigliatto per la perdita del loro congiunto

Cav. Bernardo Turigliatto

— Valperga, 11 febbraio 1964.

Si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

Cav. Bernardo Turigliatto

Giacomo Alice, Riccardo Alice, Franco Barbaldo, Silvio Bertoldo, Giovanni Berlot, Rocco Bertot, Giovanni Boglia, Renato Bulfa, Giuseppe Cirelli, Francesco Colly, Dino Comino, Giovanni Giacoletto, Dante Mariotti, Vittorio Massa, Michele Milano, Domenico Moretto, Ettore Moretto, Pippo Obert, fratelli Obert fu Bernardo, fratelli Obert fu Giuseppe, Guido Peracchio, Giuseppe Rolle.

— Forno Canavese, 12 febbraio 1964.

La S.T.A.M.E.C. si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del

Cav. Bernardo Turigliatto

— Rivara, 11 febbraio 1964.

La ditta Obert Giacomo si unisce al dolore della famiglia per la perdita del

Cav. Bernardo Turigliatto

— Forno Canavese, 11 febbraio 1964.

Dario e Vittorio Fenoglio Caddi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Bernardo Turigliatto

— Cuorgnè, 11 febbraio 1964.

Dopo lunga malattia e serenamente spirato

Domenico Bechis

di anni 73

Ne danno addolorati l'annuncio la socella Maria, il figlio Carlo con la moglie Maria Aggio e il piccolo Chicco. I funerali avranno luogo a Piverone, Villaggio Pineta, oggi, 12 corr. ore 15,30.

— Piverone, 12 febbraio 1964.

Dirigenti, Funzionari e Dipendenti tutti della Divisione e Sezione Costruzioni e Impianti F.I.A.T. partecipano con vivo rimpianto al dolore del Comm. Carlo Basile per la dipartita del caro suocero signor

Domenico Bechis

da lunghi anni loro apprezzato collaboratore.

— Torino, 12 febbraio 1964.

Le famiglie Giannini, Gallo, Borgo partecipano con profondo dolore la perdita del caro cugino

Domenico Bechis

— Torino, 11 febbraio 1964.

Il giorno 11 è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Corbellotti

Ne danno il dolorosa annuncio la socella Maria, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo il giorno 13 corr. alle ore 10,30 partendo da via Juvara 34.

— Torino, 11 febbraio 1964.

Assunta Fracchia e figli si associano al dolore della famiglia Corbellotti per la dipartita del caro

Francesco

— Torino, 12 febbraio 1964.

Munito dei conforti religiosi dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovenale Rabino

Addolorati ne annunciano la morte la moglie Giovanna Nurisati, la figlia Maria Pia col marito Gianni Olivati, la cara nipote Gabriella e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 12 c. m. alle ore 16, partendo dalla Chiesa di S. Maria.

— Brusi, 11 febbraio 1964.

E' mancato cristianamente ai suoi cari

Cesare Cai Cavallo

Lo annunciano la moglie Maria Micalla, i figli Giuseppe con la consorte Maria Vittoria Brunetto, Rosalda con il marito Carlo Perano e nipoti, la zia Amalia Adelaide e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì alle ore 15,30 partendo dalla casa dell'Estinto.

— S. Damiano d'Asti, 11-2-1964.

E' mancato

Carlotta Fiorini ved. Pavesio

Lo annunciano figli Lino con moglie Maria Vergnano e figli Claudio e Massimo, Anna col marito Domenico Finetti e figlia Gabriella, parenti tutti. Funerali oggi 12 corr. ore 15 da via Bergamasco 27.

— Torino, 11 febbraio 1964.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Velante

Addolorati l'annunciano la moglie Carla, i figli Angiolella e Gianfranco, il fratello Carlo, sorelle, parenti tutti. La benedizione della cara salma giovedì 13 ore 9,15 Ospedale Mauriziano. Funerali in Francia ore 10,30. La presente di ringraziamento.

— Torino, 11 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Casetti ved. Arnaudo

Ne danno dolorosa annuncio la nipote Marisarosa, la nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Balmasco il 12 corr. alle 16 partendo dall'ospedale.

— Balmasco, 11 febbraio 1964.

A un anno dalla morte di

Mario Ravaglia

la moglie ed i figli uniti, mamma e parenti, lo ricordano con immutato affetto. Messa in suffragio: il giorno 15 nel Cimitero di Sassi ore 8,30; il giorno 14 alla Fabbrica, ore 7,30.

— Torino, 12 febbraio 1964.

Cristianamente oggi è mancato all'affetto dei suoi cari

Primo Ceretti

di anni 81

La piangono la moglie **Regina Simonetti**; i figli **Piera** con il marito **Adriano Bonadero**; **Valerio** con il marito **William Valtorta**; **Pino** con la moglie **Fernanda Perona**; **Franca** con la moglie **Marisella Fasolatti**; i diletti nipotini: **Marco, Elena** e **Marialina Bonadero**; **Rosangela** e **Rodolfo Valtorta**; **Laura** e **Chiara Ceretti**; **Piero Ceretti**; la sorella **Firmina** ved. **Minazio** e famiglia; parenti, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 corrente alle ore 16 partenza dell'abitazione dell'Estinto in via Monticello 104.

— Mongrando Curanuova, 11-2-1964.

Le Ditte Filatura di Pollone, Alba ed Aurora annunciano il doloroso scomparsa e partecipano al lutto della famiglia di

Primo Ceretti

padre del Cavaliere Pino Ceretti e del fratello Franco.

— Pollone, 11 febbraio 1964.

Impiegati e Maestranze delle Ditte Filatura di Pollone, Alba ed Aurora prendono viva parte al dolore dei fratelli Pino e Franco per la perdita del loro padre

Primo Ceretti

— Pollone, 11 febbraio 1964.

Ernesto, Elgia, Marco Bello con le rispettive famiglie partecipano al dolore dei fratelli Pino e Franco per la scomparsa del loro padre

Primo Ceretti

— Biella, 11 febbraio 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Mario Richiardi (Bütega)

Dopo il doloroso annuncio: moglie, figlia, genero, nipotine, fratello e Parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Professore Renzo e Giorgio Carbogni, e Sergio Gallori. Funerali oggi ore 14,30 via Digilori 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 febbraio 1964.

La famiglia Monticone, Rocca, Cesari, Gallo, prendono viva parte al dolore dei famigliari per la dipartita del carissimo amico

Mario

— Torino, 12 febbraio 1964.

Partecipano al dolore della famiglia Richiardi: **Adriano Sozzi, Eligio Berlini, Lorenzo Cagliero, Costantino Durando, Paolo Feletig, Sergio Gallori, Giorgio Carbogni, Renzo Carbogni, Giuseppe Pinali, Angela Pavese, Paola Quadri, Emanuele Rezzili, Raffaele Simonetta, Italo Volpi.**

Gli zii Scavino ed i cugini Celino e Scavino partecipano addolorati l'improvvisa scomparsa del caro

Mario

— Torino, 12 febbraio 1964.

Emilio Borbesi e famiglia unite piange al lutto

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giustino Tessiore

Commerciante formaggi

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie **Domenica Casassa**; i figli: **Sergio** con le moglie **Atalea Alicia** e la piccola **Marica**, **Maricetta** con il marito **Giuseppe Soggia** e la piccola **Luisa** e **Doloretta**, **Elena**. I fratelli **Giuseppe** e **Gina** con le rispettive famiglie, la cognata **Giustina Rosatta** e famiglia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 corr. ore 10, dall'abitazione dell'estinto, in Germagnano via Sacramento 62.

— Germagnano, 11 febbraio 1964.

Giuseppe Bessa e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giustino Tessiore

— Torino, 11 febbraio 1964.

Il fratello Giacomo, i figli Michele e famiglia; Elio e famiglie e Maria partecipano al grave lutto.

La Ditta Tessiore & C., impiegati e Maestranze prendono parte al lutto del Titolare.

Prendono affettuosamente parte al dolore di Ernesto e Betty Cominetti per la scomparsa del

Ing. Piero Cominetti

gli amici:
Famiglia Nicelu Arduino
Famiglia Conti
Famiglia Damevino
Famiglia Ferrulo
Paola e Matilde Garbarani
Silvia ed Anna Maria Topinin
Luciana e Gianna Taniolo
Teresio Zucchetti.

— Torino, 12 febbraio 1964.

Carlo Schiavone e Famiglia partecipano addolorati la scomparsa del

Dott. Ing. Piero Cominetti

— Genova, 11 febbraio 1964.

Presidente, Consiglio, Tecnici, Giocatori e Soci del F. C. Juventus prendono viva parte al dolore della Famiglia per la perdita di

Secondo Artino

ex Segretario e valente collaboratore della Società per più di trenta anni.

— Torino, 12 febbraio 1964.

Pier Giorgio Amorio ed il Personale della Segreteria del F. C. Juventus partecipano al lutto della famiglia.

Dopo lunghe sofferenze e serenamente spirato

Angela Pilone ved. Saracco

Addolorati l'annunciano la figlia Maria col marito Cesare Pilone e figlio Franco, sorella, fratelli, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 ore 10,30 da corso Principe Eugenio 10.

— Torino, 11 febbraio 1964.

Le figliuole piangono la cara Madrina.

Il giorno 11 febbraio, nell'Ospedale Martini, decedeva munito dei conforti religiosi

Luigi Ferraris

di anni 77

Addolorati annunciano la triste notizia la moglie Ernesta Cerruti, il figlio Rani e Dina con mariti e figlie, e parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore 16 giovedì 13 corrente, partenza dall'abitazione via Biorio 23, Torino.

— Torino, 12 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato

Antonio Incorvaia

Sarto

Lo piangono i figli, genero, fratelli, sorella e parenti tutti. I funerali oggi 12 alle ore 15,45 da corso Unione Sovietica 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata

Caterina Lanotto in Verbale

Addolorati l'annunciano il marito, figli, sorelle, nuore, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 da via Balmalle 7. E' particolare e ringraziamento.

— Torino, 11 febbraio 1964.

Cielio Ciocca

mancato all'affetto dei suoi cari in San Francisco il 1° febbraio 1964, i nipoti Favorita e Angelo Gerli, gli amici Cav. Ugo Travisan e famiglia, Luigi e Nino Rollino, affettuosamente ricordano.

— Torino, 11 febbraio 1964.

Tre anni or sono improvvisamente fu rapito ai suoi cari

Francesca Bodo in Fra

Oggi come ieri la ricordano con incomparabile dolore, il marito Angelo, il figlio Pinuccio, Rosy ed il piccolo Checco.

— Torino, 12 febbraio 1964.

Profondamente commosse per la dimostrazione di affetto e di stima tributate alla cara

Virginia

le famiglie Bianco e Tutti sentitamente ringraziano, in particolare la signora Ida Vigo e figli.

— Cuneo, 12 febbraio 1964.

Continua a pagina 13

Gli amori di Luigi XV

Mademoiselle de Romans

XLIII — *La marchesa di Pompadour ha rinunciato ad essere l'amante di Luigi XV, anche se ufficialmente è sempre la sua favorita. Per tale motivo la marchesa si dedica a varie attività. Il 5 gennaio 1757 Luigi viene ferito da tale Damiens. L'attentatore è giustiziato pubblicamente e Luigi si rimette due settimane dopo perché la ferita non è fortunatamente grave. La cosa ha tuttavia messo in pericolo la posizione della Pompadour a corte. I ministri Machault e d'Argenson sperano sia giunta l'occasione propizia per disfarsi della Pompadour, ma vincerà una volta in scrittoi favorita di Luigi riesce ad avere la meglio sui suoi avversari. Luigi frattanto continua ad amoreggiare al Parco dei cervi. Fra le sue nuove conquiste è la bella contessa d'Esparbès. Luigi non sembra preoccuparsi eccessivamente delle sconfitte che in Francia accumula giorno dopo giorno per terra contro Federico di Prussia e sul mare per opera degli inglesi. Il popolo mette in circolazione pungenti libelli contro la monarchia e la Pompadour in particolare.*

Le speranze suscitate dal Trattato di Versailles si perdono nel nulla. La piccola Prussia non si voleva cancellare dalla carta di Europa, grazie alle vittorie conseguite sui campi di battaglia, diventa una grande nazione europea. Lo stesso abate di Bernis, assillato dalle complicazioni provocate dalle sconfitte militari, finisce per perdere il controllo dei suoi nervi fiaccati dalla fatica. Senza reticenza alcuna egli si reca a far visita alla Pompadour, a Stainville. Il loro colloquio è burrascoso. Bernis fa presente alla marchesa che le cose politiche sono inattuabili e finiranno per condurre la Francia sull'orlo del disastro completo. Egli le ricorda che la Francia non condanna tanto Luigi e i suoi generali quanto lei, che è considerata il cattivo genio del re. La cosa addolora profondamente la Pompadour, la quale si rende conto di avere perduto in Bernis uno dei suoi amici più fidati e dei suoi sostenitori. La posizione di quest'ultimo è infatti

carsi per i convegni d'amore all'ormai malfamato Parco dei cervi e Luigi è costretto ad affittare per lei un lussuoso appartamento in «rue de Passy», dove si reca a trovarla, quando non la fa venire nel suo appartamento al castello di Versailles a bordo di una carrozza a sei cavalli. Anne rimane incinta. Il 12 gennaio 1762 essa dà alla luce un figlio. Insieme ai ricchi doni, Luigi le fa avere questo messaggio: «Il battesimo dovrà essere celebrato questa sera stessa o domattina al più tardi. Sotto il segreto della confessione voi farete dire al curato, che terrà a battesimo l'infanto, che si tratta di un figlio del re ed egli dovrà portare questo segreto con sé nella tomba. Padrino e madrina saranno due vostri domestici devoti. Chiamerete il pierino Louis-Meilly-Coulogne, titolo che egli porterà da grande». E' questa la prima volta che il sovrano dà il proprio nome a un figlio illegittimo, che sarà poi insignito del titolo di conte di Sois.

lute. Il 30 novembre 1736 egli riceve dallo stesso Luigi XV il cappello cardinalizio e il 13 dicembre una lettera del re il quale lo ringrazia dell'opera svolta e lo dispensa dalla sua alta carica. Bernis viene esiliato nell'abbazia di Vic-sur-Aisne. A sostituirlo la Pompadour chiama il suo amico Choiseul. Sembra che costui sia anche il suo segreto amante. Due anni più tardi, Luigi s'invaghisce di un'altra donna della borghesia. Si tratta di tale Anne Roman Salis di tale Jean-Joseph Roman Coppier, nativo di Grenoble, e di Madeleine Armand. Per facilitare il suo nuovo piano amoroso, Luigi ordina che il certificato di nascita di Anne venga modificato. Il suo nome diventa Anna de Romans Coppier. La ballerina giovane, di statura molto superiore alla media, riesce a fare breccia nel cuore di Luigi. Essa, appena ventunenne, è oggetto d'ammirazione persino da parte della sua avversaria. Anne si rifiuta però di re-

SEGUE: Tre altre donne

IL FANTASMA DELL'OPERA

di GASTON LEROUX

XCVII-XCVIII. — *Per la prima volta da quando si sono conosciuti, Christine Daaé confessa a Raoul, che l'ama follemente, di essere prigioniera di uno strano essere, meraviglioso ma orribile al tempo stesso, che l'atterrisce e l'affascina.*

Christine proseguì il suo racconto allucinante. «All'improvviso mi sentii invadere da una paura indescrivibile e allora mi misi a gridare. Avvertii una mano gelida e cercai di stringere la mia. Urlai ancora più forte. Una figura umana, avvolta in un grande mantello nero e munita con sul capo un cappello a larga tesa e il volto coperto da una maschera, pure nera, era vicino a me e mi fissava con insistenza. Gridai ancora, ma i sensi mi abbandonarono. Non so quanto tempo rimasi priva di conoscenza, infine, quando mi ripresi e ripresi gli occhi non fu per molto. Lo strano essere vestito di nero mi teneva fra le braccia e camminava a passo lento verso quella luce rossastra. Aprii la bocca per gridare e invocare aiuto, ma le mie labbra erano state come se fossero sigillate. Lo strano essere mi depose molto delicatamente sull'impalcatito vicino a una lampada cieca. A qualche passo, dai blocchi di pietra della parete scendeva un rivolo d'acqua. Egli vi inumidì il suo fazzoletto e me l'appoggiò sulla fronte. "Chi siete?" gli chiesi, ed egli mi rispose con un sospiro».

«Ma ecco un rumore di zoccoli. Girai lo sguardo. Era "Cesar", il famoso cavallo scomparso misteriosamente dalle scuderie del teatro dell'Opera. Lo sconosciuto mi prese delicatamente ai fianchi e mi alzò senza fatica, ponendomi in groppa al cavallo. Quasi per incanto non sentii più paura. Tenendo "Cesar" per la briglia, lo sconosciuto proseguì a passo lento attraverso un dedalo di corridoi bui. Non saprei dire quanto durò quella fantastica cavalcata. Sicuramente noi stavamo percorrendo i lunghissimi sotterranei dell'Opera, che scendevano leggermente a spirale sempre più verso il basso, quasi per raggiungere le stesse viscere della Terra. Io non parlai durante il tragitto e neanche il mio accompagnatore. All'improvviso l'atmosfera umida e fredda dei sotterranei mutò. Avvertii una folata d'aria fresca e udii in lontananza uno strano rumore simile a un gorgoglio d'acqua. Non mi ero sbagliata. Poco dopo, infatti raggiungemmo il fondo del corridoio che s'apriva su un lungo canale. Filavata a una catena, scorsi una barca con due remi».

(continua)

MARION LA LADRA

La cattura

IX — *Dopo una lunga serie di misfatti, Marion, il suo amante Pezron insieme con due accoliti almeno, depredano e lasciano più morto che vivo sulla via il collaudatore e mercante di bestiame Julien Perrot. Soccorso da alcuni contadini, portato a casa, curato e salvato in extremis, Perrot rifiuta di sporgere denuncia contro i suoi feroci aggressori. La ragione è questa: il povero uomo teme le rappresaglie della temibile banda.*

Perrot si limita a raccontare i particolari della sua disavventura ad una cerchia ristretta di amici. Tra questi, però, vi è un confidente della polizia. I gendarmi vengono così a conoscenza del fattaccio. Anche i connotati dei banditi vengono tosto delineati. Non c'è dubbio: si tratta della famigerata banda! Altri informatori riferiscono che i ricercati si trovano nel villaggio di Boterff, presso l'abitazione del contadino Maréchal. Al calare delle tenebre, un drappello di gendarmi, al co-

mando d'un giovane ed attetico ufficiale, raggiunge la località segnalata e si ferma davanti al casolare di François Maréchal, dove, secondo le informazioni, dovrebbero trovarsi i fuorilegge. Che sta accadendo nell'interno? Dalle finestre socchiuse provengono canti e risa. Senza dubbio, si festeggia qualcuno o qualcosa. I gendarmi, lasciati la cavalcatura ad una certa distanza, si avvicinano cautamente. Dallo spiraglio d'una

finestra riescono a scorgere i componenti di un'allegra tavolata: Maréchal, Marion, Pezron, Jean Guillo (un nomade che si guadagna da vivere vendendo sale di cascina in cascina) e altri. Sotto alcuni colpi bene assestati, la porta della casupola cede e, armi alla mano, vi fanno irruzione i gendarmi. Marion e i complici tentano prima di difendersi, poi di darsi alla fuga. Ma i tutori della legge sono numerosi e decisi, e Jean Guillo

da loro mani forte Lotta breve e furibonda. I manigoldi sono presto ridotti all'impotenza e condotti a Rennebont. Qui vengono rinchiusi nella vecchia torre che funge da prigione. La notizia della cattura si diffonde in un baleno. I pavidi del giorno prima si sentono improvvisamente coraggiosi, coloro che avevano subito angherie pensano adesso di vendicarsi, gli onesti contadini ritengono che il momento sia giunto di liberarsi da quella masnada di prepotenti: tutti si riversano sulla

piazza principale della cittadina per chiedere l'esecuzione immediata dei fuorilegge. La magistratura locale non si fa pregare: Marion e accoliti vengono trascinati davanti al tribunale. Maréchal viene prosciolto. I sei sgherri colturati ricevono 10 anni di galera ciascuno. Marion e Pezron sono condannati «ad essere impiccati e strangolati fino a che morte sopraggiunga». I beni mobili ed immobili dei fuorilegge vengono confiscati a profitto del re.

SEGUE: Pezron parlerà?

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 6)

IMPORTANTE AUTOSCUOLA CERCA ISTRUTTORI DI GUIDA ABILITATI ANCHE PER MEZZA GIORNATA. TELEFONARE 733-645. ASSICURIAMO MASSIMA RISERVATEZZA. A14326

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE CERCA ELEMENTI PREPARATI SETTORI SIDERURGIA ET MECCANICA CON ESPERIENZA TRATTATIVE COMMERCIALI ET BUONA CONOSCENZA LINGUE ESTERE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3048 — TORINO»

IMPORTANTE azienda commerciale materiali edilizia assume geometra pratico settore, specie attitudini commerciali, possibilmente munito automezzo o patente auto. Ottimo stipendio. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 2689 — Torino». L 12540

IMPORTANTE cartiera Italia centro-meridionale cerca capo assistente di fabbricazione. Ottima esperienza produzione cartoncini e carte macchine con impianti moderni. Dettagliare referenze, curriculum vitae si prelude. Scrivere: «Pubblicità Stampa 124 — Torino». 28807

IMPORTANTE industria dolciaria cerca contabile con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2683 — Torino».

IMPORTANTE industria tessile assume giovane laureato chimica per inserimento produzione in stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7665 — Torino». A13320

IMPORTANTE Società costruzioni industrializzate ricerca per Illiria Torino geometra o diplomato militesente max 30enne, auto propria, per mansioni tecnico commerciali. Richiedesi esperienza contatti clientela alto livello, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2550 — Torino».

IMPRESA di costruzioni cerca giovane ragioniere o ragioniera per contabilità generale. Dare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7577 — Torino». A13867

IMPRESA edile assume impiegato referenziato, massa giornata, pratica paghe operai e contabilità. Telefonare 527-420. C960

INDUSTRIA assumerebbe diplomato 18-20enne, pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8082 — Torino». A14242

INDUSTRIA elettronica cerca disegnatore particolarista III categoria. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8015 — Torino».

INDUSTRIA importante azienda cerca per Torino militesenti presenza cultura avviare carriera commerciale residenti Torino. Precisare età, titoli studio, eventuali occupazioni precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3640 — Torino». A12223

INFERMIERE professionali, infermieri generici abilitati, cercansi Ospedale Civile «E. Agnelli», Pinerolo.

SERIA ditta cerca signorina lavori ufficio. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3089 — Torino». A13970

SIGNORINA massimo 25anni cerca industria legno dattilografia istituzione paghe, libera subito. Telef. 785-217.

STENODATTILOGRAFE SCUOLA MEDIA VELOCI PRECISE CERCA IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE. STIPENDIO ADEGUATO CAPACITA'. INDICARE ETA', PRECEDENTI, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8103 — TORINO». A14479

TERMOTECNICO esperienza impianti civili, industriali, possibilmente condizionamento assume ditta Balmasca. Cartegliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8021 — Torino». L 12540

IMPORTANTE azienda pubblicitaria cerca capo assistente di fabbricazione. Ottima esperienza produzione cartoncini e carte macchine con impianti moderni. Dettagliare referenze, curriculum vitae si prelude. Scrivere: «Pubblicità Stampa 124 — Torino». 28807

IMPORTANTE industria dolciaria cerca contabile con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2683 — Torino».

IMPORTANTE industria tessile assume giovane laureato chimica per inserimento produzione in stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7665 — Torino». A13320

IMPORTANTE Società costruzioni industrializzate ricerca per Illiria Torino geometra o diplomato militesente max 30enne, auto propria, per mansioni tecnico commerciali. Richiedesi esperienza contatti clientela alto livello, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2550 — Torino».

IMPRESA di costruzioni cerca giovane ragioniere o ragioniera per contabilità generale. Dare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7577 — Torino». A13867

IMPRESA edile assume impiegato referenziato, massa giornata, pratica paghe operai e contabilità. Telefonare 527-420. C960

INDUSTRIA assumerebbe diplomato 18-20enne, pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8082 — Torino». A14242

INDUSTRIA elettronica cerca disegnatore particolarista III categoria. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8015 — Torino».

INDUSTRIA importante azienda cerca per Torino militesenti presenza cultura avviare carriera commerciale residenti Torino. Precisare età, titoli studio, eventuali occupazioni precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3640 — Torino». A12223

INFERMIERE professionali, infermieri generici abilitati, cercansi Ospedale Civile «E. Agnelli», Pinerolo.

SERIA ditta cerca signorina lavori ufficio. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3089 — Torino». A13970

SIGNORINA massimo 25anni cerca industria legno dattilografia istituzione paghe, libera subito. Telef. 785-217.

STENODATTILOGRAFE SCUOLA MEDIA VELOCI PRECISE CERCA IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE. STIPENDIO ADEGUATO CAPACITA'. INDICARE ETA', PRECEDENTI, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8103 — TORINO». A14479

TERMOTECNICO esperienza impianti civili, industriali, possibilmente condizionamento assume ditta Balmasca. Cartegliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2638 — Torino». A12210

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE carpentiere falegname, massa giornata offresi. Telef. 570-871.

ABILE radiotecnico 27enne disposto viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2663 — Torino».

AFFILATORE stampista attrezzista utensilista pratichissimo qualsiasi lavoro inerente affilatrici rettifiche orizzontali. Tecnico 31enne provate attitudini comando. Accordandosi, disposto trasferirsi anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7598 — Torino».

ANTENNISTA TV installatore, elettricista, mezzo proprio, offresi anche saltuariamente presso ditta. Telefonare 723-543. A12669

AUTISTA con autocarro 650 centinaio, anche senza, offresi ditta; anche viaggi lunghi. Telef. 853-426.

AUTISTA con 600 multiple offresi qualsiasi lavoro ditta o privato. Telefonare 683-710. A12581

AUTISTA E pubblico offresi mezza giornata con auto propria o vespa. Telefonare 767-911. A15485

AUTISTA meccanico C fattorino fruttivendolo patente C offresi. Telefonare 783-681. A15633

AUTISTA patente B offresi. Telefonare 750-489 ore 12-14.

AUTISTA piemontese patente C massima serietà pratico città dintorni offresi. Telefonare 290-490.

AUTISTA privato 23enne callibe referenziatissimo bella presenza offresi a privato eventuale domestica disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2662 — Torino».

AUTISTA torinese patente C octoppe-rabbresi a ore. Telefonare 365-693.

AUTISTA 23enne patente D E offresi per Torino e dintorni. Tel. 591-305.

AUTISTA 30enne patente B pratico città offresi per mensioni di fiducia disposto anche viaggiare. Telefonare 570-517. A15437

AUTISTA 35 anni D E pubblico passeggio offresi ditta o privato pratico città dintorni. Telefonare 382-561 ore 9-11 13-15. A16471

BATTILASTRA il categoria riparazioni e nuovo offresi. Telefonare ore pasti 341-402. A13859

CAMERIERA ai piani offresi. Scrivere A 1905. Pubblicità Oliva, Biella

CAMERIERA pratichissima lavori domestici offresi: dalle 8 alle 18 esclusi festivi, stipendio 60.000. Telefonare 352-743. A16500

CAPOSQUADRA fornitori elettricisti offresi media industria Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3337 — Torino». A16740

CINQUANTASETTENNE piemontese giardiniere vitivinicoltore cerca lavare giornata in villa o qualunque lavoro referenze. Scrivere via Torino 272, T. Staratto, Casetta Andrea.

CINQUANTENNE pensionato licenza commerciale cauzionando offresi magazziniere mansioni fiducia. Telefonare 320-361. A16651

CHEF cucina 40enne piemontese referenziatissimo, capacità, esperienza offresi ottima cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3343 — Torino».

CONIUGI media età marsa pecie offresi per portineria anche villetta. Telefonare 388-913. A13528

CONIUGI piemontesi 30enni figlia 13enne cercansi portinerie o custodi. Telefonare 335-404 Torino.

DONNA anziana pratica cucina casa offresi. Telefonare 684-383.

OFFRESI falegname con Giardinetta mezza giornata mattino. Subito. Telefonare 670-268. A16980

OFFRESI massa giornata rettificatore tapidellatore autista. Tel. 695-431.

OFFRESI 30enne lavori fabbrica. Scrivere Ronaccorsi, Orbassito 164, Torino. A16844

PANETTIERE informatore impastatore offresi. Giuliano, via Febbrai 16.

PARRUCCHIERE per signore anni 24 lunga esperienza, disposto lavorare seria ditta. Telefonare 652-097.

PASTICCIERE abile libero subito offresi. Igino Giuseppe, Monze 16, Venaria. A15623

PENSIONATA referenziata offresi 2 ore mattina pulizia. Tel. 087-682 ore 10. A16641

PIEMONTESE residente in Torino, referenziatissimo, patente 2° grado, proficuissimo città, volendo libero subito, offresi alunno magazzino o fattorino, massima fiducia, disposto cauzionare eventualmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2686 — Torino».

PROVETTO pulista 22enne torinese referenziato pratico Fiat 615 offresi. Telefonare 388-676. A16431

QUARANTATREENNE ex commerciante, licenza ginnasiale, patente C, offresi magazziniere o mansioni fiducia, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2584 — Torino».

RAGAZZO 18enne cerca lavoro possibilmente officina meccanica. Telefonare 370-973. A16609

RAGIONIERE esperto offresi anche ristrettissima opera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7540 — Torino».

REFERENZIATA offresi custodia bambini tutto il giorno. Tel. 797-782.

SALDATORE elettrico autogeno offresi libero massa giornata. Telefonare 870-231. A15495

SEGANTINO falegnameria pratico tutte le macchine legno, sapere ferro alluminio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3346 — Torino».

SELLAIO abile offresi. Tel. 744-322.

SESSANTOTTENNE autista-uscire persona sola anziana libera. Tel. 325-303.

SIGNORA offresi maschera cinema o guardarobiera. Tizzi, Poligno 80.

SIGNORA 25enne operaia addetta macchine offresi. Telefonare 235-849.

SIGNORA anziana piemontese sola referenziata offresi fisso Torino compagnia persone anziane. Tel. 341-099.

SIGNORA 30enne cerca lavoro pulizia uffici. Tel. 554-833 mattina.

TAGLIANTE referenziato offresi. Telefonare 782-359. A13703

TECNICO riparazioni radio-tv offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7583 — Torino». A13705

TIPOGRAFO compositore prima categoria offresi, libero subito. Telefonare 369-149. A13276

TRAPANISTA II offresi. Telefonare 321-552. A13704

TRENTADUENNE patente B cambiare pacotta conoscenza ottima referenze offresi. Telefonare 515-374. A16501

TRENTAQUATTRENNE, già officina costruzioni meccaniche ed attrezzature impiegherebbesi presso piccola o media industria adeguatamente compensato. Telefonare 781-650.

TUTTOFARE media età pratica cucina 8 ore giornaliere offresi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8364 — Torino». A16959

VENTENNE tipografo corso occupazione come macchinista 2ª categoria. Telefonare 558-879 ore pasti.

VENTICINQUENNE abile avvolgimenti trasformatori offresi. Telefonare 555-679 presso Galfuso.

VENTIQUATTRENNE tecnico radiomontatore nazionali TV, primo impiego offresi. Mill pretese. Tel. 40-767.

VENTISEIENNE patente B pratico città volenterose licenza media offresi. Telefonare 545-836. A16444

VENTISETTENNE offrirebbesi mezza giornata pulizia scale uffici con mansioni varie. Telefonare 560-208.

VENTITREENNE vasaio radiotecnico offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7621 — Torino».

VERNICIATORE pensatio sgrezzo offresi pensionato. Telefon 283-347.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

APPRENDISTA 15-16enne officina revisione carretti giovatori cerca. Telefonare 524-322. C43

ADDETTI saga capaci cerca importante sagheria. Retribuzione ottima, lavoro assicurato. Presentarsi. Scrivere: Cilet, c.so Vercelli 501, Torino.

APPRENDISTA et operaio cerca stabilimento elettromeccanico. Telefonare 793-843. A13125

ASSUME operaio elettromeccanico importante società metallurgica elettrodomestici. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 129 — Torino».

ASSUMONSI tornitori seconda categoria. Savio, via Bassano 11.

AUTORIMESSA cerca abilissimi garagisti e lavatori. Via Gioberti 17.

AUTORIMESSA cerca garagiste notturno. Inutile presentarsi se non buona referenze. Telefonare 772-187.

BAMBINAIA fisso referenziata bimbo tre mesi cercasi. Telef. 539-361.

BALIA bambinaia pratica neonati, oppure parrucchiere cercasi. Telefonare 555-283. A12382

CERCANSI abilissime lavoranti intorno confezioni abiti in serie signora. Telefonare 520-550.

CERCANSI corrugatori. Presentarsi Bullet Stazione Porta Nuova ore 9-12.

CERCASI apprendista 15-17enne impianti termici. Telefonare 60-817.

CERCASI commessa pratica drogheria. Telefonare 330-204.

CERCASI escavatorista Ruston 90 Teisi. Impresa Bertolino, via San Michele, Savona. 28891

CERCASI operatore provetto per torni automatici zona Cascine Vica. Telefonare 95-740. A12422

CERCASI sibatrice e aiutante. Telefonare 271-838. A14433

CERCASI trasfertista prima categoria pratica sviluppi lamiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7637 — Torino».

CERCHIAMO per importante albergo primissima ordine portiere notte, chef di rango, demichef rango, commis sala, facchino ai piani, disossatore cantiniere, casseruoliere. Scrivere: Hôtel Continental, Losone, tel. 68-592.

CERCO commessa pratica tutto, massima serietà. Telefonare 982-255 Chivasso, ore pasti. 21017

CIOCCOLATO. Assumiamo specializzato torrefazione cacao. Peletti, Nicola Fabrizi 70. A15407

COLORIFICIO cerca bravo operaio colorista capacità capofabbrica. Telefonare feriali 793-445. A15241

COMMESSE PRATICHE CALZATURE CAPACI DIREZIONE NEGOZIO E PERSONALE CERCANSI SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2690 — TORINO». A12725

COMMISSIONARIA Fiat cerca giovane aiuto magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3284 — Torino».

CONSEGNATORE meccanica 20 30enne cercasi per messa punto piccoli complessivi meccanica di precisione trattamento adeguato capacità. Telefonare 785-269. A14277

CONIUGI con bimbo quattrenne cercano donna media età lavori casa, cura bimbo, giornata. Telef. 275-838, 383-432. A14080

CONIUGI signorili cercano domestica media età referenziatissime fisse pratiche cucine servizio tavola, esclusi lavori pesanti. Telefonare 878-522.

CONIUGI soli villa signorile grecollinare cercano coppia autista-giardiniere moglie cameriera, alloggio indipendente, ottima sistemazione. Telefonare ore pasti 852-547.

CONTADINO spostato senza figli, pratico giardinaggio, assumesi subito cupola vita collina. Telef. 482-331.

COPPIA, moglie tuttofare marito giardiniere, cercasi per villetta zona collinare. Tel. 518-926, ore ufficio.

CUETODI artolano coniugi soli verrebbero assunti da famiglia distinta Casale Monferrato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 118 — Torino».

DISTINTA famiglia cerca donna tuttofare referenziatissima cuoca 12 giornaliere. Telefonare 873-994. A16230

DITTA Tricot, via Accademia Albertina 21, Torino, cerca autista fattorino buona conoscenza città. Presentarsi nostri uffici lunedì ore 10-12, 15-17.

DOMESTICO con moglie, preparas, pratichissimi, referenziati, cercansi. Telefonare 549-551. A16056

DONNA tuttofare autista media età referenziata cercasi da signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3236 — Torino». A13518

ESPERTO impianti elettrici civili con mansioni organizzative et responsabilità cercasi. Telefonare 359-816.

FALEGNAMI specializzati e operai generici. Castagneto, tel. 652-617.

FAMIGLIA cerca ragazza 21-35 anni capaci cucina tuttofare, referenze controllabili. Telefonare 521-974 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2692 — Torino». A12784

FATTORINO intorno giovane cerca importante società. Manoscrivere dettagliando età, precedenti impieghi e referenze a: «Pubblicità Stampa 8333 — Torino». A16180

FATTORINO 16-18enne per commissioni con motorino bicicletta cercasi. Telefonare 582-340. A14094

FOTO laboratorio cerca apprendisti apprendiste 15-16 anni. Riccomagno, via S. Donato 4. A15807

GIOVANE già pratico ramo desidera-so specializzarsi come lavandaio su gruppi automatici cercasi da lavanderia industriale in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 114 — Torino».

GIOVANE già pratico ramo desidera-so specializzarsi come lavandaio su gruppi automatici cercasi da lavanderia industriale in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3289 — Torino».

GUARDACACCIA ammogliato, provata esperienza, pratico allevamento fagiani cerca Riserva Provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8227 — Torino». A15433

GUARDACACCIA esperto cercasi per riserve astigiane. Specificare curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 8113 — Torino».

IMPORTANTE azienda pellicceria cerca serie modelli disposta trasferirsi Roma, ottimo stipendio. Scrivere: Casella 808 G. Sip Tritone, Roma.

IMPORTANTE industria cerca agenzia esperta lavori magazzino, millimetrie, massimo ventiquattrenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3125 — Torino». A14088

IMPORTANTE industria costruzioni caldaie vapore cerca montatori buone referenze meccaniche et elettrotecniche con discreta esperienza pratica. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2664 — Torino».

IMPORTANTE lanificio presso Torino assume provetti falsinieri e garzatori. Ottime retribuzioni. Segnalare precedenti esperienze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3028 — Torino».

IMPRESA edile cerca muratore qualificato e manovale. Telef. 893-884.

INDUSTRIA banchi bar cerca praticissimo lavorazione sociale inox e saldatura Argon. Telef. 755-027.

INDUSTRIA confezioni cerca abili pantalonisti esterni. Presentarsi: Ica, via Sava 31. A12815

INDUSTRIA elettronica cerca qualificatori grafici anche laureandi ingegneria, II categoria, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8016 — Torino». A13797

INDUSTRIA elettronica cerca giovani provata esperienza montaggio cablaggio apparecchiature professionali, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8017 — Torino».

INDUSTRIA macchine utensili cerca elettricista vasta esperienza impianti apparecchiature cicli automatici elettro idraulici elettropneumatici e cablaggio schemi cicli anche per manutenzione impianti elettrici officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8350 — Torino». A16408

INDUSTRIA serramenti metallici cerca verniciatore finito. Tel. 760-973.

LEGATORIA borgata Pavetta cerca apprendiste paga iniziale 150 orarie. Telefonare 793-128. A15167

MAGAZZINIERA pratica vendite intelligente volonterosa presenza vivace assume libbrica borsa buona paga. Battesi, Saluzzo 18.

MALEFICIO Chiavdano assume macchinista rettilineo, confezionista esterne, apprendista. Vigezzo 11.

MANOVALE ore libere per pulizia lavaperi interni cercasi. Telefonare 652-254. A14424

MANOVALI specializzati cercansi per lavorazioni meccaniche. Presentarsi ore ufficio corso Sebastopoli 276.

MISURATORI per magazzino cerca importante sagheria. Buona retribuzione, lavoro assicurato. Presentarsi o scrivere Ciset, corso Vercelli 501, Torino. A12284

MURATORE finito cercasi. Telefonare 237-588 dalle 19 alle ore 21.

NEGOZIO macchine cucire cerca apprendista commessa capace volonterosa. Preferire età, referenze, studi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8344 — Torino». A16384

ODONTOTECNICI ambosessi abili rapsellatori (cromisti) ed apprendisti o inizianti assume Della Donna, Diglione 5. A15640

ODONTOTECNICO secondo abile cercasi. Telefonare 513-421.

OFFICINA meccanica regione Barra assume operaio raschiettatore macchine utensili. Telefonare 241-031.

OPERATORI TORNI AUTOMATICI MONO E PLURIMANDRINO PRESSE MECCANICHE, FRESE, TRAPANI, ASSUME INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI: SAPE, VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO. 0897

OTTIMA retribuzione offre laboratorio bachelite ed apprendisti 15-17enni. Presentarsi Damiano Chiesa 15. Telefonare 241-992.

PERSONA sola cerca donna governo casa, ottime condizioni, urgente. Telefonare 877-736. A15304

PETTINATRICE, cercasi apprendista 14-15enne. Telefonare 512-093.

(Continua a pag. 14)

il mal di gola è un focolaio d'infezioni

visan

blocca il mal di gola

perchè distrugge i batteri che il mal di gola irritata penetrano in tutto il corpo.

La mamma previdente tiene sempre in casa un tubetto di VISAN. Chiedetelo oggi stesso al vostro farmacista.

visan

è un prodotto VIETRI

scatola da 10-24 compresse

10 compresse Lire 350

Aut. Min. San. N. 1479 del 28-11-1963

ULTIME NOTIZIE

Una dichiarazione ufficiale a Ginevra

I russi accusano: «Noszenko è stato drogato e rapito»

Il capo della delegazione sovietica alla conferenza per il disarmo si scaglia contro la Svizzera: «Le autorità non proteggono le persone dagli agenti provocatori»

Dal nostro corrispondente

Ginevra, mercoledì sera.

Il capo della delegazione sovietica alla conferenza del disarmo, ambasciatore Zarapkin, ha fatto pochi momenti fa delle dichiarazioni sul caso Noszenko, che hanno suscitato numerosi commenti. Il capo della delegazione sovietica a Ginevra lascia credere che Noszenko, che in realtà è un maggiore del Servizio segreto dell'Urss, sia stato rapito, drogato ed altro.

Zarapkin ha tra l'altro affermato: «Devo dichiarare quanto segue: il 30 corrente il rappresentante del dipartimento di Stato del governo di Washington ha fatto una dichiarazione secondo la quale Noszenko avrebbe chiesto asilo politico negli Stati Uniti. A questo proposito devo assicurare che il Noszenko, esperto della delegazione sovietica alla conferenza del disarmo, il 4 corrente, dopo aver partecipato ad una riunione, è uscito a passeggiare e poi è scomparso.

«I rappresentanti diplomatici sovietici a Ginevra e a Berna si sono rivolti alla autorità di polizia, chiedendo che facessero le necessarie indagini. Le autorità hanno assicurato che avrebbero preso le misure del caso. Ma ciò non ostante, finora non ci è venuta alcuna risposta. E' assai sorprendente che, malgrado il carattere serio della situazione, le autorità svizzere abbiano rifiutato di fornire un'assistenza effettiva. Ciò che maggiormente colpisce è che se il Noszenko, fosse effettivamente in mano degli americani sarebbe provato che le autorità svizzere non proteggono sufficientemente le persone dagli agenti provocatori.

«Noi speriamo ancora che esse vorranno fare il loro dovere e restituiranno il Noszenko ai suoi compiti, alla sua famiglia, alla moglie ed ai figli. Tutto è chiaro e non ho bisogno di aggiungere altro».

Un alto funzionario svizzero interpellato a Berna, ha dichiarato, parlando a titolo personale, che ai delegati alla conferenza del disarmo sono liberi di andare e venire come gli pare. Noi non siamo dei bambinai».

E' stato sottolineato che nella dichiarazione letta da Zarapkin non è formulata nessuna critica né verso Noszenko né verso gli Stati Uniti. Negli ambienti occidentali di Ginevra si rileva che Zarapkin non ne ha neppure preso con il servizio segreto americano, ma genericamente con i servizi occidentali.

Secondo un delegato occidentale la dichiarazione rilasciata da Zarapkin indica che l'Unione Sovietica non desidera che il caso Noszenko avvelени l'atmosfera della conferenza del disarmo.

a. f.

S'è sparato il custode della Cgil a Roma

Roma, mercoledì sera.

Il custode della sede della Cgil, in corso Italia, dove alcune settimane or sono esplose una bomba di altissimo potenziale, si è ucciso con un colpo di pistola al petto. Si chiamava Celestino Pardini, aveva 47 anni ed abitava in via S. Maria Ausiliatrice con la moglie, che è in attesa del primo figlio. Ogni giorno, di buon'ora, il Pardini raggiungeva la sede di corso Italia, dove si trattenevа anche qualche ora oltre l'orario previsto, date le gravi difficoltà di tutti i custodi della Cgil, nel seguire attivamente in questi giorni i lavori di restauro dell'androne e delle stanze devastate dall'esplosione.

Questa mattina alle 7,25 alcuni dipendenti si sono trovati di fronte alla terribile sorpresa. Il custode giaceva nella penombra riservata al guardiano notturno. Subito la sede è stata chiusa e sono stati avvertiti i familiari. Sul posto è giunto il dottor Ugo Pardini, fratello del suicida, che ha constatato il decesso. Il medico ha dichiarato che il Pardini si è ucciso da circa sei ore.

Non è stato ancora possibile stabilire i motivi del gesto. Il Pardini era un uomo tranquillo, che godeva la stima di tutti i compagni della Cgil. Non aveva mai dato segni di squilibrio mentale. Non si esclude che il suicida abbia voluto punire se stesso per la sua negligenza nel non aver scoperto in tempo la bomba.

Riunito stamane il Consiglio

Si discute a Vercelli sulla Giunta provinciale

Dal nostro corrispondente

Vercelli, mercoledì sera.

Alle 9,30 di stamane si è riunito, sotto la presidenza del prof. Corradino, il Consiglio provinciale di Vercelli. Molti sono gli argomenti all'ordine del giorno, ma quello che polarizzerà certamente l'interesse del Consiglio è il dibattito sulle dimissioni dell'assessore liberale ai Lavori Pubblici, comm. Gino Pavia, rassegnate fin dal 27 dicembre dello scorso anno. La provincia di Vercelli, come noto, è retta da una giunta centrista, sostenuta da una maggioranza composta da 11 dc, 2 liberali, 2 socialdemocratici e un monarchico. All'opposizione vi sono 10 comunisti e 4 socialisti, di cui uno aderente al psiup.

La crisi è aperta ad ogni soluzione. Può darsi che il comm. Pavia ritiri le proprie dimissioni, che le stesse vengano respinte dalla maggioranza del consiglieri, oppure accolte. Comunque vadano le cose, è improbabile che la crisi trovi in una soluzione nella giornata odierna.

Quali è l'atteggiamento dei partiti che compongono oggi la giunta? I socialdemocratici si sono pronunciati nel senso di invitare gli attuali assessori democristiani e socialdemocratici a dimettersi e a concludere in tralatizio a tre fra democristiani, socialisti e socialdemocratici per l'attuazione di una giunta di centro-sinistra. I liberali sono per il mantenimento dello «status quo», ed in via subordinata per lo scioglimento del consiglio ed elezioni anticipate. I democristiani sono in una posizione di attesa. Prima di pronunciarsi intendono conoscere — attraverso il dibattito odierno — l'orientamento di tutti i gruppi ed in particolare che cosa intendono fare i due assessori liberali. Di questi, uno, il comm. Pavia, è deciso ad andarsene, l'altro, il geom. Porta, non accenna minimamente a rimettere il mandato. Il pci è certo che alla sua finestra, disponibile per il «ricambio».

w. b.

Singolare caso a Parigi di "reciproco adulterio"

Esorta il marito a tradirla poi lo fa sorprendere dalla polizia

Al processo l'uomo riesce a provare che la moglie, avendo abbandonato il tetto coniugale, insisteva perché egli si consolasse con un'amante - Una lettera incautamente scritta dalla sposa poco esemplare ha reso possibile una sentenza di piena assoluzione

Nostro servizio particolare

Parigi, mercoledì sera.

Dopo aver consigliato al marito, che tradisca, di prendere anche lui un'amante per consolarsi, la moglie lo ha fatto sorprendere in flagrante delitto di adulterio e voleva farlo condannare. Ma ha perso la causa.

Il fatto appartiene a quella categoria di adulteri che per mezzo secolo hanno ispirato gli autori francesi di vaudeville e tre o quattro protagonisti ed ha parlato una ventata di comicità nell'aula della sezione correzionale al tribunale di Parigi.

Una coppia era seduta al banco degli imputati: «Lui», Francis R., e «lei», Juliette. Gli adulteri che Gabrielle, la moglie di Francis, seduta al banco della parte civile, era andata a sorprendere al domicilio coniugale, accompagnata dal commissario di polizia. Quando questi aprì alla porta, Francis aprì senza difficoltà, e il funzionario constatò facilmente la situazione illegale. Gabrielle sperava che ciò le avrebbe permesso di ottenere il divorzio a proprio vantaggio.

Ma al processo si è visto il marito, per dire al presidente del tribunale: «Se ho preso un'amante, è perché mia moglie ha insistito affinché lo facessi» e al magistrato esterrefatto l'imputato ha precisato: «Un giorno Gabrielle mi disse chiaramente che non mi voleva più bene, perché non eravamo fatti l'un per l'altro, e che quindi aveva deciso di andarsene».

Il marito ha proseguito deplorando la inerzia che egli aveva veramente e i tentativi fatti per indurre la moglie a tornare a casa dichiarandole che le avrebbe perdonato la fuga e magari avrebbe anche chiuso gli occhi per l'avvenire.

Nonostante quelle promesse di libertà che le vennero fatte, Gabrielle non volle tornare col marito, avendo trovato l'uomo che — dicevа — la rendeva pienamente felice. «E poi-ché piangeva — ha riferito Francis — mi disse testualmente: 'Le donne ce ne sono tante. Non avrei difficoltà a sostituirmi. Cosa aspetti a cercare un'amante?'». E io seguii quel consiglio».

L'amante, Juliette, ha dichiarato che i primi giorni Francis le portava continuamente delle moglie, piangeva quando pensava a lei, e poi a poco a poco si consolò. Alla fine Francis installò l'amante al proprio domicilio, che la moglie legittima aveva abbandonato armi e bagagli da parecchio tempo. Egli si preparava ad affrontare allegramente il divorzio chiesto dalla consorte, quando questa lo fece sorprendere nella situazione che si è detta.

«Non sapevo perché l'abbia fatto, visto che mi aveva consigliato lui di prendere un'altra donna», ha ripetuto l'imputato.

La moglie ha contestato di aver detto una cosa simile, asserendo che il marito è un bugiardo e tenta di mettere la ragione dalla sua parte. E sembrava sincera, la sua indignazione poteva esser vera. Ma Gabrielle aveva dimenticato di aver scritto una lettera che il marito aveva conservato, e che l'avvocato ha presentato al Tribunale: «Non farti cattivo sangue per colpa mia. Ne troverai un'altra per consolarti. Cosa aspetti?», diceva la lettera.

Il presidente ha dovuto ammettere che la moglie tradita esagerava chiedendo riparazioni dall'adulterio che lei stessa aveva consigliato al tradito.

Loris Mannucci

Si è fidanzata, per telefono, con Peter Sellers

Da Londra, Peter Sellers ha chiesto per telefono a Britt Ekland se voleva sposarlo. La bionda attrice svedese, che aveva conosciuto l'attore inglese appena tre settimane fa, ha subito accettato (Telef. a «Stampa Sera»)

Un grosso orso bruno si aggira nel Cuneese

Il racconto di due giovani

Cuneo, mercoledì sera.

(d. m.) Un orso bruno (secondo altri si tratterebbe di una femmina) sta terrorizzando i contadini della cascina che si stendono sulla riva destra del Tanaro, da Farigliano fino a Clavesana. La presenza del bestione era già stata segnalata alcune settimane fa, ma la notizia era stata naturalmente accolta con scetticismo. Stamane invece, verso le 6, due giovani residenti in regione Garino che con la loro madre si recavano a piedi alla stazione ferroviaria attraversando un sentiero di campagna, hanno dichiarato di essersi imbattuti nell'orso, «grosso come un vitellone». Naturalmente essi non sono scappati di corsa.

Una battuta subito organizzata ha portato alla scoperta di numerose orme, larghe e fatte come il palmo di una mano. Non dovrebbero quindi sussistere dubbi sulla presenza dell'orso nella zona di Farigliano, anche perché altri contadini hanno affermato di aver chiaramente sentito la urla rauche dell'animale. Le autorità comunali hanno ora in progetto di organizzare dalla squadre di volenterosi le quali, debitamente armate, cercheranno di stanare la belva e di abbatterla.

Sette giovani feriti in due scontri stradali

Cuneo, mercoledì sera.

(d.) Sette giovani sono rimasti feriti stanotte in due distinti incidenti avvenuti sulla statale n. 20, nel tratto Vernante-Robilante. Una «600» guidata dal ventiseienne Fracesco Mariucci, nativo di Roma ma residente a Robilante, e con a bordo il trentenne Sergio Bardocci, nativo di Livorno e residente pure a Robilante, mentre sorpassava un camion fermo si è scontrata con una «Volkswagen» condotta dal quarantenne Angelo Avena, di Roccavione. Il Mariucci e il Bardocci sono stati ricoverati all'ospedale di Cuneo con prognosi riservata per fratture costali e choc traumatico e probabili lesioni interne. Illeso invece l'Avena.

Nello scontro quasi frontale avvenuto poche ore dopo fra due «1100», i cui occupanti probabilmente erano reduci da un veglione, sono rimasti feriti il ventiduenne Giuseppe Cavaliere, Luigi Baudino di 23 anni, Angelo Bosso di 22, Mariana Manfredi di 20 e il ventiduenne Adriano Corino: tutti sono ricoverati all'ospedale di Borgo S. Dalmazzo per ferite giudicate guaribili fra i 15 e i 30 giorni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Segue dalla pagina 11

È mancato ai suoi cari
Giovanna Scrosoppi nata Vason
Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Erminio, figli Paola con la moglie Margherita Agnisetta e figlio Erminio, Norma col marito Paolo Barda e figlio Giorgio, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 13 ore 14,30 da via S. Pellico 3. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 1964.

La famiglia Andrea Agnisetta, Carlo Fenzi, Arturo e Emilio Ferrari partecipano vivo parte al lutto del caro Paolo Scrosoppi per la dipartita della cara
Mamma
— Torino, 12 febbraio 1964.

Ha raggiunto in Cielo la sua adorata Maria Teresa, l'anima buona e cara di
Arnoldo Pezzolato
Addoloratissimi lo annunciano le moglie Ermenegilda Tuninetti, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 12 c. m. ore 15,45 dall'Ospedale Mauriziano, via Santena 5. La presente per ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1964.

Il Gruppo Aziani Lancia prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Arnoldo Pezzolato
Aziano Lancia
— Torino, 11 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Teresa Almaretti in Daniele
Addolorati lo annunciano i figli Maria e Achille con le nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 13 corrente alle ore 10,30, partendo dall'ospedale Mauriziano.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Si associano al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Dott. Ing. Cesare Carpi
Marisa Pia
Ferruccio Scandiuzzi
Eli Agina
ed il Personale tutto dell'EMSA S.p.A.
— Torino, 12 febbraio 1964.

L'Ing. Alfredo Bertucci e Collaboratori della Soc. Cisa di Milano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Edoardo Hahn
— Milano, 11 febbraio 1964.

Il Gruppo Aziani Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la scomparsa del Socio Fondatore e ripone
Cesare Jacob
— Torino, 12 febbraio 1964.

Si sottrasse alla compianta sposa
Maria Rivoira Longo
verrà celebrata la Messa di Trigesima alle ore 8 di venerdì 14 febbraio nella Chiesa di Gesù Nazareno.
— Torino, 12 febbraio 1964.

Ritorno a casa
Giovanni Peyrani
di anni 38
deceduto in Bordighera lunedì 10 c.m. Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ines Gili con il piccolo Pierpaolo, mamma, suocheri, cognati, zii e zia, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Emilio Fantini e Tommasino Peyrani per le assidue e amorevoli cure prestate. I funerali giovedì 13 ore 16 da Cascina Nobelle (Pecetto). Non fiori.
— Bordighera, 10 febbraio 1964.

Si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita del caro
Giovanni
gli zii: Teresa Gerbino ved. Bordet, Angelo Mosso, Bettinia Mosso, Giacomo Tosco con rispettive famiglie.
— Torino, 12 febbraio 1964.

La famiglia Roncoroni-Vittozzo profondamente addolorata partecipa al lutto dei signori Peyrani per la dipartita del figlio
Giovanni
— Torino, 12 febbraio 1964.

Si associano al dolore della famiglia gli amici:
Francesco Benedetto e famiglia
Francesco Cravero e famiglia
Secondo Trubiatto e famiglia
Fratelli Peirone e famiglie
Giacomo Benedicenti e moglie e Luigi Benedetto e famiglia.
Cleam Gaia-Servetto e famiglia.

Al dolore della famiglie per l'improvvisa dipartita del caro
Giovanni Peyrani
si uniscono gli amici:
Costantino Richiardi
Ernesto Aghemo
Fiorenzo Antonino
Fratelli Benedicenti
Michele Bruera
Fratelli Bruna
Lorenzo Bertone
Secondo Bianco
Giuseppe Canavese
fratelli Carnino
Lino Chiabotto
cav. Francesco Cravero
comm. Lorenzo Crosetto
Luigi Crosetto
Teresa Crosetto e figlia Franca
Livio Basia-Gelia
Alessina Fabbiani
Pietro Fasino
Ferrero-Chiavazza
famiglia Finassi
Giuseppe Galdano
Giuseppe Grivetta
Guerra-Bergese
Eugenio Lana
Giuseppe Leone
Carlo Lisa
fratelli Maschiatelli
cav. Felice Morello
Giovanni Nizzia
Giuseppe Nizzia
famiglie Notario
fratelli Novara
famiglia Gennaro
Occhiena-Casalone
fratelli Piatti
Antonio Milliet
famiglia Rallo
famiglia Rolando
cav. Emilio Roncaro
Aldo Rossetto
Angelo Sgardo
Cesare Supio
Giuseppe Terzano
Torta-Tibi
Angelo Vario.
— Torino, 12 febbraio 1964.

È mancata ai suoi cari
Enrica Cordero ved. Casola
Ne danno partecipazione la cognata Bianca Viano, l'affezionata nipote Carla con la moglie Lina Cordero e figli Giovanni e Gualtiero, l'amata figliuccia Enrica Bersano, parenti tutti. I funerali oggi 12 alle ore 14,30 da via Maria Brizio 9.
— Torino, 12 febbraio 1964.

Camillo Rossa partecipa la scomparsa della carissima madrina
Enrica Cordero ved. Casola
— Torino, 12 febbraio 1964.

Annunziata Ferrero
Augusta Viano
Bianca Viano
Carla Viano
Franco Luigi Viano
Perio Viano
Luigia Marchesini
Mario Orlando
Luigi Orlando
Paulette Boyer
Pierrot Perotti
con le rispettive famiglie prendono viva parte al dolore della zia Beatrice Viano ved. Cordero, del cugino Carlo Cordero e della sua famiglie per la scomparsa della Signora
Enrica Cordero ved. Casola
— Torino, 12 febbraio 1964.

Figliuccio Andrea, Gisa Wetzphin e famiglia prendono parte al dolore di Alberto Ciachetti e dei parenti per la immatura scomparsa di
Tina Ciachetti Bonelli
— Torino, 12 febbraio 1964.

Laura Canella Hidalgo col figli piange la carissima
Tina Ciachetti Bonelli
l'amica di sempre, partecipando al lutto di Alberto con profondo dolore.
— Torino, 13 febbraio 1964.

Costernata dall'improvvisa dipartita dell'indimenticabile madrina
Tina
Gentile Colombo Genetta col marito Roberto la piange con infinito affetto.
— Torino, 11 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Cabetti nata Agosto
La piangono il marito Luigi con la figlia Silvana la mamma, sorelle, fratelli, nipoti, cognati, nipoti, parenti tutti. Non ieri ma spera di bene. I funerali giovedì 13 alle ore 8,30 da via Cialdini 48, indi la cara salma proseguirà per Orgliani ove avranno luogo le esequie alle ore 10,30.
— Torino, 11 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato
Eugenio Trolton
Pensionato ATM
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Ivar Odone per le assistenze da prestate. I funerali avranno luogo giovedì 13 ore 10,30 dall'abitazione, via Desana 19. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1964.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Mosso
Andana Michelin
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli Lidia, Giuliana e Mario, fratelli, sorelle, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 ore 9 dall'abitazione, via Livorno 13. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 febbraio 1964.

Cristianamente munita della benedizione Papale, è mancata all'affetto dei suoi cari
Laura Cumino ved. Dentis
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Rina col marito Andrea Berasco e figli Piero e Laura; Paolo con la moglie Clemente Rosas e figli Giuseppe e Luigi; Gino con la moglie Vanna Ratino e figli Giancarlo e Paolo; Giuseppina col marito Luigi Quaglino e figlia Angiolina, la nuora Giuseppina Carmino con le figlie Laura e il marito Giuseppe Terrone e bimba, e Mario Luisa col merito Ilario Dentis; le cognate Giuseppina Agherno ved. Cumino; Maria Buri ved. Cumino; Onorina Dentis ved. Peyron; Celestina Dentis ved. Peyron; nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Alberto Genna e alle Rev.de Suore Narzarene per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 13 febbraio alle ore 10 partendo dalla cascina Ospedaletto (via Veglio) e alle ore 11,15 dalle Parrocchie di Altessano dove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Grugliasco, 11 febbraio 1964.

Rina e Giovanni Fenna
Cerolo e Tina Cumino
Rina e Paolo Cumino
Alberina e Aldo Cumino
con rispettive famiglie annunciano la dipartita della zia
Laura Cumino ved. Dentis
— Grugliasco, 11 febbraio 1964.

Tina e Domenico Mallone-Mia partecipano al dolore dei cari Laura e Pinuccio Tezzera per la perdita della
Nonna
— Torino, 11 febbraio 1964.

Sono affettuosamente vicini a Luigi e Paolo Dentis nel dolore per la perdita della loro cara
Mamma
gli amici:
Leonardo Zacco
Vincenzo Zacco
Piero Balocco
Nini Musso
Michele Carnino e famiglie.
— Torino, 12 febbraio 1964.

Prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora
Laura Cumino ved. Dentis
Luigi Abner
Andrea Bardo
Sanzarino Benedetto
Battista Bessone
Guido Borca
Luigi Borca
Enrico Broccolo
Luigi Cauduro
Maria Cena
Domenico Clarice
Battista Gaudo
Costantino Gilardi
Serdella & C.
Guglielmo Tosa
Giovanni Varrone.
— Torino, 12 febbraio 1964.

Ermelinda e Sergio Michelotti e famiglia si uniscono al dolore del cognato Paolo per la perdita della
Mamma
— Torino, 12 febbraio 1964.

Nina e Gaspare Bellino partecipano al dolore di Gino per la dipartita della cara
Mamma
— Torino, 12 febbraio 1964.

I nipoti Bandarali, Bonsudo, Comoletto, Guadagnini, Daniela, Gino si uniscono al dolore dei familiari per la perdita della zia
Laura Cumino ved. Dentis
— Torino, 12 febbraio 1964.

Magda e Sergio Torrano partecipano al dolore della cognata Laura per la dipartita della
Nonna
— Torino, 12 febbraio 1964.

L'Impresa Cumiatto prende viva parte al dolore del titolare per la perdita della nonna
Laura Cumino ved. Dentis
— Torino, 12 febbraio 1964.

I fratelli Natale e Giovanni Grandi partecipano al dolore degli amici Gino e Paolo Dentis per la morte della
Mamma
— Torino, 12 febbraio 1964.

La famiglia Francesco Garino partecipa al dolore della cognata Rina e della famiglia Quaglino e Dentis per la perdita della mamma sig.ra
Laura
— Torino, 12 febbraio 1964.

Giovanni Peirani unitamente alla famiglia prende parte al dolore della zia Giuseppina per la morte della mamma
Laura Cumino ved. Dentis
— Torino, 12 febbraio 1964.

Enrico Chiarella e famiglia si uniscono al dolore di Giuseppina e Luigi Quaglino per la dipartita di
Laura Cumino ved. Dentis
— Torino, 12 febbraio 1964.

La famiglia Radis si associa al dolore dei signori Quaglino per la scomparsa della mamma
Laura Cumino ved. Dentis
— Torino, 12 febbraio 1964.

La Direzione della Shell Italiana spa partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del suo fedele collaboratore
Alfonso Lazzeri
— Torino, 10 febbraio 1964.

Presidi, Professori, Personale del Liceo D'Azeglio partecipano al dolore della College Piera Ferrero Scaglia per la morte del padre
Cav. Guido Scapitta
— Torino, 11 febbraio 1964.

Nel 1° anniversario della dipartita di
Giuseppe Viarengo
la moglie ed il figlio con immutato dolore lo ricordano. Sa. Messa sabato 15 febbraio ore 7,30 a Torino Chiesa di S. Anna ed a Scurzolengo Chiesa della Parrocchia.
— Torino, 11 febbraio 1964.

Nel secondo anniversario della scomparsa di
Giovanna Recrosio
Mariuccia piange la sua adorata dolcissima Mamma e ringrazia quanti partecipano al ricordo.
— Torino, 12 febbraio 1964.

1956 1964
Prof. Carlo Avalle
Ognora presente nel pensiero e nel cuore.
— Savona, 12 febbraio 1964.

La famiglia Masutti, profondamente riconoscente ringrazia quanti hanno voluto, con la loro partecipazione, rendere omaggio alla memoria del suo indimenticabile
Dario Masutti

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

PRIMARIO mobilificio cerca abili falegnami. Presentarsi via Martorelli 70 dalle 14-19. Telefonare 61-767 dalle 20-22. A14058

RAGAZZO 14 15enne cercasi per commissioni in bicicletta. Farmacia S. Giuseppe, via S. Teresa 21.

SARTORIA Favro assume subito stabilmente buone condizioni aperte levantini e aiutanti lavoro confezione. Presentarsi piazza San Carlo 196.

SARTORIA uomo cerca lavoranti uomo e donna. Egilin, corso Enrico De Nicola 6 bis, Torino.

SESSANTAMILA mensili famiglia signorile coniugi ai due ragazzini cerca seconda domestica, preferibilmente giovane anche primo servizio. Scrivere referenze, età a: « Pubblicità Stampa 3226 — Torino ».

SIGNORINA pratica e referenziatissima per bimbo sette mesi cercasi. Telefonare 390-535, 93-510.

SIGNORINA pratica studio dentistico zona Francia cercasi subito. Telefonare 774-020. A15989

SOC. Fipo assume per stabilimento Beinasco aggiustatori stampisti I categoria, addetto trattamenti termici I e II categoria, addetti lavorazione lamiera I e II categoria, fabbro manutenzione II categoria. Presentarsi mattino ore 8,30 impiegati, giovedì, venerdì, oppure telef. 329-494.

STIRATRICE finita o apprendista lavoro fisso cerca tintoria Everest, corso Cobassina 26, tel. 584-763.

STABILIMENTO assume coniugi soli per custodia, marito lavori pesanti munito patente. Dottigliere referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7656 — Torino ». A13285

TINTORIA cerca lavorante fisso altra inizio giornata. Telefonare 591-835.

TINTORIA cerca lavorante stiratrice. Telefonare ai 525-153. A14532

TIPOGRAFIA assumerebbe impressore 2ª. Telefonare 761-039.

TUTTOFARE cuoco giornata cerca piccola famiglia. Telef. 690-844.

TUTTOFARE fisso 18-30 anni cerca famiglia 3 persone. Telefonare mattino 553-436. A14514

URGE taglierina grembiulini bimbi, confezioni serie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8074 — Torino ».

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AGENZIA generale fabbrica estratti costanti acquisti abbigliamento cerca esclusivista Piemonte. Scrivere Duelfe, Fiordaliso 7, Milano. A14349

CERCASI giovane millesperto per visitare clientela gastronomica Città. Ottimo trattamento. Telef. 508-523.

CERCASI rappresentante abbigliamento ottime referenze. Telef. 512-721.

CERCASI viaggiatore referenziato zona propria, grafico rame profilati alluminio ed ottone, introduttissimo Lombardia Veneto eventualmente Piemonte, ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8092 — Torino ».

CONFEZIONISTA cerca rappresentanti introdotto boutique Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8109 — Torino ». A14501

EX dirigente commerciale con pronta organizzazione introdottissima Piemonte Liguria assume serie rappresentanze campo arredamenti, articoli affini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7593 — Torino ».

FARMACEUTICI cercasi propagandisti per Cuneo, Asti, Novara, Vercelli, Savona, Imperia e provincia, solo alta provvigione. Scrivere: Pubbliman Casella 326, Cuneo. 20825

FARMACEUTICI nota industria milanese cerca collaboratore propaganda medica per Novara Vercelli. Casella 301, A Sip Milano. 20853

FARMACEUTICI per due specialità linea prezzo elevato cercasi propagandista anche abbinamento. Ioda provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8005 — Torino ».

IMMOBILIARE italiana cerca ottimi agenti rappresentanti per vendita Centro turistico - residenziale Sardegna. Massima provvigioni. Corsica 76, Milano. 20853

IMPORTANTISSIMA industria italiana cerca elementi femminili provvisti automezzo proprio vendita articoli casalinghi. Ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3052 — Torino ». A13561

IMPORTAZIONE articoli originali svedesi edilizia arredamento cerca agenti provinciali regionali introdotti professionisti costruttori arredatori mobilieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3157 — Torino ». A14870

INDUSTRIA confezioni impermeabili vestiti pelotti uomo ragazzo cerca abili e introdotti rappresentanti zone Piemonte-Liguria e Lombardia-Trentino Alto Adige. Referenziare a: Patente Auto 12.518, Fermo Posta, Livorno. A1289

INDUSTRIA cosmetici assume venditrici presenza, auto propria. Telefonare 61-833, 888-917. A18322

INDUSTRIA lavorazione grafica e cartotecnica per imballaggio cerca rappresentante per Piemonte, Liguria, Emilia. Esperti massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3114 — Torino ». A14066

INDUSTRIA zona nazionale dadi e preparati per brodo, specializzata fornitura alberghi ristoranti comunità, cerca concessionario esclusivo ogni provincia. Utile 25%. Cauzione per deposito merce-contratto. Referenze, massima riservatezza. Società Hilda, via Manzoni 23, Milano. 20797

INTRODOTTISSIMI alimentaristi e negozi diretti affidiamo rappresentanza nostra produzione arredamenti componibili novità. Elevate percentuali. Referenziare: Casella Pubbliman 305 A, Bologna. 20752

NASTRI autoadesivi ovunque cercasi rappresentanti introdottissimi. Casella 352 F Sip, Milano. 20731

NOVITA' sensazionale, brevetto internazionale, indispensabile ogni famiglia, rivenduta giornalmente certificativo. Ditta internazionale cerca concessionari provinciali esclusivi in proprio. Capitale occorrente minimo indispensabile Lire 600.000, fortissimi utili immediati, interessanti, serietà assoluta, saranno convocati per trattative e definizione immediata capoluogo regionale. Case 56, Jonction 8, Ginevra (Svizzera). 20751

RAPPRESENTANTE qualificato 35enne automunito serio proposta rappresentanza o interno ispettivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3102 — Torino ». A13981

RIVOLUZIONARIO prodotto uso domestico brevetto internazionale, consumo continuativo giornaliero, importante industria cerca concessionari esclusivi in proprio ogni provincia, fortissimi utili immediati. Capitale minimo sostenuti indispensabile Lire 600.000 garantisce merce. Interessati saranno convocati per trattative e definizione immediata capoluogo regionale. Scrivere a G 12-106, Publicitas, Ginevra (Svizzera).

SENSAZIONALE prodotto brevetto internazionale, indispensabile uomini e donne, largo consumo giornaliero. Ditta ricerca Svizzera cerca concessionari esclusivi provinciali in proprio. Capitale minimo indispensabile Lire 600.000 contanti, fortissimi utili immediati. Interessati saranno convocati per trattative e definizione immediata capoluogo regionale. Scrivere a F 12-105, Publicitas, Ginevra (Svizzera). 20737

SIGNORA 35enne referenziata con auto disposta viaggiare assumerebbe seria rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8068 — Torino ».

STIPENDIO più provvigione cerchiamo introdurre stabilmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2946 — Torino ».

TORINO, organizzazione rappresentanze disponendo grandiosi locali esposizioni per capoluogo, massima serietà, garantisce trattenimenti, esaminerebbe proposte di case primaria importanza per vendita articoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8122 — Torino».

TRENTENNE esperto vendita radio tv elettrodomestici, scopo miglioramento, conosciuto Piemonte, cerca serio ente. Referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3109 — Torino».

VENTICINQUENNE con o senza auto cercherebbe seria rappresentanza. Telefonare 330-093 mattino.

VENTITREENNE diplomato auto munito visite ottimi zona Biellese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8091 — Torino ». A14426

SMARRIMENTI L. 180 per parola

CONGRUA mancia per spilla con brillante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7527 — Torino ». A12303

INFORMAZIONI L. 180 per parola

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A PRIVATO vendo bellissima Fiat 1300 '61, vera occasione. Corso Francia 262. 0783

A NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORSLATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 81, TEL. 237-717, 377-969.

A privato vendesi Volkswagen 1200 occasionissima. Telefonare 894-814 ore pasti. 0530

A QUALUNQUE CONDIZIONE PAGAMENTO VENDIAMO OGNI TIPO DI VETTURE. VIGONE 44.

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA PADRE 10 BIS, CORSO GIULIO CESARE 333.

ANCIDENTALMENTE 1500 430.000; 1200 820.000; Giulietta 580.000; Dauphine 450.000; Giardiniera 330 mila; Appia 200.000, Il 400.000, Topolino 100.000, Belvedere 180 mila; 1100 50.000, Corso Moncalieri 18.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. 0908

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 590-621. Compra vendita autoveicoli usati, stoccaggio occasione, massima garanzia.

AUTONOLEGGI ed Autoglacasa noleggi senza autista 1100-600-500; vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 887-514.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuova 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0262

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO. PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. 0758

CONVERTIBILE Flavia, Fiaminia 2C interno pelle sotesellone usato Lancia, corso Francia 341. 0622

DA MONTICONE, PETRARCA 9, TELEFONO 851-861, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN, LUNGHE RATEAZIONI. 0533

DA privato acquisto 1400 B purché vera occasione. Telefonare 288-295 ore pasti. A14337

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 600 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 18. 0551

GARANZIA 3 mesi e nuove condizioni di pagamento su autoveicoli d'occasione troverete alla Ford Airuto disponibili salvo vendite: 600, 1000, Giulietta, Argille, Consul 315, Peugeot, Simca, Taunus, Cortina. Via Barletta 133. 0792

GIULIETTA occasione bellissima vende permuta rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51. 044

GIULIETTA spider fine '59 vendesi privatamente. Telefonare 894-814 ore pasti. 0530

GIULIETTA sprint 1962 occasionissima vendesi. Telefonare 851-860.

GIULIETTA 57 perfetta autoradio accessoriata privato vende privato lire 315.000. Telefonare 384-837.

MORETTI vende cambia permuta rateizza qualsiasi tipo di automobile. Via Baruffi 35, telefono 638-514.

OCCASIONISSIMA Simca 1000 nuova, 600, Appia II, N 500, Flavia, Jeep Willys, 1300, Giulietta, 600 Corlasco. Via Monte Ortigara 7, telefono 31-561. A13280

OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, bianchine panoramiche, belvedere, cabrioncini vendiamo. Vigone 44. 08

OCCASIONISSIME privato vende Peugeot coupé, 1500 Giardiniera. Telefonare 483-304. A16152

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989 vende Tigrotto 45 ql., Tigrotto allungato, Tigrotti ribaltabili, Leoncini, Super Tsuria, Taurus 340, 615 normali e ribaltabili, Lupetto allungato, 1100 T furgone, Belvedere furgone, Volkswagen autocarro, Alfa 2000 berlina, ecc.

PRIVATO vende cambi 600 perfetta 1956. Telefonare 561-101.

PRIVATO vende privato Flavia coupé 1600 quattro mesi, interno pelle, radio. Telefonare 361-981.

PRIVATO vende 500 D bianca mesi 12 perfetta. Telefonare 323-741.

PRIVATO vende 500 Multipla 10 mesi collaudo. Telefonare 484-557.

PRIVATO vende 600 D bianca 11 mesi. Telefonare 731-313.

PRIVATO vende 600 D mesi 5. Telefonare 294-532. A15213

PRIVATO vende 600 D mesi 8. Telefonare 758-097. A14880

PRIVATO vende 600 D mesi 9 come nuova. Telefonare 692-907 ore 8-13.

PRIVATO vende 600 D 8 mesi. Telefonare 341-883. A14205

PRIVATO vende 750 1961 360.000, 103 '58 380.000. Tel. 513-517.

VENDO 500 C e 1100-103 buon stato. Telefonare 758-920.

VENDO 500 D 10 mesi. Telefonare 797-325. A14528

VENDO 600 novembre 1956 ottime condizioni 260.000 trattabili. Telefonare 772-170. A14459

VENDO 600 D mesi unico proprietario km. 11.500, 520.000. Telefonare 753-913. A15695

VENDO 1100 D rosso, 9 mesi, 850 mila. Telefonare 652-123.

VENDO 1100 103 anno '58 perfetto, via Brandizzo 47. A14464

VENDONSI ribaltabili 682 N 125 Lecncino 1959 ottime condizioni. Telefonare 661-694. A16368

VOLTURIAMO 500 ottomilatrecento; 600 undicimilasettecento, 1100 quattordicimilaottocento. Autoagenzia Ferrero, Pomba 11, telefono 527-918.

500 Giardiniera 6 mesi privato vende. Telefonare 691-776.

500 D semestrale bellissima chilometri 3900 vendo 395.000. Telefonare 795-001. A14208

600 vetri scendenti bellissima poco usata 250.000 vendo. Tel. 793-397.

600-500-600 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo corso Moncalieri 19.

850 D come nuova vendo, cambio con Belvedere 500 C. Vercelli 111.

2300 avorio 1961 privato vende. Telefonare 483-661. A14232

1100 bianca mesi otto vendesi 870 mila. Telefonare 472-020.

1100 bianca 11 mesi privato vende. Telefonare 323-234. A16233

1300 granata perfetta, 8 mesi, vendo. Telefonare 598-826. 0925

1500 berlina bianca, ricca accessori, vendo, cambio, rateizzo. Vercelli 111.

1800 grigio medio '61, perfetta, vendo. Telefonare 593-182. 0925

250.000 bellissima Appia I serie, perfetta, vende privato a privato. Telefonare 753-027. A12272

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ABBIAMO occasioni motoscuri motocarrini ciclomotori motocicli. Cambi, facilitazioni. Ciao, Antonio Cecchi 57, Telefono 279-951. A13047

ABBIAMO ciclomotori, moto, motoscuri, vespa anche rateizzabile. Cavaliori, Nizza 35. 019

COMPERO contanti lunghissimi Ape Lambretta ed altri. Telef. 487-193. Il più semplice velamotore frizione cambio automatico. Bianchi Mobylette. Borgarello, via Campana 2, telefono 42-358. 042

LAMBRETTIZZATEVI rateazioni occasionissime, Ronco, piazza Vigliardi Paravia 5, Torino, telefono 689-743.

MOTOSCAFO cabinato media grandezza compero privato. Scrivere tipo, prezzo, dettagli tecnici: « Pubblicità Stampa 3034 — Torino ».

OCCASIONISSIMA motoscuro Lambretta 175 motoscurino 48. Pasquaro, Principe Amedeo 11. 0742

PER esportio vendo Ape 54 come nuova. Telefonare 487-132.

VENDESI Lambretta 150 '63 nuovissima grande occasione. Tel. 671-728.

VESPA motofurgoncini 4 quintali. Cambi rateazioni, occasioni, Tour, corso Regina Margherita 61. 0707

VESPA 50, serie targa, senza patente, consegna pronta, Marchi, corso Unione Sovietica 169, tel. 393-628.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA anticaglie, libri, rottami, oggetti vari. Sgombero locali. Telefonare 482-493. 0399

A.A. ACQUISTA anticaglie, libri, oggetti, rottami vari. Telef. 483-440, 483-137. 0391

A. PELLICCIA visone, astrakan, altre selvaggia, pelliccia occlat, altre varie tutte semincuove provenienti allitate vendo, vera occasione. Tel. 81-022.

ACQUISTA tondi negozi, magazzini, alberghi, oggetti, articoli vari. Telefonare 483-182. 20828

ACQUISTO mobili antichi moderni tondi magazzini sgombero locali. Telefonare 237-640. A13895

AFFARONE bellissima camera letto 145.000, sala grande. 125.000. Telefonare 862-398, 293-350.

ALL'ENTE Astr Liquidazioni, Cuneo 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ANTICHITA' compro mobili, quadri, oggetti vari. Novarese, Bogino 19, telefono 520-823. A1858

ARMADI fissati e normali, assortimento. Fratelli Crapelli fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 521-918. 0430

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento immanente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bosino 4, Torino. 0157

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi, approfittatene! Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE, matrimoniali 67.000, cucine 39.000, Lampare 29 (vertiline); Principe Amedeo 11. 01102

BARBONCINO cuccioli preferibilmente marroni cercasi. Telef. 323-758.

BELLISSIMA matrimoniale radica mogano prima scelta, barocco inglese, accuratissima lavorazione ebanista nordico, ottimo stato, vende privato causa partenza. Telefonare 581-857 ore pasti. A14281

CAMBIERE bella giacca Ocelot con pelliccia lunga. Telefonare 689-943.

CAMERA letto due letti come nuova a tinello vendesi d'occasione. Telefonare 720-733. A16391

CREDENZA cucina bianca vendesi occasione. Telefonare 596-854.

CUCCIOLI boxer barboncini Bianchi vendonsi. Zipolla, Massena 49, telefono 300-571. A13011

DISPONIBILI cuccioli maschi Schnauzer giganti alta genealogia. Telefonare 83-083 ore pasti. A14763

ERNE chiromanzia scientifica. Via Garessio 6 bis, telefono 684-408.

LAVATRICE ottimo acquisto contanti. Telefonare 242-921 serali.

MOBILE composto stiracapanni consolle; due poltrone occasione vendonsi. Telefonare pasti 367-570.

MOBILI Castabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02952

MOBILIFICIO Crap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. 0872

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribori 6, Nuova Mole, telefono 81-358. 0730

MOBILIFICIO Roma, Barthalat 18, matrimoniali 135.000, armadioni 38 mila, divani 23.000. 0243

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenientissimi. Francia 280, tagliolo 74, Regio Parco 161, S. Agostino 3. 016

OCCASIONE matrimoniale e tressette nuovissimo e bellissimo vendo metà prezzo causa trasferimento. Telefonare 362-657. A16237

OCCASIONE vendesi registratore cassa Riv come nuovo. Tel. 585-399.

OCCASIONE vendesi sala pranzo antica fine 50.000. Telefonare 385-403.

OCCASIONE vendonsi mobili studio cavare massiccio scrittoio libreria caminetto 300.000. Telef. 685-410.

PELLICCIA visone altra leopardo nuovissime vendo vera occasione. Telefonare 676-395. A16164

PIANO forte vendo ottenta mila. Telefonare 279-272. A14216

PIANOFORTE mezzacoda vendo privato vedesi negozianti. Tel. 773-741.

PRIVATO compera da privato salotto Luigi XV originale oppure vecchio. Telefonare 687-217. A13088

PRIVATO vende attrezzatura ciclista. Telefonare ore pasti 358-203.

PRIVATO vende bellissimo tutto ottone cm. 140 mobili vari. Telefonare 598-882. A14227

PRIVATO vende due antichissimi fucili, due sciabole, lampadario cristallo bronzo, antica torcera rame, gruppo porcellana. Telefonare 588-057.

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-484.

SVENDONSI cessazione attività macchine cucire e maglieria nuove occasioni dispensori accessori. Via San Francesco da Paola 4 cortile.

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 62-561.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 689-883.

VENDO 500 D 10 mesi. Telefonare 797-325. A14528

VENDO 600 novembre 1956 ottime condizioni 260.000 trattabili. Telefonare 772-170. A14459

VENDO 600 D 9 mesi unico proprietario km. 11.500, 520.000. Telefonare 753-913. A15695

VENDO 1100 D rosso, 9 mesi, 850 mila. Telefonare 652-123.

VENDO 1100 103 anno '58 perfetto, via Brandizzo 47. A14464

VENDONSI ribaltabili 682 N 125 Lecncino 1959 ottime condizioni. Telefonare 661-694. A16368

VOLTURIAMO 500 ottomilatrecento; 600 undicimilasettecento, 1100 quattordicimilaottocento. Autoagenzia Ferrero, Pomba 11, telefono 527-918.

500 Giardiniera 6 mesi privato vende. Telefonare 691-776.

500 D semestrale bellissima chilometri 3900 vendo 395.000. Telefonare 795-001. A14208

600 vetri scendenti bellissima poco usata 250.000 vendo. Tel. 793-397.

600-500-600 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo corso Moncalieri 19.

850 D come nuova vendo, cambio con Belvedere 500 C. Vercelli 111.

2300 avorio 1961 privato vende. Telefonare 483-661. A14232

1100 bianca mesi otto vendesi 870 mila. Telefonare 472-020.

1100 bianca 11 mesi privato vende. Telefonare 323-234. A16233

1300 granata perfetta, 8 mesi, vendo. Telefonare 598-826. 0925

1500 berlina bianca, ricca accessori, vendo, cambio, rateizzo. Vercelli 111.

1800 grigio medio '61, perfetta, vendo. Telefonare 593-182. 0925

250.000 bellissima Appia I serie, perfetta, vende privato a privato. Telefonare 753-027. A12272

pubblistock 3428-64

in tutto il mondo...

chi se ne intende chiede

STOCK

perchè...

la perfetta fusione ed il sapiente dosaggio dei migliori distillati di vino, lungamente invecchiati, garantiscono al brandy Stock quei pregi costanti di gusto ed aroma che ne fanno un prodotto di alta classe internazionale.

IL BRANDY ITALIANO PIÙ DIFFUSO NEL MONDO

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, Telefoni 682-110, 682-676, 682-182

ABBIATE presente istituto internazionale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Patenti, telefono 876-102, Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine del 1670. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, capitali. 0198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini investigativi. Esito assicurato. Senza Telefonare 511-924.

SORVEGLIANZE informazioni indagini infedeltà. Vittorio Amedeo 21. Inform. telefono 544-176, 538-051.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati, facilitazioni, decurtazioni. Finanziamenti, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 778-826.

A ABBIAMO bellissima 500 belvedere, 500 C, 600, 1100 lusso, 1100 special, 1200 spider, Giulietta, 1800, Lancia Flavia, Fermata rateazioni. Corso Rosselli 11. 0856

ABBIAMO camioncini 1100 T 3, 103 I, Bota furgone, 615. Autorimessa Antonio Cecchi 30. A16191

ABBIAMO vetture causa d'eccasione Fiat 1500, Giulietta TI, Hillman, Opel Record, 1500 cruise, 1500 spider, 1200 coupé, Flavia coupé, 103, 600, 750. Corso Giulio Cesare 24.

ACQUISTANDO autovetture, esaminiamo in nostro assortimento ci riserbe condizioni, vi convinceranno. Corso Moncalieri 19. 023

AL migliar offerente vendiamo 2 Fiat 1100 '61-'63 provenienza sequestro. Finanziamo, telef. 760-203, 778-826. 0930

AMBULANTI! Vendesi Leoncino furgone carrozzato Orlandi uso negozio. Scrivere: Pubblimen, Casella 468, Pinerolo. 21023

ANCHE a rate vendesi privatamente Volkswagen 1500 vettura a familiari. Telefonare ore pasti 604-814.

APPIA 1ª serie veramente ottima revisionata vendo contanti. Ciclisti, 5, Arvolmo 8. A15537

APPIA III serie bellissima, bollo fine anno, gomme nuove, vendo. Telefonare 726-805. 0783

APPIA III serie fine 1962 ottimo stato, colar bianco, Lit. 900.000, privato vende. Telefonare ore pasti al 544-088. A15218

ASSORTIMENTO vetture usate Fiat, Lancia, Alfa, Renault. Corso Trapani 71, telefono 283-943.

AUTOPALAZZO via Bartolo 7 vende Giulietta TI, 600 '61.

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter rateizzati. Telefonare 687-514. 0841

AUTOSALONE Valentino, via Monte 30, troverete Fulvia 4 mesi, Giulia 6 mesi, 1500 coupé (Osca) 1961, 1300 nuovo, 1300 4 mesi, Appia spider con capotelle, Austin cambiata ultime, nuove! Vendite con eventuali permute. 0830

AUTOTORINO vende combinate, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzie. Corso Principe Eugenio 11. 0827

BELLA 600 (1959), Appia (1954), 1400 (1957) private, Tel. 483-575, Benedetto commissionario Lancia vende ottime occasioni: Flavia, Appia III, Fiaminia coupé GT, Zagato, Giulietta TI, Massima garanzia. Piazza Adriano 6, telef. 332-195.

CITROEN, Panhard, nuova esposizione vendita assistenza. Corso Stati Uniti 7, telefono 513-447, 42-358.

COMBINATE A 23 ottime vende Autotorino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. 0827

COMPERIAMO vendiamo prontissimo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.

CONSUL 315 meravigliosa occasione con garanzia vendo cambio rateizzo. Ford Airuto, via Barletta 133.

DAUPHINE occasione perfetta vende facilitazioni pagamento Dario Vico, via Filadelfia 51. 044

DS 19 Citroen fine 1963 nuovissima vende cambia Citroen, via Villafranchierda 31, telefono 758-282.

FAMILIARE 1100 mesi sette perfetta vendo. Telefonare 328-329 ore pasti. A15298

FAMILIARE 1500 Ford Taunus 17 M, spazioslssima vende cambio rateizzo: Airuto, via Barletta 133. 0792

FIAT 600, 1300, Giulietta T.I. 1960 1961 1962, Flavia 1961, Ford Taunus 12 M con garanzia vendesi. Telefonare 237-777.

FIAT 1800 S COUPE' GRIGIO MEDIO, FINE '62, PRIVATO VENDE. TELEFONARE 791-358, ORE PASTI.

FLAVIA Fulvia nuove anche sei mesi funzionanti, Autosalone Usato Lancia, corso Francia 341. 0622

FORD Italcar, corso Unione Sovietica 52, telefono 500-835, 500-836. Prove, permute, rateazioni 30 mesi senza cambiali. 0773

FURGONE Volkswagen chiuso come nuova vendesi. Tagliando 5000. Telefonare 755-771. A14285

GIARDINETTA 1100 E funzionante gommata anno 1953 vendiamo 80 mila. Telefonare 393-855.

GIULIA spider perfetta capotelle privato vende permuta piccola cilindrata. Telefonare 723-508 ufficio.

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44, VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, SERIETA'.

LEONCINO ribaltabile, giardiniera speciali assortimento campagnola, camioncini 615 10 - 12 q.li. Rateazioni 18, telefono 682-070. 0673

MERCATO auto occasione: Bianchine Panoramica, R.4L, 600 multipla, 1100 103, Giulietta TI, sprint, spider. Via Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

MOTOSCAFO glastica motore 22 HP carrello vendesi 365.000. Telefonare 293-807 ore ufficio. A14339

MULTIPLA 600 '56 rimessa a nuovo vende 230.000. Telefonare 722-835.

MULTIPLA 750, facilitare 1100 D permutasi privato vende. Telefonare 391-388. A12352

NUOVA 500 sensazionale privata vende a privata. Telefonare 644-141.

NUOVE forme di pagamento e di garanzia vi permettiamo di acquistare la vostra auto d'occasione. Visitateci. Ford Airuto, via Barletta 133.

OCCASIONE camioncino 660 Pasino, altro 10 quintali ELR perfetto garanzia. Via Lionetto 38. A12674

OCCASIONE causa cessazione vendo camioncino 750 nuovo appena rodato. Telefonare 383-709. A14238

OCCASIONISSIMA vendesi Nuova 500 D 280.000 trattabili. Telefonare 510-415. A13724

OPEL Kadett normale lusso, Caravan, consegna pronta. A vostra disposizione per prova. Massano, via Susa 25. 0944

PEUGEOT 404 tetto apribile perfettissima vendesi. Ford Airuto, via Barletta 133. 0792

PORSCHE 75 come nuova, occasione privato vende. Telefonare 894-814 ore pasti. 0530

PRIVATO vende a privato Alfa 2600 sprint come nuova. Telef. 632-430.

PRIVATO vende a privato Nuova 500. Telefonare ore pasti 398-795.

PRIVATO vende a privato 1500 6 mesi 950.000. Telefonare 851-860.

PRIVATO vende Appia 3ª. Telefonare 874-464 ore pasti.

PRIVATO vende bella 500 C. Telefonare 259-542. A12763

PRIVATO vende bellissima Alfa 2000 berlina. Telefonare 724-713.

PRIVATO vende Belvedere 500 C ottimo stato anche rateizzatmente. Vercelli 111. A13821

PRIVATO vende Bianchina come nuova fine '59, Telefonare ai 295-357 ore lavoro. A14381

PRIVATO vende Bianchina 4 posti mai 6 km. 6000 reali. Tel. 375-083.

PRIVATO vende macchina 750, mesi 11, km. 6300. Telefonare 242-367, dalle 11 alle 14. A12461

PRIVATO vende privato Anglia familiare ottima. Via Bellardi 9/10, Carlo. A15359

PRIVATO vende 1100, km. 26.000, ottimo, lire 370.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 1100 5 anno. Telefonare ore pasti 597-660.

PRIVATO vende 1100 D 9 mesi. Telefonare 327-302. A15863

PRIVATO vende 1300 '63 cambio con eliminata inferiore. Tel. 232-772.

RATEALMENTE 600 220.000; 103 special, Dauphine 4 marce 450.000; 1900 750.000; 1600 spider, 2300 850.000. Telefonare 20-805.

REGALO vende 2300 S coupé interno pelle, volendo permuta. Telefonare 852-803. A14809

PRIVATO vende bellissima 1100 D familiare come nuova. Tel. 495-798.

RENAULT R.4L R.8 PERMUTE, PRONTE CONSEGNE, PAGAMENTI DILAZIONATI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, C.SO TRAPANI 71.

SPIDER Giulietta bianco con capotte, ottimo, unico proprietario, vendesi. Telefonare 511-231.

SPRINT 57 chiara perfetta radio accessori vende permuta. Telefonare 793-268. A14239

UNICO proprietario vende Giulietta TI come nuova, Telefonare 778-886.

VENDO a privato 1100 D buonissime condizioni. Via Germanasca 33.

VENDO furgone 600 D Caprera un anno di vita. Telefonare 31-406 pranzo 13,30-21. A14448

VENDO 500 mesi sei. Tel. 483-204.